



I.I.S.S. - "FERRARIS-DE MARCO-VALZANI"-BR  
Prot. 0007527 del 15/05/2024  
IV-10 (Uscita)

**ESAME DI STATO**  
**ANNO SCOLASTICO 2023/24**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(O.M. n. 55 del 22/3/2024, art. 10)

**Classe Quinta Sez. A**

Indirizzo: MANUTENZIONE DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE  
SETTORE: INDUSTRIA E ARTIGIANATO MADE IN ITALY

**Codice esame IP 13**

I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"  
*Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"*

**Coordinatore Prof.ssa Francesca CATALDI**

Approvato dal Consiglio di Classe in data 13/05/2024

**DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa RITA ORTENZIA DE VITO**



## APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente sugli **Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/24** ovvero l'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione relativi al corrente anno scolastico (art.1)

Si richiama l'attenzione all'osservanza dell'art.10, "Documento del Consiglio di Classe" con particolare riguardo al comma 2 "Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719". Ne consegue che il presente Documento, epurato dai dati sensibili, sarà pubblicato all'Albo dell'Istituto ai sensi del comma 4; un Documento con i dati integrali relativi agli alunni con BES è destinato alla commissione d'esame e consultabile esclusivamente "in presenza", nel rispetto della privacy.

- *Decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 recante "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";*
- *Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88, concernente l'adozione del modello del diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e il modello del curriculum dello studente;*
- *Decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";*
- *Ordinanza del Ministro dell'istruzione 9 ottobre 2020, n. 134, recante "Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22";*
- *Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 dicembre 2020, n. 182, recante "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66";*



- *Decreto del Ministro dell'Istruzione n.164 del 15/06/2022 recante "Adozione dei quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli esami di Stato conclusivi degli Istituti Professionali.;*
- *Nota ministeriale n. 33701 del 12/10/2023 "esame conclusivo del secondo ciclo di Istruzione per l'anno scolastico 2023/2024. Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione;*
- *Decreto del Ministro dell'Istruzione n.10 del 26/01/2024 recante "individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di Istruzione dell'anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame"*



## Sommario

1.L'ISTITUTO .....	6
2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI .....	7
2.1 IDENTITÀ DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE E IL P.E.CU.P. ....	8
2.1.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI.....	11
2.2 STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI.....	14
2.3 INDIRIZZI DI STUDIO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE .....	20
2.3.1 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY .....	21
2.3.2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA .....	21
2.3.3 SERVIZI COMMERCIALI .....	21
2.3.4 SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO.....	22
2.4 PECUP DELL'INDIRIZZO"MANUTENZIONE DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO" .....	22
2.5 QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO "MANUTENZIONE DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO".....	23
3.LA STORIA DELLA CLASSE.....	25
3.1 ALUNNI .....	25
3.2 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE.....	26
3.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE.....	26
3.4 SITUAZIONE IN INGRESSO.....	26
3.5 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE .....	27
3.5.1 ALUNNI CON BES .....	28
3.6 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	28
3.7 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE.....	29
4. ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE .....	31
4.1 ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI IN USCITA RELATIVI ALL'INDIRIZZO "MANUTENZIONE IMBARCAZIONI DA DIPORTO" .....	35
5. EDUCAZIONE CIVICA.....	388
5.1 ATTIVITÀ, PERCORSIE PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA .....	44
6. VALUTAZIONE.....	45



---

7. MODALITÀ DI VERIFICA.....	46
8. CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO .....	46
9. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE .....	48
10. ELENCO LIBRI DI TESTO .....	49
11. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO .....	500
12. ATTIVITA' DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	51
13. CURRICULUM STUDENTE .....	53
14. COLLOQUIO ORALE.....	54
15. ALLEGATI.....	55



## 1.L'ISTITUTO

**L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Ferraris-De Marco-Valzani"**, nasce dalla fusione di tre anime: l'indirizzo professionale Industria e Artigianato dell'ex IPSIA "Ferraris" e l'indirizzo professionale Servizi Commerciali dell'ex "De Marco", due sedi storiche dell'offerta formativa

Contatti e riferimenti

Pag. 6

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: [www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.it](http://www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.it)

PEO: [bris01400x@istruzione.it](mailto:bris01400x@istruzione.it)

PEC: [bris01400x@pec.istruzione.it](mailto:bris01400x@pec.istruzione.it)

PEO: [ufficiotecnico@iisferrarisdemarcovalzani.edu.it](mailto:ufficiotecnico@iisferrarisdemarcovalzani.edu.it)

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Sede Legale: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861 - 0831 369585

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351



brindisina, e l'Istituto Tecnico Economico-Tecnologico "Valzani" di S. Pietro Vernotico che, a partire dall'a.s. 2018/2019, hanno costituito il **Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"**. L'origine del nome **MESSAPIA** nasce dal territorio su cui sorgono i tre plessi scolastici, l'antica Terra dei Messapi, terra tra due mari, che rievoca la nostra tradizione storico-culturale, un passato che si rinnova nelle forme e nei contenuti, perché "fare le cose vecchie in modo nuovo, questa è l'innovazione" (Joseph Alois Schumpeter). I tradizionali indirizzi di studio assumono oggi connotazioni innovative in quanto l'approccio didattico formativo si avvale di tecnologie digitali per soddisfare il mercato del lavoro che richiede oggi nuovi profili professionali al passo con lo sviluppo tecnologico. Punto di forza dei nostri indirizzi di studio è l'alta percentuale di attività laboratoriale, che copre circa il 60% del monte ore annuale, la personalizzazione del piano di studi nei percorsi professionali, in linea con la Legge di riforma n.61/2017, l'attenzione rivolta alle lingue straniere con rilascio di certificazione per le competenze di inglese B1 e B2 e il conseguimento del diploma "**Baccalaureat**" in francese nell'indirizzo Tecnico Economico, articolazione Turismo, i corsi per il rilascio di certificazioni di competenza specialistica nei diversi settori.

## 2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

Nonostante le classi 5<sup>e</sup> del corrente a.s. rientrino ancora nell'era della riforma cosiddetta "Gelmini", normata con il D.P.R. 87/2010, l'impianto strutturale dell'indirizzo professionale delle classi del triennio ha fortemente risentito dell'innovazione prodotta dall'ultima riforma dell'Istruzione professionale, tanto da essere stato curvato sul PECUP riformato.

*Ai sensi dell'Allegato A del D. Lgs. 61/2017 [...] i percorsi di istruzione professionale (di seguito denominata I.P.), sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40. Gli istituti professionali costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/2005.*

*I percorsi di I.P. concorrono all'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, a norma dell'articolo 1, comma 1, della legge n. 107/2015, come «Scuole territoriali*



dell'innovazione», svolgendo una «funzione di cerniera» tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, nel consolidare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti acquisiti nel primo ciclo e innalzarli progressivamente nel rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale di cui al presente documento. Ciò al fine soprattutto di contrastare le diseguaglianze socio-culturali, favorire l'occupazione giovanile anche in relazione a «nuovi lavori», prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. possono ampliare, sulla base della programmazione delle Regioni, l'offerta formativa unitaria e integrata tra i percorsi di I.P. e i percorsi di IeFP per il conseguimento delle qualifiche professionali di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 226/2005 come previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo.

## 2.1 IDENTITÀ DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE E IL P.E.CU.P.

L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.



Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;



- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

I percorsi di I.P. sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria di secondo grado ed hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa riconoscibile dagli studenti e dalle loro famiglie, che si esprime attraverso:

- a) il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/2005, finalizzato:
  - ad una crescita educativa, culturale e professionale;
  - allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
  - all'esercizio della responsabilità personale e sociale.
- b) il profilo culturale, educativo e professionale specifico per i percorsi di I.P., comune ai relativi profili di uscita degli indirizzi di studio, che si basa su una dimensione connotata da uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni, ispirato ai modelli duali di apprendimento promossi dall'Ue per intrecciare istruzione, formazione e lavoro (Vocational Education and Training - VET) e da una personalizzazione dei percorsi resa riconoscibile e comunicabile dal Progetto formativo individuale, idonea a consentire a tutti gli studenti di rafforzare e innalzare le proprie competenze chiave di cittadinanza, a partire da quelle che caratterizzano l'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139 e, nel contempo, avere migliori prospettive di occupabilità.

Il P.E.Cu.P. delle istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. ha lo scopo di integrare, in modo armonico, competenze scientifiche, tecniche ed operative, costitutive di figure professionali di livello



intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento.

I nuovi percorsi, in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono a valorizzare, essenzialmente, la persona nel suo ruolo lavorativo. Il diplomato dell'istruzione professionale è, pertanto, una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro come fattore in grado di determinare il risultato dell'intero processo produttivo e la crescita economica.

Il fattore «professionalità del lavoro» risiede, pertanto, nell'assumere responsabilità in riferimento ad uno scopo definito e nella capacità di apprendere anche dall'esperienza, ovvero di trovare soluzioni creative ai problemi sempre nuovi che si pongono. Si tratta di una disposizione nuova, che supera la figura del «qualificato» del passato, per delineare un lavoratore consapevole dei propri mezzi, imprenditivo, che ama accettare le sfide con una disposizione alla cooperazione, che è in grado di mobilitare competenze e risorse personali per risolvere i problemi posti entro il contesto lavorativo di riferimento. Ciò, da un lato, comporta il superamento della tradizionale dicotomia tra formazione professionalizzante ed educazione generale, dall'altro, intende garantire il collegamento tra i sistemi formativi rispetto ai contesti territoriali ed alle loro vocazioni culturali ed economiche.

Il P.E.Cu.P. si riferisce a tutti gli indirizzi di studio dei percorsi di I.P., di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 24 maggio 2018, n. 92.

### 2.1.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

I percorsi di I.P. hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi di I.P., gli studenti sono in grado di:



- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;



- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
- sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

La professionalità che gli studenti acquisiscono progressivamente nel corso del quinquennio tende a valorizzare la cultura del lavoro, intesa nella sua accezione più ampia, come l'insieme di operazioni, procedure, simboli, linguaggi e valori, ma anche l'identità e il senso di appartenenza ad una comunità professionale, che riflettono una visione etica della realtà, un modo di agire per scopi positivi in relazione ad esigenze non solo personali, ma collettive.

Per corrispondere alle dinamiche evolutive degli assetti economici e produttivi e contribuire ad anticiparne i relativi sviluppi e fabbisogni è richiesta una preparazione caratterizzata da una fluida integrazione tra competenze culturali generali e competenze tecnico professionali specifiche. I risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente prevedono, quindi, una stretta integrazione tra la dimensione culturale-comunicativa e quella tecnico-operativa, tipica delle vocazioni dell'istruzione professionale.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del quinquennio, consentono agli studenti di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Nel corso del quinquennio va assicurato, quindi, un orientamento permanente che favorisca scelte fondate e consapevoli da parte degli studenti.



## 2.2 STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI

I percorsi degli istituti professionali sono articolati in due bienni e un quinto anno.

Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali per favorire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro. In questa prospettiva, assume un ruolo fondamentale l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza che consentono di arricchire la cultura dello studente e di accrescere il suo valore in termini di occupabilità.

Il secondo biennio è articolato in due distinte annualità al fine di consentire un raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale. Le discipline dell'area di indirizzo assumono connotazioni specifiche, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, sia nei percorsi universitari o di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

La flessibilità didattica e organizzativa, che caratterizza i percorsi dell'istruzione professionale, è strumento prioritario per corrispondere alle diverse esigenze di formazione espresse dagli studenti e dalle loro famiglie, alla necessità di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e assicurare il successo formativo.

I percorsi dell'istruzione professionale sono organizzati in modo da favorire organici raccordi in particolare con l'istruzione tecnica e con i percorsi regionali di istruzione e formazione professionale, per garantire i passaggi tra i sistemi. A tal fine vanno valorizzati gli strumenti di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti.

I percorsi degli istituti professionali sono caratterizzati da un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale, attraverso relazioni con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio, compreso il volontariato e il privato sociale.

La metodologia dell'alternanza scuola lavoro è funzionale a questo raccordo sistematico.



A tale scopo si assicurano spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze indotte dall'innovazione tecnologica e sociale oltre che dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni e dalle vocazioni del territorio.

Le metodologie didattiche sono improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza.

Gli istituti professionali, nell'ambito della loro autonomia, possono dotarsi di strutture innovative, quali i dipartimenti e il comitato tecnico-scientifico, per rendere l'organizzazione funzionale al raggiungimento degli obiettivi che connotano la loro identità culturale.

Gli istituti professionali del settore industria e artigianato sono dotati di ufficio tecnico.

Gli istituti professionali attivano modalità per la costante autovalutazione dei risultati conseguiti, con riferimento agli indicatori stabiliti a livello nazionale secondo quanto previsto all'articolo 8, comma 4, lettera b) del presente regolamento. Ai fini di cui sopra possono avvalersi anche della collaborazione di esperti del mondo del lavoro e delle professioni.

I percorsi quinquennali di I.P. sono articolati in modo da garantire, ad ogni studente:

- a) la frequenza di un percorso personalizzato per acquisire, nel biennio, le competenze chiave di cittadinanza, i saperi e le competenze necessarie per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, gli strumenti per orientarsi in relazione all'indirizzo di studio scelto al momento dell'iscrizione alla prima classe. Per questo le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. hanno la possibilità di articolare, nella loro autonomia, le classi in livelli di apprendimento e periodi didattici, come strumenti più efficaci di prevenzione della dispersione scolastica e di inclusione sociale;
- b) la reversibilità delle scelte, consentendo i passaggi, dopo il primo biennio, ai percorsi di qualifica professionale presso le istituzioni formative di IeFP, nonché i loro successivi rientri nei percorsi quinquennali di istruzione professionale.

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. possono utilizzare, nell'organizzazione didattica, la quota di autonomia e ampi spazi di flessibilità. Questi ultimi costituiscono lo strumento attraverso il quale attivare percorsi formativi, rispondenti alle vocazioni del territorio e alle esigenze poste



dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, in coerenza con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione.

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. possono utilizzare la quota di autonomia entro il limite del 20% dell'orario complessivo, nel rispetto delle quote orarie attribuite all'area generale e all'area di indirizzo e degli insegnamenti obbligatori previsti nei profili di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. Al fine di preservare l'identità dell'istruzione professionale, le attività e gli insegnamenti scelti autonomamente dalle istituzioni scolastiche sono coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente e con quelli correlati agli indirizzi attivati.

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P., nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa, utilizzando tutti gli strumenti previsti dalla legge 107/2015, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle famiglie, progettano attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi considerati prioritari dall'articolo 1, comma 7, della legge n. 107/2015, individuati tra quelli sotto richiamati:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia

Content language integrated learning (CLIL);

- b) potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;

- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;



- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;



- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento».

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P., nei limiti delle risorse disponibili, possono stipulare contratti di prestazioni d'opera di esperti del mondo del lavoro e delle professioni con una specifica e documentata esperienza professionale maturata nell'indirizzo di riferimento, soprattutto per l'ampliamento dell'offerta formativa, con particolare riguardo a profili professionali innovativi richiesti dal territorio.

I percorsi di I.P. assumono modelli organizzativi e metodologie didattiche idonee a favorire l'integrazione tra area di istruzione generale e area di indirizzo, attraverso l'implementazione delle metodologie laboratoriali, non solo per consentire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro da parte degli studenti, ma anche al fine di permettere il conseguimento di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di cui al punto 2.1.1.

I percorsi di I.P. consentono agli studenti di sviluppare, a partire dall'esperienza in laboratorio e in contesti operativi reali, le competenze, abilità e conoscenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni per assumere ruoli tecnici operativi in relazione all'area delle attività economiche di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. È, quindi, necessaria l'adozione di una pluralità di attività didattiche in laboratorio, soprattutto nel biennio e, nel triennio, in misura crescente dal terzo al quinto anno, soprattutto in alternanza scuola/lavoro e, ove possibile, in apprendistato.

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. sono chiamate a cogliere l'evoluzione delle filiere produttive che richiedono nuovi fabbisogni in termini di competenze e ad offrire una risposta adeguata alle necessità occupazionali. L'impianto del nuovo ordinamento, in particolare del triennio, intende -



in questo senso - favorire stabili alleanze formative con il sistema produttivo, anche per rispondere alle sollecitazioni che provengono dalla dimensione internazionale.

L'interazione con il territorio e il mondo produttivo non è solo un metodo di lavoro; è un fattore imprescindibile per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa. Gli strumenti per intrecciare la progettazione didattica della scuola con i piani di sviluppo locali e le esigenze formative degli studenti sono quelli offerti dall'autonomia didattica e organizzativa, arricchiti dalle opportunità e dagli strumenti previsti dalla legge n. 107/2015, per superare gli stereotipi di un'interpretazione sequenziale del rapporto tra teoria e pratica e del primato dei saperi teorici, promuovendo una chiave di lettura che valorizzi i diversi stili di apprendimento degli studenti e offra risposte articolate alle domande del mondo del lavoro e delle professioni, tale da far percepire i saperi appresi come utili, significativi e riscontrabili nel reale.

L'attività didattica, svolta prevalentemente in laboratorio, e l'apprendimento in alternanza scuola lavoro e in apprendistato valorizzano la cultura del lavoro, allo scopo di mettere lo studente in condizione di:

- apprendere in modo attivo, coinvolgente, significativo ed efficace;
- compiere scelte orientate al cambiamento;
- sviluppare attitudini all'auto-apprendimento, al lavoro di gruppo, alla formazione continua e all'autovalutazione, valorizzando l'apporto scientifico e tecnologico per la costruzione del sapere;
- esercitare il rigore, l'onestà intellettuale, la libertà di pensiero, la creatività, la collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Tali valori, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, sono alla base della convivenza civile.

La metodologia laboratoriale consente di introdurre progressivamente lo studente ai processi e ai contesti produttivi e organizzativi aziendali, nonché alle attività economiche di riferimento. Questa metodologia, insieme all'alternanza scuola-lavoro, costituisce un elemento fondamentale del continuo processo di orientamento, teso a favorire la riflessione degli studenti sulle scelte operate e le rende più fondate e consapevoli.



Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. partecipano al Sistema nazionale di valutazione attivando modalità per l'auto-valutazione dei risultati conseguiti, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 80/2013 e utilizzando gli strumenti adottati a livello nazionale.

### 2.3 INDIRIZZI DI STUDIO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE

I percorsi di Istruzione professionale sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio e si caratterizzano per essere ripartiti in 11 indirizzi di studio, connotati da forte attrattività, andando incontro alle richieste dei territori e del mondo produttivo:

- Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane;
- Pesca commerciale e produzioni ittiche (di nuova introduzione);
- Industria e artigianato per il Made in Italy;
- Manutenzione e assistenza tecnica;
- Gestione delle acque e risanamento ambientale (di nuova introduzione);
- Servizi commerciali;
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera;
- Servizi culturali e dello spettacolo (di nuova introduzione);
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.

Nello specifico presso l'istituto I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI" - Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA" sono attivi i seguenti percorsi di Istruzione professionale:

1. Industria e artigianato per il Made in Italy;
2. Manutenzione e assistenza tecnica;
3. Servizi commerciali;
4. Servizi culturali e dello spettacolo.



I contenuti dei Profili di uscita dei vari indirizzi di studio, nell'ordine sopra indicato, rinviando alla lettura dei documenti normativi l'individuazione delle relative competenze, abilità e conoscenze e i riferimenti ai codici ATECO e ai settori economico-professionali ad essi associati, sono di seguito elencati ed esplicitati.

### 2.3.1 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY – MANUTENZIONE DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO

Interpretando la vocazione del territorio, il settore "Made in Italy" forma il Diplomato delle imbarcazioni da diporto con competenze in grado di definire e pianificare la successione delle operazioni di realizzazione di uno scafo o di una sua parte sulla base del progetto e della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali); eseguire il montaggio delle componenti di uno scafo ed eventuali adattamenti e correzioni sui prodotti preassemblati; eseguire le operazioni di finitura e completamento dello scafo, nel rispetto delle specifiche progettuali; effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di una imbarcazione da diporto, nel rispetto della normativa specifica di settore. La sua qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni li consentono di svolgere attività con competenze relative al montaggio, alla finitura e alla manutenzione e riparazione delle imbarcazioni da diporto a (motore e a vela) sia sulla motoristica marina che sull'impiantistica elettrico – elettronica di bordo e dei loro componenti nell'ambito delle lavorazioni della cantieristica da diporto. A conclusione del terzo anno si consegue la qualifica professionale, rilasciata dalla Regione Puglia e riconosciuta e spendibile a livello nazionale e comunitario, ai sensi dell'accordo Stato – Regioni del 29/04/2010.

### 2.3.2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato di istruzione professionale di tale indirizzo pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

### 2.3.3 SERVIZI COMMERCIALI



Indirizzo poliedrico, in cui il Diplomato partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni. L'indirizzo contiene nel proprio curriculum conoscenze avanzate di educazione finanziaria e competenze di imprenditorialità oggi richieste in ambito europeo e sempre più ambite nella prospettiva occupazionale in ambito imprenditoriale (ad es.: start up innovative).

#### 2.3.4 SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Anche tale indirizzo costituisce una novità per l'istruzione professionale e permette al Diplomato di intervenire nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il Diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

#### 2.4 PECUP DELL'INDIRIZZO MANUTENZIONE DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:



- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione;
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

## 2.5 QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO "MADE IN ITALY" - MANUTENZIONE DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO

ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	ORE Settimanali I Anno	ORE Settimanali II Anno	ORE Settimanali III Anno	ORE Settimanali IV Anno	ORE Settimanali V Anno
ASSE DEI LINGUAGGI	ITALIANO	3	3	4	4	4
	INGLESE	3	3	3	3	3
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	4	4	3	3	3
	STORIA	1	1	1	1	1



ASSE STORICO SOCIALE	GEOGRAFIA	1	1			
	DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
	EDUCAZIONE CIVICA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE	SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	SCIENZE INTEGRATE	2 (2)	2 (2)			
	TIC	2 (2)	2 (2)			
	TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	4 (2)	4 (2)			
	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	8 (3)	6 (2)	6 (2)	6 (2)
	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI			4 (4)	4 (4)	4 (4)
	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE			5 (2)	4 (2)	4 (2)
	STORIA DELLE ARTI APPLICATE				2 (1)	2 (1)
	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING				1	1
	TECNICHE DI SALDATURA **			2	2	2



*N.B. A partire dall'a.s.2018/19 è previsto per tutti gli studenti del triennio lo svolgimento dell'attività di P.T.C.O per un numero di 210 ore come attività compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori e/o nell'area degli insegnamenti attivate dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto anche del Piano triennale di offerta Formativa nonché delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.*

**(\*\*) Insegnamento attivato in via sperimentale nell'a.s. 2023-2024, disciplina non scrutinabile, come da delibera del Collegio Docenti n. 45 del 18/03/2024.**

### 3.LA STORIA DELLA CLASSE

#### 3.1 ALUNNI

N.	Candidati interni (cognome e nome)		Data di nascita	Comune di nascita		
1	AHMETAJ	KLAJVIS	DATI AGLI ATTI DELLA SCUOLA NON PUBBLICATI SUL SITO IN OTTEMPERANZA ALLE DIRETTIVE DI CUI ALLA NOTA DEL GARANTE DELLA PRIVACY Nota Garante <i>21 marzo 2017</i> , Prot. n.10719.			
2	ALTAVILLA	ALESSIO ELIO				
3	CALA	ANDI				
4	IACOBAZZI	MATTIS				
5	LAMARMORA	MATTEO				
6	LIVIERI	MARINO LUIGI				
7	MASSARO	DAVIDE ANTONIO				
8	MEVOLI	MATTIA				
9	MONACO	NICOLO'				
10	RUBINI	STEFANO ANTONIO				
11	ZAZZARA	MASSIMILIANO				
12	ZURLO	ANGELO				

A partire dell'anno scolastico 2022/2023 al gruppo classe si sono aggiunti, dopo aver sostenuto i preliminari colloqui motivazionali, tre alunni provenienti da altro Istituto che si sono integrati in maniera rapida e hanno anche contribuito a migliorare il livello medio prestazionale del gruppo classe in riferimento all'aspetto didattico-educativo.



### 3.2 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	N. iscritti	N. inserimenti	N. trasferimenti	N. ammessi alla classe successiva o in uscita
2021-2022	15	0	0	9
2022-2023	12	3	0	12
2023-2024	12	0	0	*in corso

### 3.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 12

n. maschi: 12

n. femmine: 0

n. studenti che frequentano per la seconda volta: 0

n. studenti provenienti da altro istituto: 3 a.s. 2022/2023

n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 0

n. studenti con disabilità certificate DVA: 1

n. studenti DSA: 0

n. studenti BES: 1

### 3.4 SITUAZIONE IN INGRESSO

Media finale dell'anno precedente	media voti tra 6-7	media voti tra 7-8	media voti tra 8-9	media voti tra 9-10
	n. alunni:	n. alunni:	n. alunni:	n. alunni:
Riepilogo: promossi a giugno: 10 con giudizio sospeso: 2 ripetenti: 0 provenienti da altro Istituto: 3 totale	5  42%	7  58 %	  %	  %



### 3.5 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni di cui un alunno DVA, certificato a norma della L.104/92 per il quale è stato redatto un PEI con programmazione per obiettivi minimi, e un BES per il quale il consiglio di classe, come per l'anno scolastico precedente, ha deciso di redigere un PDP a supporto delle sue difficoltà linguistiche. Durante l'anno scolastico 2022/2023 vi sono stati tre nuovi ingressi provenienti da altro Istituto che si sono integrati in maniera rapida e hanno anche contribuito a migliorare il livello medio prestazionale del gruppo classe in riferimento all'aspetto didattico-educativo.

Nel secondo biennio e nell'ultimo anno si è registrato un grande avvicendamento di docenti a discapito della continuità didattica e del profitto dei discenti.

Gli alunni costituiscono un gruppo classe ben coeso ed integrato, piuttosto vivace. Un alunno non risulta più frequentante già dal mese di Gennaio a seguito di molteplici provvedimenti disciplinari di cui si è reso protagonista. Altri alunni invece sono discontinui nella frequenza. Un alunno a seguito di un grave incidente stradale si è dovuto assentare per un lungo periodo, ma non appena possibile ha ripreso la frequenza prima in DID, poi in presenza a scuola.

Nello studio gli alunni si dimostrano interessati alle attività didattiche, ma non sempre hanno partecipato al dialogo educativo, hanno mostrato un'attenzione generalmente poco costante alle lezioni soprattutto durante il primo Quadrimestre, il comportamento non sempre è stato adeguato alle circostanze: alcuni sono stati più inclini all'attenzione e all'impegno, e, in generale, sono stati rispettosi delle norme scolastiche, altri, invece, particolarmente esuberanti, hanno creato disturbo durante le lezioni.

Alla fine dell'anno scolastico e con l'approssimarsi degli esami di Stato il clima all'interno del gruppo classe è radicalmente cambiato. È ritornata la sana competizione che si era smarrita all'inizio dell'anno ed il rendimento è notevolmente migliorato.

Le relazioni tra gli alunni e i docenti sono state generalmente positive, non escludendo comportamenti poco maturi e atteggiamenti molto infantili con conseguente violazione del regolamento di Istituto.

Il livello di preparazione di base è mediamente sufficiente e soltanto alcuni alunni hanno un'adeguata capacità e voglia di approfondire le conoscenze con la necessaria riflessione personale, onde giungere a una sicura praticabilità di quanto spiegato in classe. Una parte della classe ha raggiunto un livello discreto sia nelle conoscenze teoriche che nelle competenze applicative, l'altra parte ha una preparazione molto lacunosa.



### 3.5.1 ALUNNI CON BES

- Alunni DVA con PEI
- Alunni DSA CON PDP
- Alunni con BES diversi da DSA (Adhd, Asperger, stranieri, borderline cognitivi)
- Alunni con BES individuati dal CdC
- L'alunno DVA ha seguito la programmazione curricolare per obiettivi minimi nel rispetto degli obiettivi fissati nel Piano Educativo Individualizzato, redatto dal docente di sostegno, dimostrando nel corso dell'anno, un sufficiente livello del desiderio di apprendimento e del senso di responsabilità per la quasi totalità delle materie. Per alcune materie persistono criticità.
- L'alunno BES ha seguito la programmazione curricolare nel rispetto degli obiettivi fissati nel Piano Educativo Individualizzato, redatto dal docente di sostegno, dimostrando nel corso dell'anno, bassi livelli di interesse e di apprendimento e del senso di responsabilità. Tuttavia nell'ultimo periodo ha fatto registrare progressi nell'apprendimento.

Per tali alunni il Docente di sostegno ha redatto le relazioni finali e adattato le griglie di valutazione delle prove scritte e orale per gli alunni DVA. secondo art. 24 O.M. n. 55 del 22.03.2024 allegate al presente Documento. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3 della suddetta Ordinanza. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

- [Cfr. All. "Griglia di valutazione della prova orale per gli alunni D.V.A. secondo art. 24 c. 3 dell' O.M. n. 55 del 22.03.2024"] per ciascun alunno.

### 3.6 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
LINGUA ITALIANA	CARETTO MARIA VINCENZA
STORIA	CARETTO MARIA VINCENZA
LINGUA INGLESE	PIGNATELLI SILVIA



MATEMATICA	FRANCESCA CATALDI
EDUCAZIONE CIVICA	RAFFAELA SCANNI
SCIENZE MOTORIE	PAGLIARA GIANCOSIMO
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	SINISI ADA
LABORATORIO PRODUZIONE E PROGETTAZIONE	METTI FRANCESCO
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI	RAHO MARCO
LAB. TECN. APPL. AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	D'ONGHIA MILENA
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	SMEDILE EMANUELE
COMPRESENZA LABORATORI TECN. ED ESERCITAZIONI (LTN)	CONTE DOMENICO
COMPRESENZA LABORATORI TECN. ED ESERCITAZIONI (LTN)	ORSI ALESSANDRO
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	ZUCCARINO DANILO
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	COLELLA ALESSANDRA
RELIGIONE	CARROZZO FRANCESCO
SOSTEGNO	FAVALE SERENA
SOSTEGNO	EMILIA CARDONE
LAB. SALDATURA	ROBERTO D'ADORANTE
ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE	CHIARA FALANGONE

<b>Rappresentanti dei genitori</b>	<b>Rappresentanti degli studenti</b>
NIGRO DORINA	LAMORMORA MATTEO
ROMANELLI STEFANIA	MASSARO DAVIDE ANTONIO

### 3.7 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/24
ITALIANO	IRENE CALDARARO – SERENA BUONGIORNO	MARIA VINCENZA CARETTO	MARIA VINCENZA CARETTO
LINGUA INGLESE	PAOLA MANFREDA	SILVIA PIGNATELLI	SILVIA PIGNATELLI
MATEMATICA	VIRGINIA PERRONE	LUCA PRIORE	FRANCESCA CATALDI
STORIA	MARIA VINCENZA CARETTO	MARIA VINCENZA CARETTO	MARIA VINCENZA CARETTO



EDUCAZIONE CIVICA	RAFFAELA SCANNI	RAFFAELA SCANNI	MARIA MARRUCHELLA /RAFFAELA SCANNI
SCIENZE MOTORIE	VINCENZA CURIALE	NATALINO NORMAN CIRO	GIANCOSIMO PAGLIARA
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	ANTONELLO CALDAROLA – COSIMO VERGINE (CODOCENZA)	PETTINAU EMILIO	ADA SINISI / FRANCESCO METTI (CODOCENZA)
LABORATORI TECNOLOGIE NAUTICHE	EMANUELE SMEDILE / COSIMO VERGINE	ALESSANDRO ORSI / EMANUELE SMEDILE	ALESSANDRO ORSI / EMANUELE SMEDILE
LABORATORIO TECNO. APPLICATI AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	CARMINE BLASI/ MARIA LUCIA ARGENTIERI	MILENA D'ONGHIA / FILOMENA ROSANNA	MILENA D'ONGHIA / MARCO RAHO
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	////	DANILO ZUCCARINO	DANILO ZUCCARINO
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	FRANCESCO CARROZZO	FRANCESCO CARROZZO	FRANCESCO CARROZZO
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	//////	D'ANNA PAOLA	ALESSANDRA COLELLA
TECHICHE DI SALDATURA	////	///	ANTONUCCI FRANCESCO /ROBERTO D'ADORANTE / DOMENICO CONTE
LABORATORI TECNOLOGICI MECCANICI	LEONARDO TAMBORRINO / FRANCESCO CHIONNA	FRANCESCO ANTONUCCI / EMANUELE SMEDILE	ANTONUCCI FRANCESCO/DOMENICO CONTE / EMANUELE SMEDILE
SOSTEGNO	ANNA RITA MIGLIETTA	MARIA LUCIA ARGENTIERI	MARIA LUCIA ARGENTIERI/ EMILIA CARDONE, FAVALE SERENA
ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE	CHIARA FALANGONE	CHIARA FALANGONE	CHIARA FALANGONE



#### 4. ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I PROFESSIONALI PECUP	ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Principi costituzionali e diritto al lavoro; la sicurezza sui posti di lavoro, lo sviluppo sostenibile: green economy; la tutela dell'ambiente e la tutela del mare; i principi fondamentali della costituzione (art. 3 – 10 – 11)	Tutti gli assi

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico. Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Strutture essenziali dei testi funzionali descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi e regolativi. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale. Tipi e generi testuali. Aspetti grammaticali incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale. Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno. Fonti dell'informazione e della Documentazione. Social network e new media come fenomeno comunicativo. Caratteri comunicativi di un testo Multimediale. Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.	Tutti gli assi
--	---	----------------



Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Partecipazione al salone Nautico Internazionale SNIM Sostenibilità Codice etico	Asse Storico-sociale 1. Storia 2. Ed. Civica 3. IRC  Asse scientifico – tecnologico Produzione e progettazione Laboratori Tecnologici Nautici TAM
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Aspetti culturali della lingua italiana e della lingua inglese: the United Kingdom, the United States, the European Union	Asse dei linguaggi: Lingua inglese; Lingua italiana
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Programma svolto di Lingua inglese	Asse dei linguaggi: Lingua inglese - Italiano
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione	Asse scientifico tecnologico: Storia delle arti applicate
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Realizzazione di elaborati grafici con strumenti digitali	Asse dei linguaggi: Italiano Inglese



<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</p>	<p>Informazioni, dati e codifica Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni Il database: struttura ed utilizzo per l'accesso, modifica ed estrazione delle informazioni. Strumenti per la rappresentazione multimediale La rete Internet: funzioni, caratteristiche e principali servizi della rete Internet I motori di ricerca: utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità Dispositivi e applicazioni di salvataggio e ripristino dati Strumenti per la comprensione dei dati – I sistemi di archiviazione CLOUD</p>	<p>Tutti gli assi</p>
<p>Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo</p>	<p>Programma svolto di Scienze motorie</p>	<p>Asse scientifico tecnologico: scienze motorie</p>
<p>Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</p>	<p>Le strategie di marketing Marketing strategico ed operativo</p>	<p>Asse Matematico: Matematica  Asse scientifico-tecnologico: Tecniche di distribuzione e marketing</p>



<p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni</li><li>• Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni</li><li>• Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni</li><li>• Strumenti per la comunicazione: email, forum, social Networks, blog, Wiki Certificazione dei prodotti e dei processi</li><li>• Enti e soggetti preposti alla prevenzione</li><li>• Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori</li><li>• Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro</li><li>• Norme tecniche e leggi sulla prevenzione incendi</li><li>• Leggi e normative nazionali e comunitarie su sicurezza personale e ambientale, salute e prevenzione infortuni e malattie sul lavoro</li><li>• Sistemi e mezzi per la prevenzione dagli infortuni negli ambienti di lavoro</li><li>• Tecniche di valutazione d'impatto ambientale</li></ul>	<p>Tutti gli assi</p>
--	--	-----------------------



<p>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado.</li> <li>• Le funzioni e la loro rappresentazione</li> <li>• Sistemi di equazioni e disequazioni</li> <li>• Funzioni reali, razionali, paraboliche: caratteristiche e parametri significativi</li> <li>• Linguaggio naturale e linguaggio simbolico</li> </ul>	<p>Asse matematico: Matematica</p>
--	--	------------------------------------

#### 4.1 ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI IN USCITA RELATIVI ALL'INDIRIZZO "MADE IN ITALY – MANUTENZIONE DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO"

Il Diplomato delle imbarcazioni da diporto acquisisce competenze in grado di definire e pianificare la successione delle operazioni di realizzazione di uno scafo o di una sua parte sulla base del progetto e della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali); sa eseguire il montaggio delle componenti di uno scafo ed eventuali adattamenti e correzioni sui prodotti preassemblati; sa eseguire le operazioni di finitura e completamento dello scafo, nel rispetto delle specifiche progettuali; sa effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di una imbarcazione da diporto, nel rispetto della normativa specifica di settore. La sua qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni li consentono di svolgere attività con competenze relative al montaggio, alla finitura e alla manutenzione e riparazione delle imbarcazioni da diporto a (motore e a vela) sia sulla motoristica marina che sull'impiantistica elettrico – elettronica di bordo e dei loro componenti nell'ambito delle lavorazioni della cantieristica da diporto.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito richiamati.

<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA SPECIFICI PER L'INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO MADE IN ITALY – PECUP</p>	<p>ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>	<p>DISCIPLINE IMPLICATE</p>
--	---	-----------------------------



<p>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p>	<p>Effettuare l'analisi ed il preventivo per la progettazione e per la manutenzione dei componenti di un'imbarcazione valutando in maniera appropriata le metriche relative alle KPI Comprendere le caratteristiche dei materiali e saper progettare e prevedere rinforzi e soluzioni progettuali in relazione alle sollecitazioni ed al comfort e design dell'imbarcazione Selezionare e gestire i processi della produzione di veleria in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche Riconoscere le informazioni ricavabili dallo scafo e successiva formulazione della scheda tecnica delle misure importanti per la produzione di vele e accessori nautici</p>	<p>Asse matematico: matematica Asse Scientifico – tecnologico 1. Produzione e Progettazione 2. Laboratori tecnologici nautici 3. Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi</p>
<p>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</p>	<p>Realizzare elaborati grafici con strumenti digitali (Canva, Photopea) per editing immagini e progettazione di prototipi di wrap</p>	<p>Asse storico sociale: Storia Asse matematico 1. Matematica Asse scientifico- tecnologico 1. Storia delle arti applicate</p>
<p>Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione; - Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di</p>	<p>Saper leggere le specifiche tecniche relative ad un progetto, saper riprodurre con l'ausilio di CAD un componente meccanico a partire dalle specifiche tecniche Ship structure and shipbuilding</p>	<p>Asse scientifico - tecnologico 1. Produzione e Progettazione 2. Laboratori tecnologici nautici</p>



<p>controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio</p>		<p>3. Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi</p> <p>Asse dei Linguaggi</p> <p>4. Italiano</p> <p>5. Lingua inglese</p>
--	--	--

<p>Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;</p>	<p>Monitorare il funzionamento di macchine utensili anche al fine di pianificare le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle macchine utensili tradizionali</p>	<p>Asse scientifico- tecnologico</p> <p>1. Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi</p> <p>2. Laboratori tecnologici nautici</p> <p>3. Produzione e progettazione</p>
--	---	---

<p>Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato</p>	<p>Fattori che influenzano l'ambiente nel quale opera un'azienda</p> <p>Strategie tecniche di marketing</p> <p>Le strategie di comunicazione pubblicitaria</p> <p>I regimi di mercato</p> <p>Agenda 2030: la lotta contro il cambiamento climatico</p>	<p>Asse dei linguaggi: italiano, lingua inglese</p> <p>Asse matematico: matematica</p> <p>Asse storico-sociale: storia</p> <p>Asse scientifico, tecnologico e professionale: tecniche di distribuzione e marketing</p>
---	--	--



<p>Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p>	<p>Predisporre la progettazione di un componente dello scafo e saperne effettuare la manutenzione nel rispetto dell'enorme sulla sicurezza e ambientali</p>	<p>Asse scientifico- tecnologico 1. Produzione e progettazione Asse storico sociale: Storia</p>
---	---	---

## 5. EDUCAZIONE CIVICA

Il primo agosto 2019 è stata approvata la legge n. 92 che ha reintrodotto lo studio dell'Educazione civica in tutti gli ordini di scuola. La legge prevedeva che la sua decorrenza avesse inizio a partire dal 1° settembre 2019. Stante la necessità di garantire il periodo di "vacatio legis" l'entrata in vigore è slittata al 5 settembre 2019, ad anno scolastico già iniziato. Questo ha fatto venir meno il presupposto della sua immediata applicabilità e il rinvio a partire dall'a. s. 2020-2021.

Comunque, già a partire dall'anno scolastico 2019/2020, quindi in via sperimentale, il nostro Istituto, come da delibera del Collegio Docenti n. 2 del 09/09/2019, ha adeguato l'organizzazione dei contenuti delle diverse discipline inserendo l'insegnamento di Educazione Civica nel curriculum di Istituto.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica, utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia, già definiti nella programmazione nell'a.s.2019-2020 in modo sperimentale. L'insegnamento è previsto nel curriculum di Istituto, lungo la durata dei cinque anni, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (ossia 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento, aggravio di spesa o modifica dell'organico del personale scolastico.

Nei consigli di classe ove è previsto il docente di diritto, l'Educazione civica ed il relativo coordinamento è stato assegnato al docente abilitato all'insegnamento delle Discipline giuridiche ed



economiche (A046); fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti in una programmazione trasversale.

Nei consigli di classe ove non è previsto il docente del diritto, l'Educazione civica ed il relativo coordinamento, è stato assegnato ad un docente, presente in organico dell'autonomia, al docente all'insegnamento delle **Discipline giuridiche ed economiche** (A046)

*Le competenze inserite nel curriculum sono quelle indicate nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica - allegato C, pubblicate dal Ministero dell'Istruzione in data 23 giugno 2020:*

Competenza					
Tema	Anno di corso	Abilità	Conoscenze	Disciplina	
<b>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</b>					
<b>Istituzioni dello Stato italiano</b>	5 anno	Sapersi orientare nella organizzazione politica e amministrativa italiana distinguendo le funzioni degli organi pubblici	Il Parlamento Il Presidente della Repubblica Il Governo Magistratura e garanzie costituzionali Pubblica amministrazione e organi locali	Diritto ed economia Storia	
		Saper partecipare consapevolmente e responsabilmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità Partecipare al processo decisionale Saper esercitare liberamente e consapevolmente il diritto-dovere di voto	La divisione dei poteri Il Parlamento della Repubblica I sistemi elettorali La legge elettorale La formazione delle leggi Il Presidente della Repubblica Il Governo La Magistratura La Corte costituzionale La Pubblica Amministrazione Gli organi locali Gli Statuti regionali	Diritto Storia	
<b>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</b>					
<b>L'Europa e gli organismi internazionali</b>	5 anno	Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo	La nascita dell'Unione europea Istituzioni e norme dell'Unione europea	Diritto ed economia Inglese Francese Economia turistica	
		Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.	La nascita dell'Unione europea Le istituzioni dell'Unione europea Le fonti del diritto comunitario	Diritto Storia	



			La formazione delle norme comunitarie L'Organizzazione delle Nazioni Unite La dichiarazione universale dei diritti umani Le organizzazioni internazionali		
<b>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</b>					
<b>Elementi fondamentali del diritto</b>	5 anno	Praticare il rispetto dell'altro come portatore di diritti, e osservare i propri doveri Saper assumere comportamenti responsabili e costruttivi	L'importanza del rispetto delle regole	Diritto ed economia Scienze motorie Matematica Informatica	
<b>La Costituzione</b>	5 anno	Saper costruire il proprio percorso di vita nel rispetto dei diritti fondamentali della persona sanciti dalla Costituzione	La Costituzione italiana I principi fondamentali della Costituzione I diritti civili Gli altri diritti costituzionali I doveri dei cittadini Bandiera e inno nazionale	Diritto ed economia Italiano Storia Inglese Francese	
		Saper esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri riconosciuti e garantiti dalla Costituzione Acquisire capacità di pensiero critico Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	La Costituzione della 3 Repubblica italiana La nascita della Costituzione I principi fondamentali della Costituzione I diritti civili: le libertà individuali I diritti civili: le libertà collettive I diritti etico-sociali I diritti economici I diritti politici I doveri del cittadino	Diritto	
<b>Nozioni di diritto del lavoro</b>	5 anno	Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori.	Il diritto del lavoro La sicurezza sul lavoro	Diritto ed economia Economia aziendale Percorsi PCTO Inglese Francese	
		Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori Riconoscere opportunità e vincoli dei diversi rapporti di lavoro Sapersi orientare nei modelli organizzativi per l'accesso al lavoro	Il lavoro tra diritto e mercato Occupazione e disoccupazione Istruzione e formazione: i PCTO Il lavoro subordinato Le diverse tipologie di contratti di lavoro Il lavoro autonomo e l'impresa Come candidarsi per un lavoro		



			La tutela e la sicurezza sul luogo di lavoro		
<b>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</b>					
<b>Le istituzioni dello Stato italiano</b>	5 anno	Partecipare al processo decisionale Saper esercitare liberamente e consapevolmente il diritto-dovere di voto	La divisione dei poteri Il Parlamento I sistemi elettorali La legge elettorale La formazione delle leggi <i>(già indicate nella prima competenza)</i>	Diritto	
<b>Partecipare al dibattito culturale.</b>					
<b>La Costituzione</b>	5 anno	Saper esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri riconosciuti e garantiti dalla Costituzione Acquisire capacità di pensiero critico Partecipare in modo costruttivo alle attività <i>(già indicate nella prima competenza)</i> della comunità	I principi fondamentali della Costituzione I diritti civili 1 I diritti civili 2 I diritti etico-sociali I diritti economici I diritti politici I doveri del cittadino <i>(già indicate nella prima competenza)</i>	Diritto Italiano Storia Inglese Francese	
<b>Partecipazione a temi di pubblico dibattito</b>		Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione Acquisire capacità di pensiero critico Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	La web democracy L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini Lo smart working	Informatica	
<b>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</b>					
<b>Educazione finanziaria</b>		Conoscere e comprendere l'importanza delle risorse finanziarie in un sistema economico	L'educazione finanziaria Il risparmio La banca e il conto corrente	Economia aziendale	
<b>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</b>					
<b>Educazione alla salute e al benessere</b>		Riconoscere il legame esistente fra il comportamento personale, l'ambiente e la salute	Salute e benessere Sport e sviluppo psico-fisico I disturbi alimentari La prevenzione: oltre il Covid-19 Le dipendenze	Scienze motorie	
			Il servizio sanitario nazionale Il doping sportivo La dipendenza da alcol e droga Il dibattito su eutanasia e suicidio assistito	Italiano Scienze motorie	
<b>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</b>					
		Imparare a riconoscere l'impatto delle attività dell'uomo sull'ambiente Cogliere l'importanza di	La nostra impronta sull'ambiente Le città sostenibili Consumo e produzione responsabili	Economia aziendale Economia politica	



		passare dalla cultura del consumo a quella del riuso Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	La lotta contro il cambiamento climatico La vita sulla terra	Lingue straniere Storia dell'arte	
<b>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</b>					
<b>Norme di protezione civile</b>		Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	Il servizio di protezione civile Ambienti sicuri e primo soccorso	Scienze motorie Storia dell'arte	
		Mettere in atto comportamenti responsabili	Le emergenze del territorio italiano	Italiano Lingue straniere Scienze motorie	
<b>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</b>					
<b>Educazione alla legalità e contrasto delle mafie</b>		Saper ricercare e praticare con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità Capacità di sviluppare un pensiero critico	Educazione alla legalità Stato e cittadini contro la mafia	Italiano Diritto Storia	
		Saper ricercare e praticare con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità Capacità di sviluppare un pensiero critico Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	La lotta contro la mafia La mafia diventa impresa Il sistema fiscale in Italia L'evasione fiscale	Italiano Economia aziendale Scienza delle finanze	
<b>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</b>					
<b>Affidabilità delle fonti</b>		Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione Saper fare una ricerca delle fonti sui motori di ricerca Capacità di sviluppare un pensiero critico	L'affidabilità delle fonti sul web Le fake news Studiare con il web Il web per collaborare	Italiano Informatica	
<b>Norme comportamentali</b>		Saper individuare le regole di comportamento on line più appropriate Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo	Social e netiquette La web reputation e il diritto all'oblio La dichiarazione dei diritti in internet	Informatica	
<b>Pericoli degli ambienti digitali</b>		Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo	Le minacce informatiche Bullismo e cyberbullismo Difendersi dal cyberbullismo Ludopatie e hikikomori	Informatica	



		Saper riconoscere ed evitare i rischi collegati all'uso di internet			
<b>Tutela dei dati</b>		Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione Saper individuare i dati da tutelare e conoscere gli strumenti per farlo	La protezione dei dati Come proteggere il proprio smartphone I cookie e la profilazione dei dati personali	Informatica	
<b>Forme di comunicazione digitali</b>		Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione Saper interagire nel dibattito web con consapevolezza	I pericoli della disinformazione Storia, evoluzione e ruolo dei principali media Gli influencer e la psicologia del consumatore	Informatica	
<b>L'identità digitale</b>		Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione Saper discernere tra le implicazioni di utilizzo dei vari strumenti di identità digitale	L'identità digitale Le piattaforme digitali della PA	Informatica	
<b>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</b>					
<b>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>		Capacità di acquisire un pensiero critico  Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità Saper riconoscere e rispettare le diversità di ogni genere  Assumere consapevolezza dell'apporto che ciascuno può dare al miglioramento della società globale  Praticare nel proprio quotidiano gesti rivolti allo sviluppo sostenibile Mettere in atto comportamenti responsabili per l'uso consapevole delle risorse evitando gli sprechi Capacità di acquisire un pensiero critico	L'educazione alla cittadinanza globale Sconfiggere la povertà Sconfiggere la fame Il diritto all'istruzione  La parità di genere Lavoro dignitoso e crescita economica Ridurre le disuguaglianze Pace, giustizia e istituzioni solide  Le migrazioni Istruzione di qualità Il consumo e la produzione responsabili  Il lavoro dignitoso e la crescita economica Imprese, innovazione e infrastrutture Le imprese socialmente responsabili Le città e le comunità sostenibili La lotta contro il cambiamento climatico	Italiano Storia Diritto Economia	
<b>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</b>					



<b>Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari</b>		Essere in grado di valorizzare i prodotti e le eccellenze agro-alimentari locali Pin modo costruttivo alle attività della comunità	Il mercato agroalimentare italiano La geografia del gusto La dieta mediterranea, patrimonio dell'Unesco I marchi di qualità agroalimentare Le contraffazioni dei marchi alimentari	Economia aziendale	
<b>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</b>					
<b>Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale</b>		Comprendere il valore storico/artistico del proprio territorio Comprendere la necessità di conservare e valorizzare i beni culturali e artistici	Il valore del patrimonio culturale italiano La tutela dei beni culturali La fruizione e la valorizzazione dei beni culturali Esperienze extrascolastiche	Italiano Lingue straniere Storia dell'arte	
		Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	La valorizzazione dei beni immateriali Unesco La tutela del paesaggio	Italiano Storia dell'arte	

### 5.1 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ciascun consiglio di classe, sulla base del curriculum verticale, la programmazione prevista per il 5° anno, ha costruito l'UDA interdisciplinare di Educazione civica intorno a uno o più nuclei tematici scelti, così di seguito indicati:

<b>NUCLEI TEMATICI, PERCORSI, ATTIVITA'SVOLTE</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
<b>COSTITUZIONE</b> UD 1: gli organi costituzionali <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Parlamento</li> <li>• Il Governo</li> <li>• Il Presidente della Repubblica</li> <li>• La Magistratura</li> </ul> UDA 2: L'UNIONE EUROPEA: i giovani e l'Europa <ul style="list-style-type: none"> <li>• ATTIVITA': Lezione in classe e compito di realtà</li> </ul>	Ed. Civica, Storia, Inglese, Matematica
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b> UDA 3: Il cittadino digitale <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mail, PEC, SPID</li> </ul>	Ed.Civica, Inglese
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b> UDA 4: La tutela del mare	Ed.Civica, Italiano, LTN, TAM, Produzione e Progettazione
<b>ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' A CUI HA PARTECIPATO LA CLASSE</b>	



1) Partecipazione alla Giornata in memoria della Shoah

L'insegnamento dell'educazione civica è stato oggetto di valutazione periodica e finale ai sensi della normativa vigente sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione di ciascun alunno è coerente con le conoscenze, competenze, abilità ed atteggiamenti indicati nella programmazione ed il voto, espresso in decimi concorre all'ammissione all'esame di Stato ed all'attribuzione del credito scolastico.

## 6. VALUTAZIONE

Il processo di valutazione quadrimestrale e successivamente finale per la verifica dei processi di insegnamento/apprendimento dell'allievo dei suoi progressi e della validità dell'azione didattica è stato effettuato tenendo conto dell'O.M. n. 55 del 22.03.2024.

### **Articolo 3**

#### **(Candidati interni)**

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

- a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

### **Articolo 4**

#### **(Candidati esterni)**

L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'articolo 14, comma 2 del Dlgs 62/2017.



## 7. MODALITÀ DI VERIFICA

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni studente sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo, per quanto concerne il periodo in presenza, accertate attraverso prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, verifiche orali;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Ai sensi dell'art. 20 comma 5 dell'O.M. 53 del 3 marzo 2021 il C.d.C. ha deliberato l'utilizzo di una griglia per la valutazione degli alunni DVA coerente con il PEI: Griglia di valutazione colloquio alunni DVA (programmazione curricolare/differenziata)

Ai sensi dell'art. 21 comma 3 dell'O.M. 53 del 3 marzo 2021 il C.d.C. ha deliberato l'utilizzo griglia di valutazione della prova orale per gli alunni D.S.A.

La Commissione assegnerà fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella griglia di valutazione della prova orale.

## 8. CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Il C.d.C. ai sensi del D. Lgs. n. 62/2017 e dell'art. 11 O.M. n. 55 del 22.03.2024 sugli Esami di Stato nel secondo ciclo d'istruzione nell'anno scolastico 2023-24 procede, in sede di scrutinio finale, alla conversione del credito scolastico, attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta, sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di seguito riportate. E, altresì, in sede di scrutinio finale il Cdc attribuisce il credito mancante per i candidati interni che non ne siano in possesso, per la classe terza o quarta, in base ai risultati conseguiti.

### Tabella A

#### Conversione del credito assegnato al termine della classe terza



<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D.Lgs. 62/2017</b>
M= 6	7-8
6 < M ≤ 7	8-9
7 < M ≤ 8	9-10
8 < M ≤ 9	10-11
9 < M ≤ 10	11-12

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

### **Tabella B**

#### **Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D.Lgs. 62/2017</b>
M < 6 *	6-7
M = 6	8-9
6 < M ≤ 7	9-10
7 < M ≤ 8	10-11
8 < M ≤ 9	11-12
9 < M ≤ 10	12-13

### **Tabella C**

#### **Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito Classe quinta</b>
-----------------------	---



$M < 6$	7—8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

## 9. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano i principali S.O. per PC	Utilizzo di Windows 10 nel laboratorio di informatica e lingue	Inglese, matematica, italiano, ed.civica, Produzione e Progettazione
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Utilizzo di MS Word della suite Microsoft Office nel laboratorio di informatica	Lingue straniere, matematica, italiano, ed.civica
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo	Utilizzo di Ms Excel della suite Microsoft Office nel laboratorio di informatica	Tecniche di distribuzione e marketing, matematica
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	Esercitazioni di calcolatrici scientifiche personali e fornite in dotazione dalla scuola in aula	matematica
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Utilizzo dei più comuni browser per la navigazione in internet nel laboratorio di informatica.	Lingue straniere, matematica, italiano, ed.civica
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Utilizzo dei più comuni browser per la navigazione in internet nel laboratorio di informatica.	lingue straniere, matematica, italiano, ed.civica



Sanno presentare contenuti e temi studiati in Videopresentazioni e supporti Multimediali	Utilizzo di Powerpoint della suite MS office nel laboratorio di informatica	lingue straniere, matematica, italiano, storia delle arti applicate
Sanno utilizzare una piattaforma e-learning	Utilizzo di piattaforma e-learning per somministrazione delle prove INVALSI	Italiano – Matematica - Inglese

## 10. ELENCO LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	ISBN	AUTORE	TITOLO	VOL.	EDITORE
RELIGIONE	9788839303677	PISCI, BENNARSO M.	ALL'OMBRA DEL SICOMORO NUOVA EDIZIONE – VOLUME + EBOOK	U	MARIETTI SCUOLA
ITALIANO LETTERATURA	9788830204591	SAMBUGAR MARTA / SALA' GABRIELLA	LETTERATURA APERTA – LIBRO MISTO CONLIBRO DIGITALE / VOLUME 3 + CONTENUTI DI BASE + LABORATORIO 5° ANNO	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE
INGLESE	9788884883643	PICCIOLI ILARIA	TECH GEEK + CD AUDIO / ENGLISH FOR MECHANICA, ELECTRICAL AND IT MAINTENANCE TECHNICIANS	U	SAN MARCO
INGLESE	FC9788864261928	FERRUTA LAURA/ROONEY MARY/KNIPE SERGIO	GOING GLOBAL/ VOLUME UNICO + CD ROM	U	MONDADORI FOR ENGLISH
STORIA	9788893243001	BERTINI FRANCO	STORIA E'...FATTI, COLLEGAMENTI, INTERPRETAZIONE / VOLUME 3	3	MURISIA SCUOLA
ED. CIVICA	9788808420251	FAENZA FRANCESCA	EDUCAZIONE CIVICA- VOL. UNICO (LD)	U	ZANICHELLI EDITORE
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	9788820343484	PAT MANLEY	LA MANUTENZIONE DELLA BARCA	U	HOEPLI
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	9788865941621	TRADUZIONE DI ANNA FONTEBUONI	LA BIBBIA DELLE RIPARAZIONI IN BARCA	U	NUTRIMENTI
MATEMATICA	9788808979056	BERGAMINI MASSIMO/ BAROZZI GRAZIELLA/ TRIFONE ANNA	MODULI MATEMATICA- MODULO U (LDM)/ LIMITI	U	ZANICHELLI EDITORE
MATEMATICA	9788808549327	BERGAMINI MASSIMO/ BAROZZI	MODULI MATEMATICA- MODULO V	U	ZANICHELLI EDITORE



		GRAZIELLA/ TRIFONE ANNA	(LDM)/DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONI		
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	9788884884244	GRANDI AMALIA	TECNICHE DI MARKETING & DISTRIBUZIONE/ANALITICO, STRATEGICO, OPERATIVO, DIGITALE	U	SAN MARCO
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	9788865498033	DAVIDE ZERBIANTI	LAVORI A BORDO, COPERTA, RIGGING E VELE	4	NUTRIMENTI
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	9788839303301	FIORINI GIANLUIGI/CORETTI STEFANO/ BOCCHI SILVIA	PIU' MOVIMENTO SLIM +EBOOK	U	MARINETTI SCUOLA
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	9788820394318	GOLINO GIUSEPPE/ BIFFARO CATALDO/ LABILE ROSALBA	CORSO DI DISEGNO E PROGETTAZIONE INDUSTRIALE	2	HEOPLI
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	9788820383602	MALTEMPI RACHELE/ MARCHESI DAVIDE	MACCHINE A CNC FRESATRICE E TORNIO	U	HEOPLI
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	9788887376401	HENDRIK WILLEM VAN LOON	STORIA DELLA NAVIGAZIONE DELL 5000a.c AI GIORNI NOSTRI	U	FELTRINELLI

## 11. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Di seguito si fornisce l'elenco delle attività relative ai percorsi PCTO che si sono svolte nel presente anno scolastico, come sottolineato dall'art. 3 comma 1 in base al quale gli studenti "sono ammessi a sostenere l'esame di stato anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017 ovvero la lettera b) si riferisce alla partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI e la lettera c) allo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

PERIODO	ENTE ASSOCIAZIONE AZIENDA	TOTALE ORE
dal 29/05/2024 al 07/06/2024	Edison Spa	60
dal 11/03/2024 al 15/03/2024	Comando Stazione Navale MM (Br)	30
dal 06/03/2024 al 12/04/2024	Archivio di Stato (Br)	36
dal 08/04/2024 al 08/04/2024	Settimana del Mare (Br)	04



dal 03/04/2024 al 03/04/2024	Brigata MM S.Marco (Br)	02
dal 07/03/2024 al 07/03/2024	Ispettorato Lavoro (Br)	02
dal 05/03/2024 al 05/03/2024	Marina Militare (Br)	02
dal 04/03/2024 al 04/03/2024	Polizia Locale (Br)	02
dal 05/12/2023 al 05/12/2023	Orientamento "da grande i sarò"	05
dal 12/11/2023 al 21/01/2024	OpenDay e Mini Stage	08
dal 20/11/2023 al 20/11/2023	JobDay "Formare il Mare"	02
dal 22/09/2023 al 10/10/2023	Potenziamento "MAUI"	17

**In relazione al percorso PCTO della classe, relativamente al triennio 2021/22 2022/2023 2023/24 si consulti il relativo allegato [Cfr. All. "Riepilogo dati di Attività di PCTO" lavoro per alunno], fornito dalla segreteria didattica e allegato al presente Documento.**

## 12. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

**13.1 ATTIVITA' CURRICULARE: progetto orienta-menti, certificazioni linguistiche, corso di saldatura per il conseguimento della certificazione.**

**13.1.1 Progetto Orientamenti:** Il Progetto "Il Polo Messapia si TRI-ORIENTA" è stato pensato, progettato e strutturato specificatamente per gli studenti di tutti gli indirizzi di studio, sia dell'istruzione tecnica che professionale, partendo dai loro profili sociali e culturali, dalle competenze maturate nel percorso scolastico, dalla valorizzazione dei loro punti di forza e dalle loro peculiarità bisogni, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento. L'intero percorso si articola in 5 moduli, di circa 37 ore complessivamente, così suddivisi:

MODULO 1: Guida all'utilizzo e compilazione della Piattaforma UNICA (5 ore);

MODULO 2: "Allo specchio in bianco e nero" (12 ore)

MODULO 3: "Direzione futuro" (12 ore);

MODULO 4: "Oltre le parole" (6 ore)

MODULO 5: "Ho imparato che..." (2 ore)



**13.1.2 Certificazioni linguistiche:** certificazione linguistica inglese livello B1 del QCER "PET" Preliminary English Test for Schools – Cambridge EDSOL

**13.1.3 Corso di saldatura per il conseguimento della certificazione:** Vista la delibera del collegio docenti, vista la delibera n. 144/2023 del Consiglio d'Istituto, a partire dall'a. s. 2023-24, in ampliamento dell'offerta formativa, è prevista una variazione del curriculum d'Istituto per il triennio IP13, in particolare per la classe 5<sup>^</sup>AMIT, i cui alunni lo scorso anno scolastico 2022-2023, pur avendo espresso il desiderio di partecipare al percorso formativo per conseguire la certificazione di saldatura, ne sono stati impediti per sovrapposizioni di impegni didattici. Per andare incontro alle loro esigenze e per completare il percorso formativo strettamente attinente all'iter scolastico che li porterà a diventare "Tecnici specializzati delle imbarcazioni da diporto", come previsto dall'Indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy (MIT) – Manutenzione sulle imbarcazioni da diporto", hanno iniziato dagli inizi di ottobre 2023, un Corso di saldatura in ampliamento dell'Offerta Formativa. Tale percorso consta di n. 2 ore settimanali aggiuntive all'orario di 32 ore: in questo modo gli studenti hanno avuto n. 2 giorni settimanali con attività didattica di n. 8 ore giornaliere. L'intero percorso formativo si è svolto fino a febbraio 2024 presso la sede De Marco e da marzo 2024 presso il laboratorio della sede Ferraris, di via Adamello a Brindisi. Il Corso si è strutturato in 66 ore complessive costituite da lezioni teoriche/pratiche tenute dal docente di laboratori tecnologici di meccanica, e per altre 30 ore da un esperto esterno che svolgerà le attività pratiche, fino a fine maggio 2024, con l'obiettivo di fornire agli studenti le adeguate competenze finalizzate al conseguimento della Certificazione, previo un piccolo contributo esame a carico degli alunni partecipanti, secondo la consueta prassi seguita nelle edizioni precedenti. Al termine del percorso scolastico ad ogni singolo partecipante verrà anche rilasciato dall'Istituto Scolastico, un attestato firmato dal Dirigente Scolastico e dall'esperto formatore, a testimonianza della frequenza di un percorso aggiuntivo di ampliamento dell'Offerta Formativa, oltre alla Certificazione TUV, rilasciata da Ente certificatore accreditato previo superamento dell'esame alla presenza di un Welding Inspector.

13.2 ATTIVITA' EXTRA-CURRICULARI: Centro sportivo studentesco: Happy Casa Basket School Cup (Davide Massaro); Fase provinciale campionati studenteschi Badminton (Lamarmora Matteo)

13.3 ATTIVITA' DEL CURRICOLO DIGITALE



Come deliberato dal collegio dei docenti del 08/09/2023, il TEAM DIGITALE d'Istituto ha elaborato la proposta di 21 U.D.A., finalizzate all'acquisizione delle conoscenze e competenze digitali, così come previsto dal documento della Commissione Europea: "DigiComp 2.1 The digital Competence Framework for Citizen". DigiComp 2.1 prevede la suddivisione delle UDA nel quinquennio, articolate in 5 aree con difficoltà crescenti, per questa ragione, il TEAM DIGITALE ha ritenuto opportuno assegnare nell'arco dei 5 anni, un'area per ogni annualità.

Le UDA delle aree delle competenze previste per la seguente annualità sono le seguenti:

### **5° anno - Area 5: Risolvere problemi; 4 UDA**

- 5.1 Risolvere problemi tecnici
- 5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche
- 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- 5.4 Individuare i divari di competenze digitali

Di seguito si riportano le attività svolte dalla classe e le competenze acquisite nelle diverse discipline del curriculum scolastico:

- 5.1 Identificare i bisogni e le risposte tecnologiche in **Progettazione e produzione**
- 5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche in **Inglese, Tecniche di Marketing e di distribuzione, Italiano, Storia**
- 5.3 Utilizzare creativamente le tecnologie digitali: **Storia delle arti applicate, Religione, Tecnologie applicate ai materiali e ai Processi Produttivi, Laboratori Tecnologici**
- 5.4 Identificare i gap di competenza digitale: **Matematica**

## 13. CURRICULUM DELLO STUDENTE

Ai sensi dell'art.22 comma 1 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 "Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente". In base alle Linee guida per l'orientamento emanate con D.M. n. 328/2022, dall'a.s.2023/24 il Curriculum dello studente è integrato all'interno dell'E-Portfolio. Di conseguenza, a partire dall'a.s. 2023/24, l'inserimento delle informazioni per la predisposizione del Curriculum da parte degli studenti avviene attraverso la piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>).

Inoltre, all'art. 22 comma 3 l'O.M. n. 55 del 22.03.2024 sottolinea che "Il colloquio si svolge a partire



dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5".

#### 14. COLLOQUIO ORALE

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio.



## 15. ALLEGATI

1. Relazione di presentazione della classe a cura del coordinatore
  - 1.1 Progetto tri – orienta
  - 1.2 Relazione finale del coordinatore di ed.civica con uda trasversali
2. Programmi per disciplina;
3. Relazioni finali docenti;
4. Riepilogo attività PCTO;
5. Simulazione 1^ prova esame di Stato;
  - 5.1 Simulazione 1° prova esame di stato alunni dva con obiettivi minimi
6. Simulazione 2^ prova esame di Stato;
  - 6.1 Simulazione 2° prova esame di stato alunni dva obiettivi minimi
7. Griglia di valutazione colloquio (Allegato A –O.M. 45/2023);
8. Griglia di valutazione colloquio- programmazione per obiettivi minimi- alunni DVA (aggiornata all'O.M. 45/2023- Allegato A);
9. Griglia di valutazione del comportamento;
10. Griglia di valutazione prova scritta di Lingua e letteratura italiana;
11. Griglia di valutazione prova scritta disciplina oggetto della seconda prova;
12. Griglia di valutazione prova scritta di Lingua e letteratura italiana (adattata al PEI secondo art. 24 comma 8 o al PDP secondo art. 25 comma 3);
13. Griglia di valutazione prova scritta disciplina oggetto della seconda prova (adattata al PEI secondo art. 24 comma 8 o al PDP secondo art. 25 comma 3);

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
LINGUA ITALIANA	CARETTO MARIA VINCENZA
STORIA	CARETTO MARIA VINCENZA
LINGUA INGLESE	PIGNATELLI SILVIA
MATEMATICA	SIMONA D'ANDRIA (sostituita dalla Prof.ssa FRANCESCA CATALDI)
EDUCAZIONE CIVICA	RAFFAELA SCANNI
SCIENZE MOTORIE	PAGLIARA GIANCOSIMO
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	SINISI ADA
LABORATORIO PRODUZIONE E PROGETTAZIONE	METTI FRANCESCO
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI	RAHO MARCO



LAB. TECN. APPL. AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	D'ONGHIA MILENA
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	SMEDILE EMANUELE
COMPRESENZA LABORATORI TECN. ED ESERCITAZIONI (LTN)	CONTE DOMENICO
COMPRESENZA LABORATORI TECN. ED ESERCITAZIONI (LTN)	ORSI ALESSANDRO
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	ZUCCARINO DANILO
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	COLELLA ALESSANDRA
RELIGIONE	CARROZZO FRANCESCO
SOSTEGNO	FAVALE SERENA
SOSTEGNO	CARODNE EMILIA
LAB. SALDATURA	ROBERTO D'ADORANTE



## ALL. 1 Relazione di presentazione della classe a cura del coordinatore

### RELAZIONE FINALE

a.s. 2023/2024

### CLASSE VA MIT

a cura del coordinatore di classe prof.ssa **Francesca CATALDI**

#### 1. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE GENERALI DELLA CLASSE

A partire dalla Relazione Finale ricevuta da ogni docente del CdC per ogni materia, il sottoscritto desume che il gruppo classe con l'approssimarsi degli esami di Stato ha assunto un atteggiamento propositivo e collaborativo. Il rendimento è notevolmente migliorato per alcuni. Tuttavia permangono situazioni difficili per alcuni alunni che si caratterizzano per scarso impegno ed interesse.

##### 1.a COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

- n. totale alunni iscritti: 12- n. maschi: 12 - n. femmine: /
- n. studenti che frequentano per la seconda volta: /
- n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: /
- n. studenti provenienti da altre scuole: 3 a.s. 2022/2023
- n. studenti con disabilità certificate: 1
- n. studenti con DSA certificati: /
- n. studenti con BES (da CdC): 1
- n. studenti con BES (con certificazione) : /

Un alunno ha interrotto la frequenza a Gennaio 2024 a seguito di provvedimenti disciplinari subiti per grave violazione del Regolamento di Istituto.

##### 1.b PROFILO DEL GRUPPO CLASSE

La classe si presenta composta da n.12 alunni di cui n. 1 DVA, n. 1 BES da cdc e n.1 alunno non più frequentante.

All'inizio dell'anno scolastico, da un punto di vista didattico-comportamentale, la classe ha manifestato una situazione di partenza insufficiente.



Nel corso del primo quadrimestre la partecipazione non è stata continua, gli alunni si sono resi protagonisti di numerosi provvedimenti disciplinari e hanno evidenziato numerose carenze formative diffuse in quasi tutte le materie.

Nel secondo quadrimestre gli alunni si sono dimostrati più rispettosi delle regole scolastiche tanto da non subire più alcun provvedimento disciplinare.

Alla fine dell'anno si registrano lievi miglioramenti: alcuni alunni sanno ascoltare con maggiore attenzione, sono in grado di esporre i contenuti delle varie discipline, partecipano al dialogo educativo, dimostrano maggiore interesse curiosità; altri alunni, con discrete potenzialità, sono in grado di cogliere i messaggi essenziali e sanno esporre in forma semplice: se opportunamente guidati, presentano conoscenze e competenze adeguate delle singole discipline, ma mostrano poco interesse e partecipazione; alcuni altri, invece, dimostrano ritmi di apprendimento lenti, difficoltà di concentrazione e, a causa di un impegno discontinuo, presentano lacune pregresse non del tutto colmate.

## 2. SITUAZIONE DI FINE ANNO

Clima della classe	Livello cognitivo globale di uscita	Svolgimento dei programmi
Vivace ma comunque favorevole all'azione didattica	Nel complesso al limite della sufficienza	Regolare per quasi tutte le materie, con i necessari adattamenti per il recupero delle carenze e il superamento delle incertezze.

## 3. PROFILO FINALE DEL GRUPPO CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
Continua per alcuni; alquanto discontinua per altri.	Positivo per alcuni; lacunoso per altri	Adeguito per alcuni; piuttosto discontinuo e superficiale per un certo numero.

## 4. METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE DIVERSE DISCIPLINE

<ul style="list-style-type: none"> <li>Lezione frontale</li> <li>Lezione dialogata</li> <li>Lezione interattiva</li> <li>Lezione multimediale</li> <li>Lezione/applicazione</li> <li>Lettura e analisi diretta dei testi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cooperative learning</li> <li>Peer tutoring</li> <li>Problem solving</li> <li>Attività di laboratorio</li> <li>Esercitazioni pratiche</li> <li>Prove di laboratorio</li> <li>Partecipazione a progetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coinvolgimento attivo degli alunni nella realizzazione dei percorsi didattici</li> <li>Schematizzazione</li> <li>Semplificazione</li> </ul>
---	--	--



## 5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI NELLE DIVERSE DISCIPLINE

<ul style="list-style-type: none"><li>• Libri di testo</li><li>• Mappe concettuali</li><li>• Dispense, schemi, sintesi</li><li>• Dettatura di appunti</li><li>• LIM</li><li>• Computer</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratorio di Lingue</li><li>• Laboratorio di Grafica</li><li>• Laboratorio Digitale</li><li>• Laboratorio di Meccanica</li><li>• Laboratorio di Elettrico/elettronico</li><li>• Laboratorio di Informatica</li><li>• Palestra</li></ul>
--	---

## 6. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO (Attività in Presenza/in DAD)

In itinere con le seguenti modalità:

- Ripresa degli argomenti con modalità diverse (più facilmente accessibili)
- Riprogrammazione
- Organizzazione di gruppi di alunni per differenti livelli di preparazione
- Esercitazioni applicative diversificate per fasce di livello
- Assegnazione e correzione di esercizi specifici da svolgere in classe o autonomamente a casa
- Didattica breve – Percorsi di studio sintetici – Mappe concettuali
- Attività ed esercitazioni applicative guidate e individualizzate
- Semplificazione dei concetti – Ripetizione

## 7. VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e le griglie elaborate dai Dipartimenti approvate dal Collegio Docenti.

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Frequenza
- Comportamento
- Livello medio della classe
- Volontà di superare le difficoltà

## 8. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI



Gli obiettivi educativi trasversali, indicati nella P.A.C., per i quali si può affermare che la maggior parte degli alunni ha raggiunto un sufficiente grado di maturazione sono i seguenti:

**Conoscenza di sé:**

- Essere consapevole delle proprie capacità
- Imparare a riconoscere i propri errori e a non ripeterli

**Relazione con gli altri**

- Sviluppare la capacità di ascolto, di dialogo e di confronto
- Collaborare con gli altri
- Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale

**9. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi educativi trasversali, indicati nella P.A.C., per i quali si può affermare che la maggior parte degli alunni ha raggiunto un sufficiente grado di maturazione sono i seguenti:

**Conoscenza di sé:**

- Essere consapevole delle proprie capacità
- Imparare a riconoscere i propri errori e a non ripeterli

**Relazione con gli altri**

- Sviluppare la capacità di ascolto, di dialogo e di confronto
- Collaborare con gli altri
- Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale
- 

**10. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

L'offerta formativa, in coerenza con le scelte educative della scuola e delle risorse umane e finanziarie disponibili, è ampliata con un insieme di attività, predisposte nell'ambito della autonomia scolastica, che rivolgono la loro attenzione all'inclusione sociale, al recupero ed alla valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza e delle competenze di base.

Segue **tabella riassuntiva** delle attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte dagli alunni nel corso dell'anno scolastico.

**11.a. DATI SULLA PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ E INIZIATIVE PROPOSTE DALL'OFFERTA FORMATIVA D'ISTITUTO NEL CORSO DELL'ANNO.**

Attività e iniziative	Alunni partecipanti
OPEN DAY	Mevoli Mattia, Lamarmora Matteo
SETTIMANA DEL MARE	Tutta la classe
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA	Massaro Davide
CORSO DI SALDATURA	Tutta la classe (ad eccezione di Massaro Davode)



CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO	Massaro Davide, Lamarmora Matteo
ATTIVITA' PCTO	Tutta la classe

## 11. "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO" PCTO (Per classi del triennio)

Per ciò che concerne i "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento", a partire dall'anno scolastico 2021/2022, l'I.I.S.S. Ferraris- De Marco -Valzani, ha attivato, per tutte le classi, i percorsi di PCTO come di seguito elencati:

- 1 Progetto "MAUI – IL MIO CATAMARANO" a.s. 2021/2022
- 2 Progetto "CALMA PIATTA 1" a.s. 2022/2023
- 3 Progetto "CALMA PIATTA 1" a.s. 2023/2024

**In allegato, è presente la relazione finale e il quadro riassuntivo delle ore PCTO consegnate dal Tutor di classe.**

## 12. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica è stato oggetto di valutazione periodica e finale ai sensi della normativa vigente sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione di ciascun alunno è coerente con le conoscenze, competenze, abilità ed atteggiamenti indicati nella programmazione ed il voto, espresso in decimi.

**In allegato, è presente la relazione finale del coordinatore di Educazione civica con la rendicontazione delle UDA trasversali.**

**Luogo e data, Brindisi, 13/05/2024**

**IL DOCENTE COORDINATORE**

*Francesco Cotololi*

**All. 1.1 progetto Tri – orienta**

Allegato 3

### Progetto "Il Polo Messapia si TRI-ORIENTA" – (Destinato al Triennio) Percorso didattico-formativo ai sensi del DM 328/2022

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale.

L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.



Nel nostro Istituto l'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, in tutte le attività didattico-formative, sia curricolari che extracurricolari con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, in termini di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Una particolare attenzione è rivolta alle classi del Triennio con continui interventi di stimolo alla riflessione e rielaborazione di esperienze personali e scolastiche guidandoli alla individuazione, in autoanalisi e autovalutazione, dei punti di forza, di debolezza, opportunità e minacce in vista di un progetto o di ogni altra situazione in cui lo studente DEVE prendere una decisione con responsabilità e consapevolezza per raggiungere un determinato obiettivo.

Il percorso si articola in diverse fasi in cui il punto di partenza è sempre un approfondimento sulla conoscenza del sé e una maggiore attenzione alla dimensione futura del contesto post diploma. Gli studenti, nel pieno per proprio percorso formativo, pur con frequenti dubbi e perplessità sono affiancati e sollecitati a ragionare su come osservare, scoprire e analizzare le diverse opportunità offerte dai contesti "oltre la scuola", su quali fonti e con quale approccio affrontare la ricerca, come catalogare le informazioni e attrezzarsi per affrontare le scelte determinanti per la loro vita.

In tal modo, in prospettiva futura, si introduce il concetto di *orientamento lungo l'arco della vita*, facilitando il processo di conoscenza delle possibili alternative da valutare in vista di scelte future a medio e breve termine.

Il Progetto "Il Polo Messapia si TRI-ORIENTA" è stato pensato, progettato e strutturato specificatamente per gli studenti del biennio, di tutti gli indirizzi di studio, sia dell'istruzione tecnica che professionale, partendo dai loro profili sociali e culturali, dalle competenze maturate nel percorso scolastico, dalla valorizzazione dei loro punti di forza e dalle loro peculiarità e bisogni, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento. L'intero percorso si articola in 5 moduli, di circa 37 ore complessivamente, così suddivisi:

MODULO 1: Guida all'utilizzo e compilazione della Piattaforma UNICA (5 ore);

MODULO 2: "Allo specchio in bianco e nero" (12 ore)

MODULO 3: "Direzione futuro" (12 ore);

MODULO 4: "Oltre le parole" (6 ore)

MODULO 5: "Ho imparato che..." (2 ore)

### MODULO 1: Guida all'utilizzo e compilazione della Piattaforma UNICA (5 ore)

A sostegno dell'orientamento e dei contenuti curricolari con cui esso si sostanzia nel tempo, gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, ai sensi del DM328/2022, art. 10 delle Linee guida per l'Orientamento, hanno a disposizione una piattaforma digitale unica per l'orientamento con elementi strutturati concernenti:

- nel passaggio dal primo al secondo ciclo di studi, l'offerta formativa e i dati necessari per poter procedere a scelte consapevoli sulla base delle competenze chiave, delle motivazioni e degli interessi prevalenti;
- la documentazione territoriale e nazionale riguardante il passaggio dal secondo ciclo all'offerta formativa del sistema terziario (distribuzione degli ITS Academy e dei corsi di laurea di Università, Istituzioni AFAM, dati sulla preparazione all'ingresso nei corsi di studio, dati sui corsi di studio, dati Almalaurea, Istat, Cisia, etc.);
- la transizione scuola-lavoro, con dati relativi sia alle professionalità più richieste nei diversi territori, sia sulle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari (Università e ITS Academy) trasmesse a ciascuna scuola dal Ministero;



- la presentazione delle migliori pratiche di *E-Portfolio* orientativo personale delle competenze degli studenti, nonché delle migliori esperienze realizzate dalle istituzioni scolastiche per lo svolgimento delle attività di orientamento;

- uno spazio riservato in cui sarà possibile consultare la stratificazione annuale del proprio *EPortfolio* relativo alle competenze acquisite nei percorsi scolastici, ed extrascolastici.

Unica" dunque è la piattaforma pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per alunni e genitori, e offrire, in un unico punto di accesso, i servizi digitali dedicati ai suoi utenti, e per agevolare le comunicazioni scuola-famiglia. Inoltre, "Unica" supporta gli alunni della secondaria nella fase di orientamento, e li aiuta a fare scelte consapevoli e a far emergere i loro talenti attraverso docenti tutor e orientatori.

Data l'importanza dello strumento con il Modulo 1 gli studenti saranno guidati e accompagnati alla scoperta, conoscenza e utilizzo della Piattaforma, al fine di poter operare in autonomia sulla compilazione dell'E.Portfolio e per poter accedere con consapevolezza alle informazioni necessarie per costruire il proprio "Progetto di Vita"

CLASSI 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLT E (a discrezione dei CDC)	METODOLOGIE	ORE
FASE 1 <i>"Saper scegliere per percorrere meglio la strada"</i>	Offrire molteplici servizi digitali per accompagnare ragazze e ragazzi nel percorso di crescita, per aiutarli a fare scelte consapevoli e a coltivare e far emergere i loro talenti. Come, quando, perché.	Illustrazione della Piattaforma UNICA: esplorazione delle sezioni Orientamento, Vivere la Scuola, Strumenti.	Trasversale	Problem Based Learning (PBL), Thinking, Inquiry Based Learning (IBL)	2 h
FASE 2 <i>"E-Portfolio: lo strumento digitale che cresce con te"</i>	Conoscere, navigare e utilizzare l'E.Portfolio per avere una visione completa delle esperienze formative scolastiche, extrascolastiche e delle certificazioni conseguite per seguire lo sviluppo delle proprie competenze e la realizzazione del "capolavoro".	Attraverso una navigazione guidata e assistita gli studenti procedono alla compilazione dei dati personali richiesti rispetto a: il percorso di studi compiuti, con attività che ne documentino la personalizzazione; lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Documentazione e inserimento dati relativi alle competenze sviluppate a seguito di attività svolte	Trasversale	Problem Based Learning (PBL), Thinking, Inquiry Based Learning (IBL)	3 h



		nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro"			
--	--	---	--	--	--

## MODULO 2: "Allo Specchio in Bianco e Nero" (12 ore)

Attraverso il Modulo 2 gli alunni saranno accompagnati in un percorso di consapevolezza personale e nell'analisi delle difficoltà scolastiche, dovute a problematiche a livello comportamentale, emotivo o cognitivo. Il modulo intende supportare i ragazzi nell'identificazione dei punti di forza, di debolezza, minacce ed opportunità per pianificare adeguatamente la crescita della propria persona, attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze, competenze e abilità e potenziare la motivazione al continuo miglioramento attraverso l'utilizzo di uno strumento di pianificazione strategica semplice ed efficace quale l'analisi SWOT. Essa è una tecnica utilizzata per identificare punti di forza, di debolezza, opportunità e minacce di un progetto o in un'impresa o in ogni altra situazione in cui un individuo deve prendere una decisione per raggiungere un determinato obiettivo.

SWOT è l'acronimo di **Strengths** (punti di forza) attraverso i quali si possono sviluppare nuove strategie in grado di sfruttare al massimo questi punti di forza, **Weaknesses** (punti di debolezza) la cui individuazione permette di eliminare le debolezze per attivare nuove opportunità, **Opportunities** (opportunità) e **Threats** (minacce) per individuare piani di difesa ed evitare che le minacce esterne acuiscano i punti di debolezza.

CLASSI 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE (a discrezione dei CDC)	METODOLOGIE	ORE
--	-----------	----------	---	-------------	-----



<p>FASE 1</p> <p><i>“Chi sono: esplorazione dell'identità personale”</i></p>	<p>Comprendere l'importanza di conoscere sé stessi per il proprio sviluppo personale e professionale.</p> <p>Identificare e riflettere sui propri valori, abilità, passioni e interessi.</p> <p>Esplorare e approfondire la propria identità personale attraverso attività di autovalutazione e riflessione.</p>	<p>Test di autovalutazione contenenti domande che aiutano a comprendere tutte le sfaccettature del proprio carattere.</p> <p>Giochi per esprimere in maniera consapevole se stessi</p>	<p>Docente del CdC competente in materie psico-pedagogiche o psicologo esterno</p>	<p>Role playing Circle time</p>	<p>2 h</p>
<p>FASE 2</p> <p><i>Difficoltà scolastiche</i></p>	<p>Aumentare la consapevolezza del proprio modo di procedere cognitivo;</p> <p>Favorire l'auto-osservazione ed il controllo autoregolativo dei processi cognitivi;</p> <p>Favorire un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento scolastico, in considerazione dei fattori motivazionali.</p>	<p>Verranno discusse con lo studente:</p> <p>Le personali attitudini e predisposizioni verso specifiche competenze (tecnico scientifiche, linguistico-espressive etc);</p> <p>Il livello di determinazione, il grado e il tipo (intrinseco od estrinseco) di motivazione;</p> <p>Gli Stili di Attribuzione (il modo che utilizziamo per spiegare a noi stessi perché accadono degli eventi che ci riguardano) con eventuale somministrazione di test o questionari;</p> <p>Il livello di autonomia dimostrato nella</p>	<p>Docente del CdC competente in materie psico-pedagogiche o psicologo esterno</p>	<p>Role playing Circle time Peer learning</p>	<p>2 h</p>



		gestione della sfera scolastica;  Le capacità di regolazione emotiva, il senso di sicurezza, autoefficacia ed autostima scolastica.			
FASE 3 <i>Strengths</i>	Scoprire quali sono i propri punti di forza e capire come poterli utilizzare per il successo del proprio progetto di vita.	Aprire un confronto con una serie di domande attraverso le quali lo studente sia agevolato a identificare i propri punti di forza nella definizione del suo progetto di vita.  - <i>In quali attività o compiti riesco a dare il meglio?</i>  - <i>Cosa dicono di me i miei amici o familiari?</i>  - <i>In quali aree supero gli altri?</i>  - <i>Cosa c'è di unico nelle attività che svolgo?</i>  - <i>Quali competenze mi sento di possedere?</i>  - <i>Quali punti di forza mi riconoscono gli altri?</i>	Trasversale	Role playing Circle time Cooperative learning	2 h
FASE 4 <i>Weaknesses</i>	Scoprire i propri punti di debolezza per imparare a migliorare sé stessi.	Impostare un dibattito con una serie di domande attraverso le quali	Trasversale	Role playing Circle time Cooperative learning	2 h



		<p>aiutare lo studente a capire cosa può migliorare partendo dall'individuazione dei suoi punti di debolezza.</p> <p><i>-Cosa posso migliorare?</i></p> <p><i>-Cosa non soddisfa dei miei comportamenti/azioni le persone che mi circondano?</i></p> <p><i>- Dove sono indietro rispetto agli altri?</i></p> <p><i>- In quale campo mi mancano conoscenze o risorse?</i></p> <p><i>- Quali sono i compiti o le attività in cui faccio più fatica?</i></p> <p><i>- In quali contesti mi sento più in difficoltà?</i></p> <p><i>- Quali sono i miei limiti?</i></p>			
FASE 5 <i>Opportunities</i>	Identificare, creare e cogliere le opportunità concentrandosi sulle sfide scoprendo i bisogni e analizzando il contesto	<p>Dialogare per far riflettere lo studente sulle opportunità del proprio progetto di vita.</p> <p><i>-Quali risorse posso utilizzare per migliorare i punti deboli?</i></p> <p><i>- Quali tendenze emergenti posso sfruttare?</i></p> <p><i>- Quali dei miei punti di forza potrebbero essere</i></p>	Trasversale	Role playing Circle time Cooperative learning	2 h



		<p><i>preziosi per potenziali iniziative?</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Ci sono zone in cui potrei pensare di trasferirmi?</i></li> <li>- <i>Quali possibilità riesco a vedere nelle attività, contesti, persone e luoghi che frequento?</i></li> <li>- <i>Ci sono aspetti o iniziative a cui nessun altro ha pensato?</i></li> <li>- <i>Quali sono i miei obiettivi per l'anno?</i></li> </ul>			
FASE 6 <i>Threats</i>	Identificare potenziali problemi che potrebbero compromettere la buona riuscita del progetto di vita.	<p>Somministrare al gruppo, attraverso la condivisione e il confronto, una serie di domande con le quali poter sviluppare il pensiero autocritico nello studente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Cosa fanno gli altri che possano danneggiarmi?</i></li> <li>- <i>Quali cambiamenti dell'ambiente esterno o del contesto possono rallentare/bloccare la mia crescita?</i></li> <li>- <i>Quali problemi economici o politici potrebbero avere un impatto sul mio progetto?</i></li> <li>- <i>Quali sono le nuove tendenze del futuro?</i></li> </ul>	Trasversale	<p>Role playing Circle time Cooperative learning</p>	2 h



## MODULO 3: "Direzione futuro" (12 ore)

### "Conoscere per scegliere, la scelta del viaggio" (6 ORE)

Il modulo intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo del modulo è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili

Il fine è quello di introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere; far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro.

	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE (a discrezione dei CDC)	METODOLOGIE	ORE
FASE 1  <b>Classi</b> 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup>	Analisi delle competenze e degli interessi: aiutare i partecipanti a identificare le loro forze e passioni	Test di autovalutazione delle competenze e degli interessi	Trasversale		1 h
FASE 2  <b>Classi</b> 3 <sup>^</sup> e 4 <sup>^</sup>	Laboratorio di rilevazione dei bisogni di orientamento. Saper condurre una autoriflessione guidata sui propri interessi, capacità, attitudini, e motivazioni.	Attività individuale, attraverso la compilazione di schede preparate da esperti, e attività di gruppo, attraverso il confronto e l'analisi sui risultati delle schede. Un lavoro, dunque, propedeutico alla formazione, nel tempo, della scelta dell'obiettivo/progetto professionale.	Trasversale	Problem Based Learning Inquiry Based Learning	2 h
FASE 3  <b>Classi</b> 3 <sup>^</sup> e 4 <sup>^</sup>	Acquisire maggiori strumenti per riconoscere nei problemi delle opportunità e per valutare i cambiamenti in termini di vincoli e benefici. Essere preparati ad assumere nuovi e diversi punti di vista affrontando il mondo del lavoro.	Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e aree di miglioramento e degli obiettivi personali verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la	Trasversale	Thinking	3 h



		<p>flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo del lavoro alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido</p>			
<p>FASE 5</p> <p><b>Classe</b> 5<sup>^</sup></p>	<p>Favorire la riflessione sulle proprie esperienze, allo scopo di far emergere il proprio bagaglio di hard e soft skills. Permetterà di sviluppare una maggiore consapevolezza sulle proprie risorse per consentire un'adeguata ed efficace promozione di sé. Acquisizione di strumenti e simulazioni pratiche di colloquio.</p>	<p>Revisione dei CV e delle lettere di presentazione con feedback personalizzato. Simulazioni di Colloqui: esercitazioni pratiche su come affrontare colloqui di lavoro. Feedback su come migliorare la comunicazione e la presentazione personale.</p>			5 h

### “Le dimensioni della scelta” (6 ORE)

Il modulo si pone l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta. Aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del futuro post-diploma. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé, e un'attività in gruppo in cui si misurerà con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Tale modulo si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Avviare un processo di conoscenza di sé, promuovere la costruzione di un percorso fiduciario nelle proprie capacità, sottolineare l'importanza delle caratteristiche individuali che arricchiscono la relazione con il gruppo;
- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro;



- Approfondire la motivazione come spinta alla soddisfazione di un bisogno di apprendimento ed acquisizione di competenze, sottolineare il tema dell'autostima, strettamente legato al concetto di motivazione ad apprendere nel contesto evolutivo della scuola;
- Approfondire il tema dell'autoefficacia, come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo alle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie al raggiungimento dei propri scopi; conoscere i temi connessi all'emotività, all'adattamento sociale e alle relazioni familiari; Contribuire alla diffusione della cultura del potenziamento dell'autoefficacia individuale, focalizzandosi sugli strumenti e le strategie che favoriscono il cambiamento.

CLASSI 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE (a discrezione dei CDC)	METODOLOGIE	ORE
FASE 1	Consapevolezza delle opportunità; Informazioni settoriali; Orientamento educativo; Valutazione delle abilità;	Esplorazione delle <i>Opzioni di Carriera</i> : sessioni di ricerca su diverse carriere e percorsi educativi.  Guest Speaker e incontri con professionisti: invito di esperti del settore o professionisti per condividere le loro esperienze.  Sessioni di domande e risposte con ospiti speciali.	Trasversale	E-Learning	3 h
FASE 2	Orientamento all'apprendimento continuo	Informazioni su risorse online, corsi di formazione aggiuntivi. Esperienze sul Campo: Visite a istituti di formazione, università o luoghi di lavoro per fornire un'esperienza diretta.	Trasversale	Flipped Classroom Thinking Inquiry Based Learning	3 h

#### MODULO 4: "Oltre le parole" (6 ore)

La comunicazione ci permette di entrare in relazione con gli altri. Coerentemente alla complessità della dinamica relazionale, vi sono differenti modalità di comunicare. Il risultato di un'interazione sarà soddisfacente se percepiamo rispetto e stima, elementi che tuttavia non dipendono solo dal nostro interlocutore. Il modulo si propone di incrementare le abilità sociali che sono sottese ai rapporti interpersonali nei più svariati contesti di vita: lavoro, famiglia e coppia. Il percorso mira ad approfondire i concetti e le tecniche che permettono di ridurre o evitare modalità relazionali aggressive e passive, incrementando gli stili relazionali assertivi e diplomatici. Questi ultimi



sono utili a prevenire o risolvere situazioni conflittuali e più in generale a conseguire comportamenti funzionali a gestire in forma nuova e costruttiva i rapporti interpersonali; in ogni caso in grado di salvaguardare la stima e la fiducia in noi stessi

CLASSI 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE (a discrezione dei CDC)	METODOLOGIE	ORE
FASE 1	Riconoscere le diverse forme di linguaggio: la comunicazione e i suoi scopi.  Il linguaggio verbale persuasivo, evocativo, ingiuntivo e indicativo	Apertura di sé agli altri  Scoperta di modalità comunicative diverse.	Trasversale	Esercizi, esercitazioni e <i>role play</i> individuali e collettivi	1 h
FASE 2	Saper individuare le diverse forme di intelligenza emotiva alla base di una comunicazione efficace: Daniel Goleman e l'intelligenza emotiva.	Tecniche per migliorare le abilità comunicative e cooperative.  Esplicitazione delle caratteristiche fondamentali della comunicazione.	Trasversale	Esercizi sui saperi essenziali e per sviluppare competenze comunicative	1 h
FASE 3	Riconoscere i diversi stili comunicativi: lo stile comunicativo remissivo: la fuga;  lo stile aggressivo: l'autoritarismo;  lo stile manipolatorio: la maschera;  lo stile assertivo.  Norme sociali e regole relazionali	Analisi dei principali stili comunicativi: pregi e difetti.  La comunicazione non -verbale: postura, mimica, gestualità.	Trasversale	Risorse digitali  <i>role play</i>	2 h
FASE 4	Sapersi esprimere sia sul piano verbale sia sul piano non verbale con modalità appropriate  -Individuare modalità per identificare uno stile comunicativo	Game based learning  Test personale: "ricerca il tuo canale comunicativo"	Trasversale	Risorse digitali  <i>Role play</i>  <i>Flipped classroom</i>	1 h



	- Sviluppo delle competenze comunicative e relazionali				
FASE 5	Sviluppo delle competenze comunicative e relazionali per una gestione positiva e costruttiva dei conflitti sociali.	Dialogo costruttivo e cooperativo con gli allievi	Trasversale	Attività di laboratorio: dibattito e scambio di pareri	1 h

### MODULO 5: "Ho imparato che..." (2 ore)

Valutare il lavoro nella classe significa giudicare il prodotto dell'attività collaborativa degli studenti e il processo che lo ha reso possibile: le interazioni tra i membri del gruppo, la gestione del tempo e dei flussi di lavoro, l'impegno e la motivazione.

A conclusione del Progetto si rende utile e costruttivo dedicare attenzione al processo di valutazione dell'esperienza e soprattutto all'autovalutazione da parte degli studenti: terminato il percorso progettuale gli studenti vengono interpellati attraverso un debriefing che consente da un lato al docente/esperto di avere un feedback sull'intera esperienza, per valutare margini di miglioramento di contenuti, organizzazione e gestione del progetto che si intende replicare negli anni successivi; dall'altra consente di stimolare la classe a riflettere sull'esperienza appena conclusa, di attribuirle un senso e di fissarla nella memoria affinché non sia un punto di arrivo, ma al contrario un punto di partenza per lo sviluppo futuro di nuovi e generativi processi di miglioramento della propria dimensione sociale, relazionale, psico-emotiva, culturale, nell'ottica di perseguire sempre migliori risultati sia personali che in termini di successo scolastico.

Per questa fase conclusiva l'attività sarà affidata ad un esperto esterno specialista in Mentoring/Coaching/ discipline psicopedagogiche, già operante all'interno dell'Istituzione scolastica.

CLASSI 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE (a discrezione dei CDC)	METODOLOGIE	ORE
FASE 1			Trasversale (Esperto esterno)		2 h

### CRONOPROGRAMMA TRI-ORIENTA

	5 feb - 9 feb	19 feb - 23 feb	26 feb - 29 feb	1 mar - 5 mar	11 mar - 16 mar	18 mar - 23 mar	25 mar - 30 mar	1 apr - 5 apr
Mod 1 (5h)	Mod 1							



Mod 2 (12h)		Mod 2	Mod 2					
Mod 3 (12h)				Mod 3	Mod 3			
Mod 4 (6 h)						Mod 4 (triennio)	Mod 4 (triennio)	
Mod 5 (2 h)								Mod 5



## All. 1.2 Relazione finale del coordinatore di educazione civica con uda trasversali

### RELAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

#### CLASSE 5^A

**DOCENTE: Prof.ssa Raffaella SCANNI**

Il nostro Istituto, nell'ambito di quanto previsto dal Regolamento n.275/99 (autonomia scolastica), ha determinato, all'interno del PTOF, "il curricolo verticale" per competenze obbligatorio per i propri alunni e la programmazione per classi parallele e per indirizzo, assegnando l'insegnamento di 1 ora di educazione civica ai docenti di Discipline giuridiche ed economiche ed utilizzando l'organico del potenziamento.

Nella programmazione per classi parallele e per indirizzo sono state individuate le tre macroaree: Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

Per la classe quinta dell'indirizzo MIT la programmazione interdisciplinare prevista è la seguente:

#### 5° ANNO

UDA (tematica)	Competenze	A b il it à	Conoscenze	disciplina	Tempi
<b>COSTITUZIONE</b>					
Costituzione	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro  Partecipare al dibattito culturale.	Saper esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri riconosciuti e garantiti dalla Costituzione  Acquisire capacità di pensiero critico  Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	La Costituzione della Repubblica italiana La nascita della Costituzione I principi fondamentali della Costituzione I diritti civili: le libertà individuali I diritti civili: le libertà collettive I diritti etico-sociali I diritti economici I diritti politici I doveri del cittadino	Educazione civica  Storia  Inglese	5  1  2
Istituzioni dello Stato italiano	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.  Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	Saper partecipare consapevolmente e responsabilmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità  Partecipare al processo decisionale  Saper esercitare liberamente e consapevolmente il diritto-dovere di voto	La divisione dei poteri Il Parlamento della Repubblica I sistemi elettorali La legge elettorale La formazione delle leggi Il Presidente della Repubblica Il Governo La Magistratura La Corte costituzionale La Pubblica Amministrazione Gli organi locali Gli Statuti regionali	Educazione civica  Matematica	6  2



L'Europa e gli organismi internazionali	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.	La nascita dell'Unione europea	Educazione civica	4
			Le istituzioni dell'Unione europea	Inglese	2
			Le fonti del diritto comunitario La formazione delle norme comunitarie L'Organizzazione delle Nazioni Unite La dichiarazione universale dei diritti umani Le organizzazioni internazionali	IRC/MA	1
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>					
Partecipazione a temi di pubblico dibattito	Partecipare al dibattito culturale.	Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione Acquisire capacità di pensiero critico	La web democracy	Educazione civica	3
			L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini	Informatica	3
				Inglese	1
		Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	Lo smart working		
L'identità digitale	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione Saper discernere tra le implicazioni di utilizzo dei vari strumenti di identità digitale	L'identità digitale	Educazione civica	3
			Le piattaforme digitali della PA		
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>					
Agenda 2030 per lo sviluppo Sostenibile	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Praticare nel proprio quotidiano gesti rivolti allo sviluppo sostenibile Mettere in atto comportamenti responsabili per l'uso consapevole delle risorse evitando gli sprechi Capacità di acquisire un pensiero critico	La parità di genere	Educazione civica	5
			Il lavoro dignitoso e la crescita economica	Italiano	2
			Imprese, innovazione e infrastrutture	LTE	2
			Le imprese socialmente responsabili	TAMPP	2
			La sharing economy	Prog.e prod	2
Le città e le comunità sostenibili	Tecn gest.	3			
La lotta contro il cambiamento climatico	TDM	3			
Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Comprendere il valore storico/artistico del proprio territorio Comprendere la necessità di conservare e valorizzare i beni culturali e artistici Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità	La funzione dell'Unesco	Educazione civica	6
			La valorizzazione dei beni immateriali Unesco	Storia	2
			La tutela del paesaggio		
					60

Il Consiglio di classe, sulla base del curriculum verticale d'Istituto e la programmazione prevista per il 5°anno, ha costruito 3 UDA interdisciplinari di Educazione civica, una per ogni macroarea, intorno a uno o più nuclei tematici scelti, così di seguito indicati:

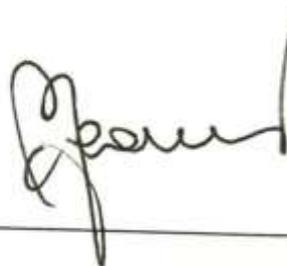


NUCLEI TEMATICI, PERCORSI, ATTIVITA'SVOLTE	DISCIPLINE COINVOLTE
<b>COSTITUZIONE</b> UD 1: gli organi costituzionali <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Parlamento</li> <li>• Il Governo</li> <li>• Il Presidente della Repubblica</li> <li>• La Magistratura</li> </ul> UDA 2: L'UNIONE EUROPEA: i giovani e l'Europa <ul style="list-style-type: none"> <li>• ATTIVITA': Lezione in classe e compito di realtà</li> </ul>	Ed. Civica, Storia, Inglese, Matematica
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b> UDA 3: Il cittadino digitale <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mail, PEC, SPID</li> </ul>	Ed. Civica, Inglese, Inglese
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b> UDA 4: La tutela del mare	Ed.civica, Italiano, LTN, TAMPP, PP
<b>ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' A CUI HA PARTECIPATO LA CLASSE</b>	
2) Partecipazione alla Giornata in memoria della Shoah	

L'insegnamento dell'educazione civica è stato oggetto di valutazione periodica e finale ai sensi della normativa vigente sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF e di compiti di realtà assegnati nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione di ciascun alunno è coerente con le conoscenze, competenze, abilità ed atteggiamenti indicati nella programmazione ed il voto, espresso in decimi concorre all'ammissione all'esame di Stato ed all'attribuzione del credito scolastico.

Brindisi, lì 5 Maggio 2024  
Prof.ssa Raffaella SCANNI





All. 2 programmi per disciplina

PROGRAMMA SVOLTO fino A MAGGIO 2024

A.S.	Disciplina	Totale ore settimanali	Classe	Sez.	Docente/i
2023 2024	Lingua e letteratura italiana	.4	5	AMIT	Prof. Caretto M. Vincenza

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

**Indirizzo:** Industria e Artigianato per il Made in Italy

**Testo adottato:** " Letteratura Aperta , .M. Samburgar, G. Salà., Voll.2 e 3..... Ed. Rizzoli

Moduli	Descrittori conoscenze e competenze	Contenuti
MOD 0: Verga e il Verismo (settembre ottobre)	Obiettivi: richiamare il nesso tra il quadro storico sociale del verismo e quello del Decadentismo	UD 01: Naturalismo, Positivismo, Verismo. UD 02: G. Verga: vita, opere, pensiero. Lettura analisi dei seguenti brani: - La Roba - L'addio di 'Ntoni; - La morte di Mastro Don Gesualdo.
MOD 1: la prima metà del Novecento Tempi: 1^ quadrimestre (novembre Gennaio)	Obiettivi- ricostruire il quadro culturale analizzato; riconoscere i modelli culturali, le poetiche, i luoghi tipici dell'epoca conoscere la poetica degli autori più significativi	UD 01. Il Decadentismo: il contesto storico politico, il contesto socio-economico, i caratteri, gli autori UD 02: G. D'Annunzio. Vita, opere, pensiero poetica. Le Laudi. Lettura e analisi de: - La Pioggia nel Pineto; UD 03: il romanzo estetizzante. O. Wilde: il ritratto di Dorian Gray. Lettura e analisi del brano: - UD 04: G. Pascoli: vita, opere, pensiero, poetica. Lettura e analisi de: Novembre La mia sera - X agosto - Lavandare - La grande Proletaria si è mossa. UD 05: La poesia del primo novecento in Italia. Le avanguardie: crepuscolarismo e futurismo. Filippo Tommaso Marinetti. Lettura de: - Zang zang Tumb tumb



Moduli	Descrittori conoscenze e competenze	Contenuti
MOD 2: il romanzo tra otto e novecento Tempi: 1^ quadrimestre (febbraio maggio)	Obiettivi: conoscere le motivazioni della crisi esistenziale del '900 riconoscere persistenze e variazioni tematiche e formali nelle opere di Pirandello e Svevo saper sintetizzare e rielaborare in modo personale i concetti	UD 01. L. Pirandello. Vita, opere, poetica, pensiero. La Teoria dell'Umore. Lettura analisi dei seguenti brani: - Cambio treno (Tratto da Il fu Mattia Pascal) - Il treno ha fischiato - Tu ridi - La Patente - UD 02. I. Svevo: il quadro storico culturale. Vita, opere e pensiero. - L'Ultima sigaretta - Una catastrofe inaudita (da La Coscienza di Zeno)

### EDUCAZIONE CIVICA

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	COMPETENZE Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	La parità di genere; il lavoro dignitoso e la crescita economica; imprese, innovazione e infrastrutture; le imprese socialmente responsabili
Tempi: 2 ore I quadrimestre		

### CURRICOLO DIGITALE

	Competenze	Abilità	Contenuti



<p>UdA: 5.2 Identificare i bisogni e le risposte tecnologiche Totale ore: 2</p>	<p>Tipologie di bisogni che possono trovare una risposta nella tecnologia: Corsi di formazione mirati (lingue , fotografia, Hi-tech,) Ricerca di un servizio privato (PEC, firm a elettronica, servizi bancari); Registrarsi ad un servizio pubblico (SPID, CIE, INPS).</p>	<p>Individuare esigenze e scegliere semplici strumenti digitali per soddisfarle; utilizzare soluzioni tecnologiche per trovare lavoro; utilizzare una piattaforma di apprendimento digitale per migliorare le opportunità di carriera.</p>	<p>Ricerca di siti che offrono corsi su un determinato argomento (lingue, fotografia, management) Individuazione di siti che svolgono attività di intermediazione per la ricerca di lavoro; principali servizi offerti dalle aziende private; principali servizi offerti dalle aziende pubbliche.</p>
---	---	--	---

Brindisi, 10/05/2024





## PROGRAMMA SVOLTO

<b>A.S.</b>  <b>2023 2024</b>	<b>Storia</b>	<b>Totale ore settimanali</b>  1	<b>Classe</b>  5	<b>Sez.</b>  AMIT	<b>Docente/i</b>  Prof. Caretto M. Vincenza
-------------------------------------	---------------	--	------------------------	-------------------------	---

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

**Indirizzo:** Industria e Artigianato per il Made in Italy

**Testo adottato:** "Storia è... Fatti collegamenti interpretazioni, voll. 2 e 3 ed. Mursia Scuola

<b>Moduli</b>	<b>Descrittori conoscenze e competenze</b>	<b>Contenuti</b>
MOD. 0 Settembre ottobre	Obiettivi: Saper utilizzare le conoscenze storiche	UD: 01 I fatti storici dall'Unità d'Italia fino all'avvento della Belle Epoque I problemi post-unitari L'annessione di Roma al Regno d'Italia
MOD 1: l'età dell'imperialismo e la grande Guerra Tempi: 1^ quadrimestre (novembre dicembre)	Obiettivi: conoscenze delle ideologie dei primi del '900 Saper utilizzare le conoscenze storiche Saper esporre le proprie concettualizzazioni in modo organico e corretto	UD 01. La Belle Epoque UD 02. L'Italia nell'età giolittiana L'espansione coloniale nel XIX secolo UD 03. La prima guerra mondiale Dall'uccisione di Francesco Ferdinando alla disfatta di Caporetto I trattati di Pace UD 04 La rivoluzione russa

<b>Moduli</b>	<b>Descrittori conoscenze e competenze</b>	<b>Contenuti</b>
MOD 2: Democrazie e dittature fra le due guerre mondiali Tempi: 1^ quadrimestre (gennaio maggio)	Obiettivi: saper contestualizzare a livelli diversi i fatti storici riconoscere luoghi soggetti e periodi	UD 01. i trattati di pace ed i problemi del dopoguerra UD 02. L'Italia fascista UD 03. L'Europa divisa e l'ascesa degli Stati Uniti UD 04: il Nazismo U05: la crisi del '29

### EDUCAZIONE CIVICA

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	COMPETENZE Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica di cittadinanza	La parità di genere; il lavoro dignitoso e la crescita economica; imprese, innovazione e infrastrutture;
---	---	--



Tempi: 2 ore	coerentemente agli obiettivi di sostenibilità agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2039 per lo sviluppo sostenibile	le imprese socialmente responsabili
--------------	--	-------------------------------------

### CURRICOLO DIGITALE

	Competenze	Abilità	Contenuti
UdA: 5.2 Identificare i bisogni e le risposte tecnologiche Totale ore: 2	Tipologie di bisogni che possono trovare una risposta nella tecnologia: Corsi di formazione mirati (lingue, fotografia, Hi-tech, ) Ricerca di un servizio privato (PEC, firm a elettronica, servizi bancari); Registrarsi ad un servizio pubblico (SPID, CIE, INPS).	Individuare esigenze e scegliere semplici strumenti digitali per soddisfarle; utilizzare soluzioni tecnologiche per trovare lavoro; utilizzare una piattaforma di apprendimento digitale per migliorare le opportunità di carriera.	Ricerca di siti che offrono corsi su un determinato argomento (lingue, fotografia, management) Individuazione di siti che svolgono attività di intermediazione per la ricerca di lavoro; principali servizi offerti dalle aziende private; principali servizi offerti dalle aziende pubbliche.

Brindisi, 10/05/2024



#### Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: [www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](http://www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

PEO: [bris01400x@istruzione.it](mailto:bris01400x@istruzione.it)

PEC: [bris01400x@pec.istruzione.it](mailto:bris01400x@pec.istruzione.it)

PEO: [ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](mailto:ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenza DE VITO**

Sede Legale: via Adamello, 18  
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1  
72100 Brindisi - tel. 0831 418861 - 0831 369585

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.  
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351



## PROGRAMMA SVOLTO

<b>A.S.</b> 2023/2024	<b>Disciplina</b> Storia delle arti applicate	<b>Totale ore settimanal</b> i 2	<b>Classe</b> V	<b>Sez. A</b>	<b>Docente/i</b> Alessandra Colella
--------------------------	--	-------------------------------------	--------------------	---------------	--

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

<b>Indirizzo:</b>	MIT
-------------------	-----

<b>Nessu testo adottato, materiale fornito dal docente</b>
--

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo</b>	<b>Periodo</b>
<p><b>Modulo 1: Design delle imbarcazioni</b></p> <p><b>UD 01 TITOLO: Customizzazione e personalizzazione</b> Cosa si intende per personalizzazione del prodotto Cosa si intende per customizzazione Esempi di aziende (Nike, Mulino Bianco) che usano strategie di successo per coinvolgere il cliente</p> <p><b>UD 02 TITOLO: il Wrap</b> Introduzione al Wrap Significato del termine Esempi di Wrap e applicazioni sulle barche</p> <p><b>UD 03 TITOLO: uso dell'applicativo Canva</b> Realizzazione di adesivi con l'applicativo Canva Realizzazione di adesivi con l'applicativo Canva</p>	<b>Settembre - Novembre</b>
<p><b>Modulo 2: design delle imbarcazioni (esterno)</b></p> <p><b>UD 01 TITOLO: il Wrap</b> I vantaggi del Wrap rispetto alle tecniche tradizionali (la vernice) Preparazione della barca Manutenzione delle pellicole</p> <p><b>UD 02 TITOLO: Canva, Tinkercad</b></p>	<b>Novembre - Marzo</b>

#### Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: [www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](http://www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

PEO: [bris01400x@istruzione.it](mailto:bris01400x@istruzione.it)

PEC: [bris01400x@pec.istruzione.it](mailto:bris01400x@pec.istruzione.it)

PEO: [ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](mailto:ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Sede Legale: via Adamello, 18  
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1  
72100 Brindisi - tel. 0831 418861 - 0831 369585

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.  
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351



Modificare la parte esterna della barca (murata), applicando pellicole creative e originali. Realizzazione di grafiche con Canva Scritte personalizzate con Tinkercad	
<b>Modulo 3: Design delle imbarcazioni (interni)</b> <b>UD 01: Il Refitting</b> Significato del termine Refitting Metodi di riparazione, ripristino e fissaggio attraverso l'uso delle pellicole	<b>Marzo - Aprile</b>
<b>Modulo 4</b> <b>UD 1: Photopea</b> Apprendere gli strumenti di base (modifica colore, trasformazione immagine, strumento 'bacchetta magica') per modificare il colore o la texture di alcune parti dell'imbarcazione	<b>Aprile - Maggio</b>
<b>ED. CIVICA UD 1:</b> Tutela e mitigazione della costa brindisina	<b>Maggio</b>
<b>CURRICOLO DIGITALE</b> <b>UDA:</b> criteri e metodi per la realizzazione grafica di un template	<b>Maggio</b>

Brindisi, 31/05/2024

I docenti  
Prof.ssa Colella Alessandra



**PROGRAMMA SVOLTO**

A.S.	Disciplina	Totale ore settimanali	Classe	Sez.	Docente
2023/2024	LINGUA INGLESE	3	5 <sup>^</sup>	A-MIT	SILVIA PIGNATELLI

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:**

<b>Indirizzo:</b>	<b>MADE IN ITALY</b>
-------------------	----------------------

<b>Testi adottati: GOING GLOBAL; TECH GEEK.</b>
---

<i>U.D. – Modulo – Percorso Formativo</i>	<b>Periodo</b>
<p><b>MODULO 1: AMERICAN CULTURE AND CIVILIZATION</b></p> <p><b>UD 01 TITOLO: The United Kingdom (Revision)</b> The Geography of Britain The Countries of the UK UK vs ITALY: comparing systems</p> <p><b>UD 02 TITOLO: The United States</b> UK vs USA: comparing systems The Geography of the USA: The Land and the Country The Regions of the USA: The Northeast, The South, The Midwest and the West</p>	<b>Settembre - Novembre</b>
<p><b>MODULO 2: THE WORLD OF MECHANICS</b></p> <p><b>UD 01 TITOLO: Machine Tools, Engines and Vehicles</b> How the automobile was invented The assembly line Properties of Materials Car components Electric engines</p> <p><b>UD 02 TITOLO: Language in Use and Grammar in Context (Level B1/B2)</b> Talking about actions in the present Talking about actions in the future Talking about actions in the past Main and subordinate clauses How to write an e-mail How to write a story INVALSI training: reading and listening at level B1/B2</p>	<b>Dicembre - Marzo</b>
<p><b>MODULO 3: GET ON BOARD!</b></p> <p><b>UD 01 TITOLO: The main parts of a ship</b> Parts of the hull Above the main deck Within the hull Comparing ship types</p>	<b>Aprile - Maggio</b>



<p>Navigating bridge</p> <p><b>UD 02 TITOLO: Ship construction</b> Seafaring vocabulary Shipbuilding Ship structure</p>	
<p><b>MODULO 4: e-Twinning PROJECT</b></p> <p><b>UD 01 TITOLO: Being European Citizens</b> Title of the project: "The Power of Communication" Web tools used: Canva, Padlet, Google Forms.</p>	<p><b>Da ottobre a maggio</b></p>
<p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <p><b>UD 01 TITOLO: L'Unione Europea</b> What is the European Union? The EU symbols Brexit</p> <p><b>UD 02 TITOLO: Agenda 2030: La lotta contro il cambiamento climatico</b> How technology can halt climate change Pros and cons of electric cars</p>	<p><b>I quadrimestre</b></p> <p><b>II quadrimestre</b></p>
<p><b>CURRICOLO DIGITALE</b></p> <p><b>UDA 5.2</b> <b>5.2 Identificare i bisogni e le risposte tecnologiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Individuazione e utilizzo di siti attraverso i quali raccogliere e organizzare contenuti digitali di ogni tipo (Padlet)</li><li>- Individuazione e utilizzo di siti attraverso i quali creare mappe concettuali (Mindmup)</li></ul>	<p><b>I quadrimestre</b></p>

Brindisi, 10/05/2024

Il docente  
Prof.ssa Silvia Pignatelli



<b>A.S.</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Totale ore settimanali</b>	<b>Class e</b>	<b>Sez.</b>	<b>Docente</b>
<b>202 3/20 24</b>	<b>TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING</b>	<b>1</b>	<b>5<sup>^</sup></b>	<b>A MIT</b>	<b>DANILO ZUCCARINO</b>

### PROGRAMMA SVOLTO

#### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

<i>U.D. – Modulo – Percorso Formativo</i>	<b>Periodo</b>
<b>UD 01: Produzione, mercato, distribuzione</b> 1. La domanda 2. L'offerta 3. Regimi di mercato 4. Canali di distribuzione	<b>Settembre - ottobre</b>
<b>UD 01: Origini e sviluppo del marketing</b> 1. Comunicazione in azienda: aspetti interni ed esterni. 2. Strategie e tecniche di marketing. 3. Commercializzazione e distribuzione dei beni e dei servizi prodotti. Sistema della qualità.	<b>Novembre-gennaio</b>
<b>UD 02: Marketing analitico</b> 1. aspetti del marketing analitico 2. sistemi ed enti per le ricerche di mercato	<b>febbraio - Marzo</b>
<b>UD 03: Marketing strategico</b> 1. Le tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti 2. Le strategie di comunicazione pubblicitaria per la diffusione dei prodotti artigianali	<b>Aprile</b>
<b>UD 04: Marketing operativo</b>  1. prodotto, il prezzo, le modalità di distribuzione e di comunicazione	<b>Maggio</b>
<b>ED. CIVICA</b> L'identità digitale Le piattaforme digitali della PA	<b>gennaio</b>
<b>CURRICOLO DIGITALE</b> <b>UDA 5.2</b> Identificare i bisogni e le risposte tecnologiche - (pec, firma elettronica, servizi bancari) - registrarsi ad un servizio un servizio pubblico (spid, CIE, INPS, ecc) - la ricerca di lavoro	<b>gennaio</b>

Brindisi, 10/05/2024

Il docente  
Danilo Zuccarino



A.S.	Disciplina	Totale ore settimanali	Classe	Sez.	Docente
2023/ 2024	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	V	A- MIT	Alessandro Orsi Emanuele Smedile Domenico Conte

### CONTENUTI DISCIPLINARI:

<b>Modulo 1: TUTELA AMBIENTALE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• La normativa di riferimento sulla tutela ambientale</li><li>• Legislazione antinfortunistica</li><li>• Sicurezza nell'attività lavorativa</li></ul>
<b>Modulo 2: IL QUADRO ELETTRICO NELL'IMPIANTO DI BORDO</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Sicurezza elettrica degli impianti elettrici</li><li>• Protezione dai contatti diretti e indiretti</li><li>• L'interruttore automatico magnetotermico</li><li>• L'interruttore differenziale</li></ul>
<b>Modulo 3: ALIMENTAZIONE DELL'IMPIANTO DI BORDO</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione e classificazione delle batterie elettriche</li><li>• Principio di funzionamento delle batterie servizi, motore e buffer</li><li>• Schema di collegamento delle tre batterie</li><li>• Analisi di guasto</li><li>• Tecniche di intervento e manutenzione</li></ul>
<b>Modulo 3: UTENSILI ELETTRICI COMPLESSI ED INCARICO PER LA MANUTENZIONE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzo di attrezzatura professionale su lavorazioni complesse su legno, vetroresina, ferro e acciaio</li><li>• Acquisire incarichi sulla lavorazione e programmare la realizzazione</li></ul>
<b>ED. CIVICA:</b> Diritto del lavoro.
<b>Modulo 4: SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE DI ANCORAGGI STRUTTURALI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Lavorazioni su parti di ancoraggio e giunzioni scafo/coperta su legno e vetroresina</li></ul>
<b>Modulo 5: CIRCUITO DI ALIMENTAZIONE, RAFFREDDAMENTO E LUBRIFICAZIONE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Iniezione e la correzione</li><li>• Il raffreddamento ed il controllo</li><li>• Il tagliando completo</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>CURRICOLO DIGITALE:</b> Gestione e protezione dei dispositivi tecnologici.</li></ul>
<b>Modulo 6: CRITICITÀ PRINCIPALI DEL MOTORE</b>



- Gestione problematiche generali di un motore
- Funzionamento in marcia e arresto
- Compressione, fumi di scarico e pressione dell'olio

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO: 206**

Brindisi, li 10.05 2024

I docenti  
Alessandro Orsi  
Emanuele Smedile  
Domenico Conte



## RELAZIONE FINALE A.S. 2023 – 2024

### DISCIPLINE

Educazione civica ( 1 ora settimanale per un totale di 33 ore annue)

CLASSE: 5<sup>^</sup> A MIT

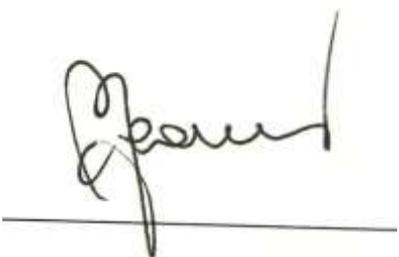
DOCENTE: Prof.ssa Raffaella SCANNI

Presentazione della classe	<p>La classe è formata di cui 12 alunni, di cui 11 regolarmente frequentanti.</p> <p>Ci sono:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) 1 alunno DVA con PEI approvato dal CDC che prevede programmazione per obiettivi minimi;</li><li>2) 1 alunno BES.</li></ol> <p>Quasi tutto il gruppo classe ha mostrato interesse per la materia, raggiungendo nella media gli obiettivi minimi prefissati ad inizio anno scolastico.</p> <p>Per quanto riguarda il profitto si possono individuare 2 fasce di rendimento:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Alunni che durante il corso dell'intero anno scolastico non sempre hanno dimostrato interesse ed impegno costante per la materia. Comunque, anche grazie ad un'attività di recupero in itinere, sono riusciti a colmare le carenze ed hanno comunque raggiunto gli obiettivi minimi richiesti.</li><li>2) Alunni che si sono distinti per capacità, impegno e regolarità nella consegna dei compiti durante tutto l'anno scolastico ed hanno raggiunto buoni risultati.</li></ol> <p>Per quanto riguarda le Unità di Apprendimento e gli obiettivi di apprendimento ritengo che, nel complesso gli obiettivi minimi prefissati siano stati ampiamente raggiunti.</p> <p>Il programma non è stato svolto completamente.</p> <p>La partecipazione della classe non per tutti è stata assidua e costante. Alcuni alunni si sono assentati spesso anche in occasione di verifiche individuali o di compiti in classe.</p>
----------------------------	---



<p>Metodologia Utilizzata</p>	<p>Ho utilizzato le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Lezioni frontali in classe</li><li>● Compiti di realtà</li><li>● Problem solving</li><li>● Piattaforma Argo – Bachecca per la rilevazione delle presenze, la comunicazione dei compiti, la restituzione dei compiti scritti assegnati, la comunicazione dei risultati delle verifiche orali, condividendo tutto ciò con i docenti della classe, gli alunni e le famiglie.</li><li>● Classroom di google per la condivisione di documenti e restituzione dei compiti</li></ul> <p>Durante le lezioni, per facilitare l'apprendimento, ho utilizzato delle slides di presentazione degli argomenti trattati, percorsi di sintesi.</p> <p>Tutto il materiale è sempre stato inviato a ciascun alunno e durante le spiegazioni ho sempre visualizzato sullo schermo della lavagna le pagine del libro online.</p>
<p>Mezzi, spazi e strumenti di recupero</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Libro di testo:</li><li>➤ Sussidi didattici e multimediali, video proiettore, LIM</li></ul> <p>Le attività di recupero sono state effettuate in itinere</p> <p>Gli alunni che avevano una mediocrità nel primo quadrimestre hanno ampiamente recuperato le carenze nel secondo, dimostrando maggiore impegno e puntualità nella consegna dei compiti</p>



Verifiche e valutazioni	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Elaborati scritti/pratici</li><li>➤ Colloquio orale</li><li>➤ Attività laboratoriali e di gruppo</li></ul> <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Il livello di partenza dell'allievo</li><li>➤ Le sue reali potenzialità</li><li>➤ La costanza nella presenza</li><li>➤ L'impegno manifestato</li><li>➤ Le competenze conseguite</li></ul> <p>Verranno utilizzate le Griglie di valutazione proposte dai vari dipartimenti del 03 Giugno 2020, nonché ratificate e approvate dal Collegio Docenti del 04.06.2020 e quelle approvate dal Collegio Docenti del 30.06.2020.</p>
Data 5 Maggio 2024	Prof.ssa Raffaella SCANNI 



<b>A.S.</b>  2023/2024	<b>Disciplina</b>  TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	<b>Totale ore settimanali</b>  4	<b>Classe</b>  V	<b>Sez.</b>  A	<b>Docente/i</b>  MARCO RAHO D'ONGHIA MILENA
------------------------------	--	--	------------------------	----------------------	---

**Indirizzo:** MANUTENZIONE SULLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO

**Testo adottato:** dispense caricate su Classroom

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:**

<i>U.D. – Modulo – Percorso Formativo</i>	<b>Periodo</b>
<p><b>Modulo 1:</b></p> <p><b>UD 01 TITOLO: COME FUNZIONA UNA VELA</b> Effetti del vento sulle vele; Andature; Manovre; Utilizzo dei vari tipi di vele secondo le andature;</p> <p><b>UD 02 TITOLO: PRATICA E ASSEMBLAGGIO</b> Lettura schede e numerazione ferzi; Posa del biadesivo; Assemblaggio; Fissaggio; Controllo e cuciture.</p> <p><b>Modulo 2:</b></p> <p><b>UD 01 TITOLO: SCELTA DEL MATERIALE PER LA PRODUZIONE</b> Studio di fattibilità Scelta delle tipologie di materiali Progettazione preliminare</p> <p><b>UD 02 TITOLO: PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b> Studio delle sollecitazioni Valutazione sui rinforzi da realizzare Progettazione definitiva</p>	<b>Settembre - Novembre</b>
<p><b>Modulo 3:</b></p> <p><b>UD 01 TITOLO: LA MATERIA PRIMA POLIMERICA E COMPOSITA E I SUOI PROCESSI DI PRODUZIONE</b></p> <p>Resine termoplastiche Resine termoindurenti Metodi di lavorazione</p>	<b>Novembre - Marzo</b>



<p>Polietilene Policarbonato Poliammide</p> <p><b>UD 2: LE FIBRE ARAMIDICHE</b> Carbonio; Mylar; Kevlar; Spectra;</p>	
<p><b>Modulo 4:</b></p> <p><b>UD 01: TESSUTI UTILIZZATI</b> Carbonio; Mylar; Kevlar; Spectra;</p> <p><b>UD 2: ATTREZZATURE</b> Accessori: sistemi di avvolgimento Coperture Impiombatura</p> <p><b>UD 3: TIPI DI VELA DA REGATA</b> Randa: randa avvolgibile (boma o albero), randa steccata; Genoa – fiocchi; Gennaker: con o senza sistema di avvolgimento; Spinnaker Code-zero con sistema di avvolgimento.</p> <p><b>UD 4: PRATICA</b> Rifiniture: rifilare e rifinire una vela. Controllo delle misure</p>	<p><b>Dicembre - Marzo</b></p>
<p><b>Modulo 5:</b></p> <p><b>UD 1: LE PRINCIPALI CERTIFICAZIONI TESSILI NEI SETTORI DI TAPPEZZERIA NAVALE</b> OEKO-TEX ZDHC GRS FTS EU- Ecolabel Peta</p> <p><b>UD 2: COME OTTENERE LE CERTIFICAZIONI</b> Procedure per l'ottenimento di una Certificazione; Iter di certificazione</p> <p><b>Modulo 6:</b></p>	<p><b>Aprile - Maggio</b></p>



<p><b>UD 01 Titolo: TAPPEZZERIA</b> Studio dei materiali Coperture: differenze dei materiali utilizzati;</p> <p><b>UD 02 Titolo: ELEMENTI DI PROGETTAZIONE DI UN BIMINI</b> Misurazione di un bimini Scheda tecnica di un bimini; Costruzione di una struttura;</p>	
<p><b>ED. CIVICA</b></p> <p><b>UD 01 Titolo:</b> Praticare nel proprio quotidiano gesti rivolti allo sviluppo sostenibile</p> <p><b>UD 02 Titolo:</b> Mettere in atto comportamenti responsabili per l'uso consapevole delle risorse evitando gli sprechi</p>	<p><b>Maggio</b></p>
<p><b>CURRICOLO DIGITALE</b></p> <p><b>UD 1 Titolo:</b></p> <p>Il web designer</p> <p>L'uso creativo dei social media e della tecnologia mobile</p> <p>La struttura del template per i social media : metodi e criteri di realizzazione grafica</p> <p><b>UD 2 Titolo:</b> Esercitazione pratica: ideazione, progettazione e realizzazione grafica di template per i social media (ex . instagram) con l'uso di tecnologie digitali mobili (ex. Smartphone, tablet)</p>	<p><b>Maggio</b></p>

Brindisi, 10/05/2024

I docenti:

Prof.ssa D'Onghia Milena  
Prof.re Raho Marco



## PROGRAMMA SVOLTO

<b>A.S.</b> 2023/2024	<b>Disciplina</b> MATEMATICA	<b>Totale ore settimana li</b> 3	<b>Classe</b> V	<b>Sez.</b> A	<b>Docente/i</b> FRANCESCA CATALDI
--------------------------	---------------------------------	---	--------------------	------------------	---------------------------------------

**Indirizzo:** MADE IN ITALY

**Testo adottato:** MODULI DI MATEMATICA - MODULO V (LDM) / DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONI

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

<i>U.D. - Modulo - Percorso Formativo</i>	<b>Periodo</b>
<b>Modulo 1: Funzioni algebriche e il loro dominio</b>  <b>UD 01 TITOLO: Funzioni algebriche</b> Concetto di funzione Classificazione delle funzioni algebriche  <b>UD 02 TITOLO: DOMINIO DELLE FUNZIONI ALGEBRICHE</b> Determinazione del dominio di una funzione algebrica (intera, fratta, irrazionale di ordine pari e dispari, logaritmica, esponenziale)  <b>UD 03 TITOLO: Intersezione con gli assi cartesiani e studio del segno</b> Determinare le intersezioni con gli assi cartesiani Studiare il segno di semplici funzioni intere e fratte  <b>UD 04: TITOLO: La matematica applicata all'economia</b> La domanda e l'offerta dei beni (andamento grafico della funzione della domanda e dell'offerta)	<b>Settembre - Novembre</b>
<b>Modulo 2: I limiti</b>  <b>UD 01 TITOLO: I LIMITI</b> Definizione di limite Il Teorema di unicità del limite Forme determinate Forme indeterminate Calcolo dei limiti La condizione di esistenza degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui Il grafico probabile di una funzione	<b>Novembre - Marzo</b>
<b>Modulo 3: LE DERIVATE</b>  <b>UD 01: LE DERIVATE</b>	<b>Marzo - Aprile</b>



Il concetto geometrico di derivata di una funzione Retta tangente al grafico di una funzione Derivate fondamentali Le derivate di funzioni composte	
<b>Modulo 4: LO STUDIO DI FUNZIONI</b>  <b>UD 1: STUDIO DI UNA FUNZIONE</b> Funzione crescente e decrescente Definizione di punti di massimo e di minimo Ricerca dei punti di massimo e di minimo Funzione concava e convessa	<b>Aprile – Maggio</b>
<b>ED. CIVICA</b> Il diritto al lavoro: saper partecipare consapevolmente e responsabilmente alla vita civica, culturale e sociale del paese – Le politiche governative a sostegno del lavoro	<b>Maggio</b>
<b>CURRICOLO DIGITALE</b>  <b>5.4 identificare i gap di competenza digitale</b>  <b>UD1</b> Analisi delle 21 competenze digitali secondo DigComp - Ccasi di realtà per le 21 competenze digitali  <b>UD2. Esercitazione</b> Creare un elenco delle 21 competenze digitali e valutare quelle di cui si è in possesso e quelle in cui si è carenti. Per quest'ultime individuare delle soluzioni sulla rete internet.	<b>Maggio</b>

Brindisi, 13/05/2024

Il docente  
Prof.ssa Francesca Cataldi



### PROGRAMMA SVOLTO

<b>A.S.</b> 2023/2024	<b>Disciplina</b> <b>RELIGIONE</b> <b>CATTOLICA</b>	<b>Totale ore settimanali</b> <b>1</b>	<b>Classe</b> <b>5°</b>	<b>Docente</b> <b>Carrozzo Francesco</b>
--------------------------	---	---	----------------------------	---

#### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

<i>U.D. – Modulo – Percorso Formativo</i>	<b>Periodo</b>
La sfida e i limiti dell'IA Barbienheimer - il valore della scelta Scegliere come potere su se stessi Scelta valore potere Libero arbitrio Che tempo siamo? La battaglia di Hacksaw ridge	Settembre Gennaio
L'obiezione di coscienza, definizione e opzioni possibili nella Costituzione La Coscienza, sacrario dell'uomo The founder La scuola di Pioltello, tra libertà religiosa e laicità dello Stato Una nuova etica: il fine giustifica i mezzi? Etica e bioetica: definizione e ambiti di trattazione Maternità surrogata e Aborto, Eutanasia e Suicidio assistito, Povertà e Migrazioni, la Tratta degli esseri umani	Febbraio Maggio
<b>ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO</b>	<b>27</b>

Brindisi, 10 maggio 2024

IL DOCENTE

*Francesco Carrozzo*



## PROGRAMMA SVOLTO

<b>A.S.</b> <b>2023/ 2024</b>	<b>Disciplina</b> <b>Scienze</b> <b>Motorie</b>	<b>Totale ore</b> <b>settimanal</b> <b>i</b> <b>2</b>	<b>Class</b> <b>e</b> <b>5A</b> <b>MIT</b>	<b>Sez.</b>	<b>Docente</b> <b>GIANCOSIMO</b> <b>PAGLIARA</b>
--------------------------------------	---	--	---	-------------	--

### Programma 5AMIT 2023/2024

- Potenziamento fisiologico
- Capacità coordinative
- Capacità condizionali
- Tecniche di allenamento
- Pratica delle attività sportive
- Sport di squadra e individuali
- Conoscenza delle principali regole degli sport
- Ambiente e Territorio
- Conoscenza di attrezzi, strumenti e loro utilizzo (in funzione delle attività svolte) per la prevenzione degli infortuni
- Il tabagismo e le dipendenze
- Storia dello Sport
- Promozione di uno stile di vita attivo
- Prevenzione infortuni

Brindisi, 10/05/2023

Il docente





## PROGRAMMA SVOLTO

A.S.	DISCIPLINA	TOT.ORE SETTIMANALI	CLASSE	SEZ.	DOCENTI
2023-2024	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	4	5 <sup>^</sup>	A MIT	PROF.SSA SINISI ADA – PROF. METTI FRANCESCO

<b>INDIRIZZO</b>	<b>MADE IN ITALY</b>
<b>TESTI ADOTTATI:</b> dispense fornite dal docente e caricato su Classroom	

U.D. – Modulo – Percorso Formativo	Periodo
<p><b>MODULO 1</b> : Livelli di manutenzione integrati nel processo produttivo di una officina navale e ciclo di vita del prodotto.</p> <p><b>Uda 1</b> : Conoscere le fasi del ciclo di vita del prodotto e saper riprodurre il grafico.</p> <p><b>Uda 2</b>: Processo produttivo di un'azienda navalmeccanica.</p> <p><b>Uda 3</b>: Procedure e tecniche standard di manutenzione.</p> <p><b>Uda 4</b>: Saper redigere un format per la manutenzione e compilare i relativi registri.</p> <p><b>Uda 5</b>: Conoscere i diversi indici di manutenzione (KPI) ed operare nel rispetto delle condizioni di sicurezza.</p> <p><b>Uda 6</b>: Creazione di una scheda di manutenzione ed esempi di interventi manutentivi.</p>	SETTEMBRE-NOVEMBRE
<p><b>MODULO 2</b> : Classificazione dei guasti e calcolo dell'affidabilità.</p> <p><b>Uda 1</b>: Ispezione e diagnosi</p>	FEBBRAIO - MARZO



<p><b>Uda 2:</b> Classificazione dei guasti e rappresentazione delle curve su un sistema di assi cartesiano.</p> <p><b>Uda 3:</b> Affidabilità, manutenibilità e disponibilità di un sistema.</p> <p><b>Uda 4:</b> Analisi e valutazione del ciclo di vita di un prodotto.</p>	
<p><b>MODULO 3 :</b>Tipologie di motori presenti su di uno scafo.</p> <p><b>Uda 1:</b> Caratteristiche e classificazione dei motori marini.</p> <p><b>Uda 2:</b> Le componentistiche dei motori entro bordo e fuoribordo</p> <p><b>Uda 3:</b> Norme di manutenzione per garantire il ciclo di vita di un motore marino</p> <p><b>Uda 4 :</b> Ispezione e diagnosi dei guasti di un motore.</p>	MARZO- APRILE
<p><b>MODULO 4:</b> Analisi economica.</p> <p><b>Uda 1:</b> Rappresentazione della distinta base ed esempi.</p> <p><b>Uda 2:</b> Processo di sviluppo di un nuovo prodotto.</p> <p><b>Uda 3:</b> Ciclo di vita di un progetto</p> <p><b>Uda 4:</b> Diagramma di PERT e GANTT</p>	DICEMBRE-GENNAIO
<p><b>MODULO 5 TITOLO:</b> Progettazione CAD.</p> <p>Uda 1: Principali funzioni di disegno.</p> <p>Uda 2: Leggere semplici progetti.</p> <p>Uda 3: Trasformazione di un oggetto da 2D a 3D</p>	NOVEMBRE-MARZO



<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>MODULO 1</b> : Agenda 2030 per lo sviluppo ecosostenibile.  <b>Uda 1:</b> La sharing economy: La creazione, gestione, manutenzione di fiducia sia dei singoli che delle community . Capacità di progettare esperienze (di scambio, di confronto) e conversazioni on line e off line che siano funzionali ai servizi. Capacità di definire modelli di business in cui si trasmettano non solo valori economici ma anche culturali, ambientali e sociali	I-II QUADRIMESTRE
<b>CURRICOLO DIGITALE</b>	
<b>MODULO 1</b> : Risolvere problemi tecnici.  <b>Uda 1:</b> Individuare problemi tecnici di connessione. I collegamenti via cavo: ADSL e fibra Collegarsi ad una rete in wi-fi e verificarne la potenza del segnale Il collegamento via linea dati da smartphone Impostazioni della webcam in una video conferenza. Impostazioni dei casse/cuffie in una video conferenza. Impostazioni del microfono in una videoconferenza	I-II QUADRIMESTRE

Brindisi, 10/05/2024

**I DOCENTI**

**Prof.ssa Sinisi Ada**  
**Prof. Metti Francesco**



## ALL 3 Relazioni finali docenti

### RELAZIONE A.S. 2023/2024

#### CLASSE 5AMIT

**Docente: Prof.ssa CARETTO M. Vincenza** **Disciplina: Lingua e letteratura italiana**

#### 1-Composizione e caratteristiche generali della classe

- n. totale alunni iscritti: 12 - n. maschi: 12 - n. femmine: 0
- n. studenti che frequentano per la seconda volta: 3
- n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 0
- n. studenti provenienti da altre scuole: .3
- n. studenti con DVA certificati : ..1
- n. studenti con DSA certificati : / - n. studenti potenziali con BES : 1

#### CARATTERISTICHE DEL GRUPPO CLASSE

- Alla fine dell'anno scolastico e con l'approssimarsi degli esami di stato il clima all'interno del gruppo classe è radicalmente cambiato. È ritornata la sana competizione che si era smarrita all'inizio dell'anno ed il rendimento è notevolmente migliorato. Permangono le situazioni difficili sempre denunciate che fanno capo alla mancata consapevolezza di essere in 5<sup>a</sup> anno da parte di alcuni e a lacune pregresse risalenti ai tempi della scuola dell'obbligo per altri studenti. Nessuna sanzione disciplinare ha caratterizzato il comportamento degli studenti che, al contrario, si sono dimostrati interessati, capaci e favorevoli al dialogo scolastico.
- La situazione dello studente con grave deficit uditivo seppure migliorata, non risulta ancora soddisfacente. Permangono i continui ingressi in ritardo e assenze che compromettono i miglioramenti, lievi, registrati nel corso dell'anno scolastico.
- Le verifiche assegnate sono sempre svolte con superficialità e con un approccio approssimativo che a volte, produce degli esiti scadenti dovuti anche alla lettura fugace dei comandi.
- Lo studente straniero per il quale è stato prodotto un PdP è risultato particolarmente positivo, l'alunno si dimostra capace, interessato e ben disposto ad apprendere. Le competenze linguistiche lasciano ancora a desiderare ma con il supporto degli strumenti compensativi e l'attenzione profusa durante le lezioni in classe si sono raggiunti risultati apprezzabili.
- L'inclusione in classe è pienamente realizzata da parte dei compagni di classe.
- Per almeno due alunni la situazione del rendimento si configura particolarmente difficile: nonostante continui colloqui con i genitori, e la realizzazione di strumenti in grado di semplificare i contenuti della disciplina tali studenti rifiutano il dialogo scolastico e allontanano ogni tentativo di miglioramento a livello di esposizione verbale e scritta. Molti errori ortografici e sintattici caratterizzano i pochi elaborati svolti in casa e le verifiche scritte effettuate a scuola.
- Durante i colloqui di aprile le famiglie hanno dimostrato un interesse più acceso e soprattutto la consapevolezza del punto di arrivo costituito dagli esami di stato.
- Difficile la situazione dello studente, che avendo subito un incidente stradale, fatica a mettersi in riga con le conoscenze e competenze acquisite dai suoi compagni, unitamente alla volontà poco

spiccata di imparare ed al tempo dedicato allo studio, sempre più ridotto a causa delle continue cure e visite mediche a cui si sottopone.

## 2- Svolgimento dei contenuti previsti dalla programmazione annuale

In relazione al percorso didattico programmato all'inizio dell'anno scolastico si può affermare che lo svolgimento della programmazione ideata ha subito un considerevole rallentamento a causa anche dei molteplici impegni istituzionali a cui gli studenti sono stati sottoposti.

Le difficoltà rilevate sono anche riconducibili ad una diffusa e superficiale applicazione nello svolgimento delle esercitazioni domestiche e ad una molto contenuta rielaborazione di quanto appreso in classe. Mancando l'esercitazione scritta le abilità espositive sono penalizzate anche se in classe ci sono elementi che spiccano per l'impegno profuso

## 3-Livelli di partenza e progressi conseguiti

Livello della materia	
Basso	4 ....%
Medio	2 ....%
Sufficiente-discreto	3
Ottimo	2 ....%

**PROGRESSI:** attraverso i risultati delle osservazioni e delle verifiche effettuate, si può affermare che, per la quasi globalità degli alunni c'è stato un progressivo miglioramento sia nell'impegno che nel profitto, grazie al costante

## 4- Grado di maturazione raggiunto, in relazione agli obiettivi trasversali educativi e didattici intermedi raggiunti.

L'intero gruppo classe è riuscito a raggiungere un più che sufficiente grado di maturazione dei seguenti obiettivi educativi trasversali definiti nella P.A.C.:

### Conoscenza di sé:

- Essere consapevole delle proprie capacità;
- Imparare a riconoscere i propri errori e a non ripeterli;

### Relazione con gli altri

- Sviluppare la capacità di ascolto e di dialogo;
- Collaborare con gli altri;
- Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale;

## 5-Eventuali interventi di recupero e potenziamento effettuati e risultati raggiunti

Fin dall'inizio il lavoro didattico è stato impostato con l'obiettivo di promuovere "in itinere" il superamento delle difficoltà evidenziate dagli alunni nel seguire proficuamente lo svolgimento della progettazione, attraverso varie modalità:

- riprogrammazione in itinere;
- somministrazione di prove parallele iniziali e intermedie di fine quadrimestre;
- percorsi di studio per obiettivi curriculari minimi e/o per contenuti semplificati;
- mappe concettuali, metodologia peer to peer, cooperative learning, compiti di realtà;
- ripetizione

*Contatti e riferimenti*

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: [www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](http://www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

PEO: [bris01400x@istruzione.it](mailto:bris01400x@istruzione.it)

PEC: [bris01400x@pec.istruzione.it](mailto:bris01400x@pec.istruzione.it)

PEO: [ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](mailto:ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

Sarebbe utile un corso di potenziamento utile a supportare incentivare e ampliare le competenze acquisite dagli studenti finora fermo restando le difficoltà rilevate e le lacune registrate.

Brindisi 10 maggio 2024

Firma insegnante/i

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Maria Vincenza Cento". The signature is written in a cursive style with a large, decorative flourish at the end.



## RELAZIONE A.S. 2023/2024

### CLASSE 5AMIT

**Docente: Prof.ssa CARETTO M. Vincenza** **Disciplina: Storia**

#### 1-Composizione e caratteristiche generali della classe

- n. totale alunni iscritti: 12 - n. maschi: 12 - n. femmine: 0
- n. studenti che frequentano per la seconda volta: 3
- n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 0
- n. studenti provenienti da altre scuole: .3
- n. studenti con DVA certificati : ..1
- n. studenti con DSA certificati : / - n. studenti potenziali con BES : 1

#### CARATTERISTICHE DEL GRUPPO CLASSE

- Alla fine dell'anno scolastico e con l'approssimarsi degli esami di stato il clima all'interno del gruppo classe è radicalmente cambiato. È ritornata la sana competizione che si era smarrita all'inizio dell'anno ed il rendimento è notevolmente migliorato. Permangono le situazioni difficili sempre denunciate che fanno capo alla mancata consapevolezza di essere in 5<sup>a</sup> anno da parte di alcuni e a lacune pregresserisalenti ai tempi della scuola dell'obbligo per altri studenti. Nessuna sanzione disciplinare ha caratterizzato il comportamento degli studenti che, al contrario, si sono dimostrati interessati, capaci e favorevoli al dialogo scolastico.
- La situazione dello studente con grave deficit uditivo seppure migliorata, non risulta ancora soddisfacente. Permangono i continui ingressi in ritardo e assenze che compromettono i miglioramenti, lievi, registrati nel corso dell'anno scolastico.
- Le verifiche assegnate sono sempre svolte con superficialità e con un approccio approssimativo che a volte, produce degli esiti scadenti dovuti anche alla lettura fugace dei comandi.
- Lo studente straniero per il quale è stato prodotto un PdP è risultato particolarmente positivo, l'alunno dimostra capace, interessato e ben disposto ad apprendere. Le competenze linguistiche lasciano ancora a desiderare ma con il supporto degli strumenti compensativi e l'attenzione profusa durante le lezioni in classe si sono raggiunti risultati apprezzabili.
- L'inclusione in classe è pienamente realizzata da parte dei compagni di classe.
- Per almeno due alunni la situazione del rendimento si configura particolarmente difficile: nonostante i continui colloqui con i genitori, e la realizzazione di strumenti in grado di semplificare i contenuti della disciplina tali studenti rifiutano il dialogo scolastico e allontanano ogni tentativo di miglioramento a livello di esposizione verbale e scritta. Molti errori ortografici e sintattici caratterizzano i pochi elaborati svolti in casa e le verifiche scritte effettuate a scuola.
- Durante i colloqui di aprile le famiglie hanno dimostrato un interesse più acceso e soprattutto la consapevolezza del punto di arrivo costituito dagli esami di stato.
- Difficile la situazione dello studente, che avendo subito un incidente stradale, fatica a mettersi in riga con le conoscenze e competenze acquisite dai suoi compagni, unitamente alla volontà poco



spiccata di imparare ed al tempo dedicato allo studio, sempre più ridotto a causa delle continue cure e visite mediche a cui si sottopone.

## 2- Svolgimento dei contenuti previsti dalla programmazione annuale

In relazione al percorso didattico programmato all'inizio dell'anno scolastico si può affermare che lo svolgimento della programmazione ideata ha subito un considerevole rallentamento a causa anche dei molteplici impegni istituzionali a cui gli studenti sono stati sottoposti.

L  
e difficoltà rilevate sono anche riconducibili ad una diffusa e superficiale applicazione nello svolgimento delle esercitazioni domestiche e ad una molto contenuta rielaborazione di quanto appreso in classe. Mancando l'esercitazione scritta le abilità espositive sono penalizzate anche se in classe ci sono elementiche spiccano per l'impegno profuse

## 3-Livelli di partenza e progressi conseguiti

Livello della materia	
Basso	4 ....%
Medio	2 ....%
Sufficiente-discreto	3
Ottimo	2 ....%

**PROGRESSI:** attraverso i risultati delle osservazioni e delle verifiche effettuate, si può affermare che, per la quasi globalità degli alunni c'è stato un progressivo miglioramento sia nell'impegno che nel profitto, grazie al costante lavoro di motivazione

## 4- Grado di maturazione raggiunto, in relazione agli obiettivi trasversali educativi e didattici intermedi raggiunti.

L'intero gruppo classe è riuscito a raggiungere un più che sufficiente grado di maturazione dei seguenti obiettivi educativi trasversali definiti nella P.A.C.:

Conoscenza di sé:

- Essere consapevole delle proprie capacità;
- Imparare a riconoscere i propri errori e a non ripeterli; Relazione con gli altri
  - Sviluppare la capacità di ascolto e di dialogo;
  - Collaborare con gli altri;
  - Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale;

### Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: [www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](http://www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

PEO: [bris01400x@istruzione.it](mailto:bris01400x@istruzione.it)

PEC: [bris01400x@pec.istruzione.it](mailto:bris01400x@pec.istruzione.it)

PEO: [ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](mailto:ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)



## 5-Eventuali interventi di recupero e potenziamento effettuati e risultati raggiunti

Fin dall'inizio il lavoro didattico è stato impostato con l'obiettivo di promuovere "in itinere" il superamento delle difficoltà evidenziate dagli alunni nel seguire proficuamente lo svolgimento della progettazione, attraverso varie modalità:

riprogrammazione in itinere;

somministrazione di prove parallele iniziali e intermedie di fine quadrimestre;

percorsi di studio per obiettivi curriculari minimi e/o per contenuti semplificati;

mappe concettuali, metodologia peer to peer, cooperative learning, compiti di realtà;

### Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: [www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.it](http://www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.it)

PEO: [bris01400x@istruzione.it](mailto:bris01400x@istruzione.it)

PEC: [bris01400x@pec.istruzione.it](mailto:bris01400x@pec.istruzione.it)

PEO: [ufficiotecnico@iisferrarisdemarcovalzani.edu.it](mailto:ufficiotecnico@iisferrarisdemarcovalzani.edu.it)



## RELAZIONE FINALE a.s. 2023-2024

A.S. 2023/2024	Disciplina: <b>Tecniche di distribuzione e marketing</b>	Totale ore annue: 33	Classe: 5 <sup>^</sup>	Sez: A	Docenti: Danilo Zuccarino
Presentazione della classe	La classe si è mostrata inizialmente interessata allo studio e ha manifestato una partecipazione attiva in classe assumendo un atteggiamento positivo verso la disciplina. Ha mostrato però una scarsa attitudine allo studio che non ha permesso agli alunni di raggiungere livelli adeguati di applicazione e di rendimento. La maggior parte degli alunni si attesta su livelli appena sufficienti. Il comportamento generale della classe non sempre si può definire globalmente corretto.				

Recupero carenze formative primo quadrimestre	Alla fine del primo quadrimestre diversi alunni hanno evidenziato carenze formative: Allo scopo di consentire agli alunni il pieno recupero delle carenze manifestate, per gli studenti che avevano conseguito carenze formative nella materia è stata effettuata un'attività di recupero in itinere compatibilmente con le ore a disposizione. Quasi tutti gli studenti hanno recuperato le carenze del primo quadrimestre fatta eccezione per l'alunno non più frequentante.
---	--

Metodologia utilizzata	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali partendo dall'analisi di casi concreti</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Riprogrammazione</li> <li>• Mappe concettuali</li> <li>• Attività guidate e individualizzate</li> <li>• Esercitazioni applicative</li> </ul>
------------------------	---

Mezzi, spazi e strumenti di recupero	<p>Libro di Testo: Amalia Grandi – Tecniche di marketing e distribuzione – Editore San Marco</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sussidi didattici e multimediali, LIM</li> </ul>
--------------------------------------	--



	<p>Spazi didattici utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Aula,</li><li>• Strumenti utilizzati per il recupero:</li><li>• Libro di testo;</li><li>• dispense</li></ul>
Verifiche e valutazione	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Elaborati scritti/pratici</li><li>• Colloquio orale</li></ul> <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il livello di partenza dell'allievo</li><li>• Le sue reali potenzialità</li><li>• La costanza nella presenza</li><li>• L'impegno manifestato</li><li>• Le competenze conseguite</li></ul>
Data 09/05/2024	<p>Firma del Docente:</p> <p>Danilo Zuccarino _____</p>



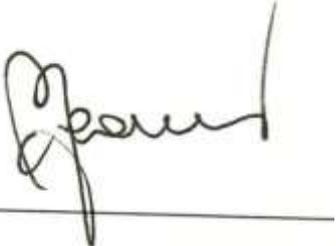
**RELAZIONE FINALE**  
**A.S. 2023 – 2024**  
**DISCIPLINA Educazione civica**  
**CLASSE: 5<sup>A</sup> A MIT**  
**DOCENTE: Prof.ssa Raffaella SCANNI**

Presentazione della classe	<p>La classe è formata di cui 12 alunni, di cui 11 regolarmente frequentanti.</p> <p>Ci sono:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) 1 alunno DVA con PEI approvato dal CDC che prevede programmazione per obiettivi minimi;</li><li>2) 1 alunno BES.</li></ol> <p>Quasi tutto il gruppo classe ha mostrato interesse per la materia, raggiungendo nella media gli obiettivi minimi prefissati ad inizio anno scolastico.</p> <p>Per quanto riguarda il profitto si possono individuare 2 fasce di rendimento:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Alunni che durante il corso dell'intero anno scolastico non sempre hanno dimostrato interesse ed impegno costante per la materia. Comunque, anche grazie ad un'attività di recupero in itinere, sono riusciti a colmare le carenze ed hanno comunque raggiunto gli obiettivi minimi richiesti.</li><li>2) Alunni che si sono distinti per capacità, impegno e regolarità nella consegna dei compiti durante tutto l'anno scolastico ed hanno raggiunto buoni risultati.</li></ol> <p>Per quanto riguarda le Unità di Apprendimento e gli obiettivi di apprendimento ritengo che, nel complesso gli obiettivi minimi prefissati siano stati ampiamente raggiunti.</p> <p>Il programma non è stato svolto completamente.</p> <p>La partecipazione della classe non per tutti è stata assidua e costante. Alcuni alunni si sono assentati spesso anche in occasione di verifiche individuali o di compiti in classe.</p>
----------------------------	---



Metodologia utilizzata	<p>Ho utilizzato le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Lezioni frontali in classe</li><li>• Compiti di realtà</li><li>• Problem solving</li><li>• Piattaforma Argo – Bacheca per la rilevazione delle presenze, la comunicazione dei compiti, la restituzione dei compiti scritti assegnati, la comunicazione dei risultati delle verifiche orali, condividendo tutto ciò con i docenti della classe, gli alunni e le famiglie.</li><li>• Classroom di google per la condivisione di documenti e restituzione dei compiti</li></ul> <p>Durante le lezioni, per facilitare l'apprendimento, ho utilizzato delle slides di presentazione degli argomenti trattati, percorsi di sintesi.</p> <p>Tutto il materiale è sempre stato inviato a ciascun alunno e durante le spiegazioni ho sempre visualizzato sullo schermo della lavagna le pagine del libro online.</p>
Mezzi, spazi e strumenti di recupero	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Libro di testo:</li><li>➤ Sussidi didattici e multimediali, video proiettore, LIM</li></ul> <p>Le attività di recupero sono state effettuate in itinere</p> <p>Gli alunni che avevano una mediocrità nel primo quadrimestre hanno ampiamente recuperato le carenze nel secondo, dimostrando maggiore impegno e puntualità nella consegna dei compiti</p>



Verifiche e valutazione	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Elaborati scritti/pratici</li><li>➤ Colloquio orale</li><li>➤ Attività laboratoriali e di gruppo</li></ul> <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Il livello di partenza dell'allievo</li><li>➤ Le sue reali potenzialità</li><li>➤ La costanza nella presenza</li><li>➤ L'impegno manifestato</li><li>➤ Le competenze conseguite</li></ul> <p>Verranno utilizzate le Griglie di valutazione proposte dai vari dipartimenti del 03 Giugno 2020, nonché ratificate e approvate dal Collegio Docenti del 04.06.2020 e quelle approvate dal Collegio Docenti del 30.06.2020.</p>
Data 5 Maggio 2024	Prof.ssa Raffaella SCANNI 



### RELAZIONE FINALE

A.S.	Disciplina:	Totale ore annue:	Classe:	Sez:	Docente:
2023/2024	<b>LINGUA INGLESE</b>	<b>99</b>	<b>5<sup>^</sup></b>	<b>A</b>	<b>Pignatelli Silvia</b>
Presentazione della classe	<p>La classe era inizialmente formata da 12 alunni, dei quali uno non ha più frequentato le lezioni dalla fine del primo quadrimestre. Gli alunni regolarmente frequentanti risultano quindi 11, e tra questi sono presenti un alunno DVA e un alunno straniero, per i quali il CdC ha redatto e approvato, rispettivamente, un PEI e un PDP.</p> <p>Mentre nel primo quadrimestre non tutti gli alunni hanno mostrato un interesse sufficiente per la materia, nel secondo quadrimestre si è potuto apprezzare un lieve miglioramento dal punto di vista dell'impegno, sebbene i risultati raggiunti non siano stati pienamente sufficienti per tutti gli studenti. Considerando il livello di partenza e le capacità individuali, tuttavia, si può affermare che gli obiettivi minimi sono stati raggiunti dall'intera classe. Uno degli studenti si è inoltre distinto per capacità ed interesse, motivo per il quale ha deciso, su suggerimento del docente, di sostenere l'esame "PET – Preliminary English Test for Schools" (livello B1 del QCER) dopo aver frequentato un breve corso di potenziamento pomeridiano della durata di 10 ore.</p> <p>Dal punto di vista del profitto, la classe risulta pertanto divisa in tre fasce di livello: nella prima fascia di livello medio-basso troviamo la maggior parte degli studenti, che ha raggiunto risultati sufficienti o quasi sufficienti; nella seconda fascia sono presenti pochi studenti che hanno acquisito una discreta competenza linguistica in inglese; nell'ultima fascia vi è infine un unico studente che si è distinto per i buoni risultati ottenuti e per l'impegno mostrato nel corso dell'intero anno scolastico.</p>				



<p>Metodologia utilizzata</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lezioni frontali</li> <li>➤ Lezioni dialogate</li> <li>➤ Lavori di gruppo</li> <li>➤ Cooperative Learning e Peer Tutoring</li> <li>➤ Esercitazioni online e quiz interattivi</li> <li>➤ Utilizzo della piattaforma Google Classroom</li> <li>➤ Utilizzo Argo Scuola Next/Bacheca</li> </ul>
<p>Mezzi, spazi e strumenti di recupero</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Libri di testo: <i>Going Global, Tech Geek, Dispense fornite dal docente</i></li> <li>➤ Sussidi didattici e multimediali: video proiettore, LIM, PC</li> </ul> <p>Spazi didattici utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Aula, laboratorio linguistico</li> </ul> <p>Strumenti utilizzati per il recupero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Pause didattiche, esercitazioni aggiuntive</li> </ul>

<p>Verifiche e valutazione</p>	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Elaborati scritti/pratici</li> <li>➤ Colloquio orale</li> <li>➤ Attività laboratoriali e di gruppo</li> </ul> <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il livello di partenza dell'allievo</li> <li>➤ Le sue reali potenzialità</li> <li>➤ La costanza nella presenza</li> <li>➤ L'impegno manifestato</li> <li>➤ Le competenze conseguite</li> </ul>
<p>Data 10/05/2024</p>	<p>Firma del Docente:</p> <p></p>



### RELAZIONE FINALE

A.S. 2023/2024	Disciplina: <b>Religione Cattolica</b>	Totale ore annue: <b>27</b>	Class e: <b>5</b>	Sez: <b>A</b>	Docente: <b>Francesco Carrozzo</b>
Presentazione e della classe	<p>Il gruppo classe ha mostrato un buono interesse per la materia, con obiettivi minimi raggiunti da tutto il gruppo classe.</p> <p>Per quanto riguarda il profitto si può constatare che gli alunni hanno partecipato all'attività didattica con distinto interesse ed impegno serio e costante conseguendo risultati anche in rapporto alle capacità individuali.</p> <p>Sulla base delle differenti modalità strategiche nonché di differenziazioni metodologiche, per quanto riguarda il profitto, al termine dell'anno scolastico, la classe ha raggiunto differenti livelli di apprendimento: un gruppo ristretto di studenti ha conseguito risultati <b>più che buoni</b>, la restante parte della classe ha raggiunto livelli <b>discreti</b> dimostrandosi quasi sempre ben disposta ad apprendere e aperta alle sollecitazioni.</p>				
Metodologia utilizzata	<p>Lezioni frontali partendo dall'analisi di casi concreti Stesura di relazioni, ppt lezioni peer to peer Lavori di gruppo, ricerche personali Problem solving Laboratori, videoconferenze Utilizzo di Classroom e Argo Scuola Next/Bacheca</p>				
Mezzi, spazi e strumenti di recupero	<p>Libri di testo: All'ombra del sicomoro, DeA scuola - Marietti editore, libri vari. Sussidi didattici e multimediali, video proiettore, LIM, Pc; Instagram: Will_ita, Repubblica, Corriere</p> <p>Spazi didattici utilizzati: Aula, laboratorio multimediale, spazi esterni</p> <p>Strumenti utilizzati per il recupero: recupero in itinere</p>				



Verifiche e valutazione	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Elaborati scritti/pratici</li><li>➤ Colloquio orale</li><li>➤ Attività laboratoriali e di gruppo</li></ul> <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>Il livello di partenza dell'allievo</li><li>Le sue reali potenzialità</li><li>La costanza nella presenza</li><li>L'impegno manifestato</li><li>Le competenze conseguite</li></ul>
-------------------------	---

Brindisi, 10 maggio 2024

IL DOCENTE



### RELAZIONE FINALE

A.S. 2023/2024	Disciplina: <b>Progettazione e Produzione</b>	Totale ore annue:  102	Classe:  5	Sez:  A MIT	Docente/i:  Prof.ssa Sinisi Ada Prof. Metti Francesco
Presentazione della classe	<p>La classe è formata da 12 alunni, uno dei quali alunno DVA con relativo Pei approvata dal CdC.</p> <p>Il gruppo classe ha mostrato interesse per la materia, con obiettivi minimi raggiunti dalla maggior parte del gruppo classe.</p> <p>Per quanto riguarda il profitto si può constatare che gli alunni hanno partecipato all'attività didattica con un buon interesse ed impegno discreto conseguendo risultati anche in rapporto alle capacità individuali.</p> <p>Sulla base delle differenti modalità strategiche nonché di differenziazioni metodologiche, per quanto riguarda il profitto, al termine dell'anno scolastico, la classe ha raggiunto differenti livelli di apprendimento: un gruppo ristretto di studenti ha conseguito risultati <b>più che buoni</b>, la restante parte della classe ha raggiunto livelli <b>scarsi</b> dimostrandosi quasi sempre disinteressata e mal disposta ad apprendere e a recepire gli stimoli.</p>				
Metodologia utilizzata	<p>Lezioni frontali partendo dall'analisi di casi concreti</p> <p>Stesura di relazioni relative alle prove effettuate durante le esercitazioni di laboratorio</p> <p>Power point</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Problem solving</p> <p>Videoconferenze</p> <p>Utilizzo della piattaforma G-Suite</p> <p>Utilizzo di Classroom e Argo Scuola Next/Bacheca</p>				
Mezzi, spazi e strumenti di recupero	<p>Sussidi didattici e multimediali, video proiettore, LIM</p> <p>Pc</p> <p>Spazi didattici utilizzati:</p> <p>Aula, laboratorio multimediale, laboratorio CAD</p> <p>Strumenti utilizzati per il recupero: recupero in itinere.</p>				



Verifiche e valutazione	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Elaborati scritti/pratici</li><li>➤ Colloquio orale</li><li>➤ Attività laboratoriali e di gruppo</li></ul> <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Il livello di partenza dell'allievo</li><li>➤ Le sue reali potenzialità</li><li>➤ La costanza nella presenza</li><li>➤ L'impegno manifestato</li><li>➤ Le competenze conseguite</li></ul>
-------------------------	---

Brindisi, 10 maggio 2024

I DOCENTI  
Prof.ssa Sinisi Ada  
Prof. Metti Francesco



## RELAZIONE FINALE a.s. 2023-2024

A.S. 2023/2024	Disciplina: <b>MATEMATICA</b>	Totale ore annue: 99	Classe: 5 <sup>^</sup>	Sez: C	Docenti: Francesca CATALDI
Presentazione della classe	La classe è composta da 12 alunni di cui 1 nonpiù frequentante, 1 dva e 1 bes da cdc. La classe è piuttosto vivace e poco incline allo studio. Tuttavia a fine anno scolastico si può affermare che alcuni alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi stabiliti in fase di programmazione, altri risultano lacunosi in quanto poco inclini allo studio e all'impegno in classe.				

Recupero carenze formative primo quadrimestre	Alla fine del primo quadrimestre si è reso necessario un potenziamento in itinere degli argomenti affrontati. Al termine del recupero vi è un alunno che non ha recuperato le carenze e uno che le ha recuperate parzialmente.
---	--

Metodologia utilizzata	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali partendo dall'analisi di casi concreti</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Riprogrammazione</li> <li>• Mappe concettuali</li> <li>• Attività guidate e individualizzate</li> <li>• Esercitazioni applicative</li> </ul>
---------------------------	---

Mezzi, spazi e strumenti di recupero	<p><b>Libro di Testo: MODULI DI MATEMATICA - MODULO V (LDM) / DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sussidi didattici e multimediali, LIM</li> <li>• Spazi didattici utilizzati: Aula,</li> <li>• Strumenti utilizzati per il recupero / potenziamento: Libro di testo; dispense</li> </ul>
Verifiche e valutazione	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborati scritti/pratici</li> <li>• Colloquio orale</li> </ul>



	<p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il livello di partenza dell'allievo</li><li>• Le sue reali potenzialità</li><li>• La costanza nella presenza</li><li>• L'impegno manifestato</li><li>• Le competenze conseguite</li></ul>
Data 11/05/2024	Firma del Docente:  FRANCESCA CATALDI



### RELAZIONE FINALE

A.S. 2023/2024	Disciplina: <b>TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI</b>	Totale ore annue:  132	Classe:  5	Sez:  A	Docente/i:  D'ONGHIA MILENA MARCO RAHO
Presentazione della classe	<p>n. totale alunni iscritti: 12 - n. maschi: 12. - n. femmine: 0 n. studenti con DVA certificati : 1 n. studenti con DSA certificati : 0 - n. studenti potenziali con BES : 1</p> <p><b>CARATTERISTICHE DEL GRUPPO CLASSE</b></p> <p>La classe è composta da n. 12 alunni, di cui n. 1 alunno DVA con disabilità certificata, e 1 alunno con BES (straniero con difficoltà linguistica), che seguono la programmazione di classe. Nel corso dell'anno scolastico uno dei componenti della classe a seguito di più provvedimenti disciplinari, ha interrotto la frequenza.</p> <p><b>ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE</b></p> <p>A seguito degli argomenti trattati e del riscontro avuto mediante verifiche espletate nel corso dell'anno, dal punto di vista dell'apprendimento si nota una classe suddivisa in due livelli, con un gruppo che mostra più interesse e partecipazione alla disciplina che ha raggiunto un discreto livello di conoscenza dei contenuti, dei concetti, un altro gruppo invece mostra meno interesse, si distrae facilmente raggiungendo un livello mediocre..</p>				
Metodologia utilizzata	<p>Dopo un lavoro di selezione degli argomenti che rispettassero i contenuti della disciplina e l'indirizzo di studio, è stato utilizzato un metodo semplificato di somministrazione dei concetti, fatto di sintesi e mappe concettuali riprodotte alla LIM per facilitare il coinvolgimento e l'apprendimento (ritmo e stili). Per quanto concerne l'attività laboratoriale inerente alla materia, gli alunni hanno mostrato un sufficiente interesse ad apprendere le tecniche principali di lavorazione e riparazione delle vele e nella confezione degli accessori più utilizzati nelle imbarcazioni da diporto: sacche-vela, bimini e sprayhood.</p>				



<p>Mezzi, spazi e strumenti di recupero</p>	<p><b>Libri di testo:</b> LAVORI A BORDO, COPERTA RIGGING E VELE di Davide Zerbinati – Ed. Nutrimenti mare – ISBN 9788865948033</p> <p>-Mappe concettuali proiettate attraverso la LIM-</p> <p>-Diapositive pubblicate sulla Piattaforma Classroom</p> <p><b>Spazi didattici utilizzati:</b></p> <p>LABORATORIO DI VELERIA</p> <p><b>Strumenti utilizzati per il recupero:</b></p> <p>Fin dall’inizio il lavoro didattico è stato impostato con l’obiettivo di promuovere “in itinere” il superamento delle difficoltà evidenziate dagli alunni nel seguire proficuamente lo svolgimento della progettazione attraverso varie modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● riprogrammazione in itinere;</li><li>● somministrazione di prove parallele iniziali e intermedie di fine quadrimestre;</li><li>● percorsi di studio per obiettivi curriculari minimi e/o per contenuti semplificati;</li><li>● mappe concettuali, metodologia peer to peer, cooperative-learning, compiti di realtà;</li><li>● attività guidate e personalizzate,</li><li>● esercitazioni applicative diversificate per fasce di livello</li><li>● ripetizione</li></ul> <p>Sulla base delle verifiche effettuate e dei risultati raggiunti , si può ritenere che le suddette attività sono state sufficientemente efficaci, facendo rilevare alcuni miglioramenti , in qualche caso apprezzabili.</p>
---	--



Verifiche e valutazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Livello della materia</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Basso</td> <td>30%</td> </tr> <tr> <td>Medio</td> <td>50%</td> </tr> <tr> <td>Alto</td> <td>20%</td> </tr> </tbody> </table>	Livello della materia		Basso	30%	Medio	50%	Alto	20%
	Livello della materia								
Basso	30%								
Medio	50%								
Alto	20%								
	<p><b>PROGRESSI:</b> attraverso i risultati delle osservazioni, delle verifiche e delle prove pratiche effettuate sino ad ora, si può affermare che per gli alunni c'è stato un progressivo miglioramento sia dell'impegno che nel profitto, grazie soprattutto al costante lavoro, all'impiego di mappe concettuali e attività pratiche dirette a proporre contenuti in maniera molto semplice e facilmente accessibile.</p> <p>La classe è riuscita a raggiungere un grado sufficiente negli obiettivi riportati sulla PAM. Sulla conoscenza di sé, devono imparare a conoscere i propri errori e a non ripeterli</p> <p>Al termine dell'anno scolastico si è potuto registrare un significativo progresso per una discreta parte degli alunni, un livello lacunoso per altri.</p>								
Data 12/05/2024	Firma del Docente/i:  D'Onghia Milena - Marco Raho								

Luogo e data

Brindisi 12/05/2024

IL DOCENTE/I

D'Onghia Milena - Marco Raho



## RELAZIONE FINALE a.s. 2023-24

A.S. 2023/2024	Disciplina: <b>Storia delle arti applicate</b>	Totale ore settimanali: i:	Classe :	Sez:  A mit	Docenti:  <b>Colella Alessandra</b>
Presentazione della classe	<p>n. totale alunni iscritti: 11 (di cui 1 non frequentanti) - n. maschi: 11</p> <p>n. studenti che frequentano per la seconda volta:</p> <p>n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente:</p> <p>n. studenti con DVA certificati: 1</p> <p>n. studenti con DSA certificati: 0 - n. studenti potenziali con BES: 1</p> <p>il lavoro didattico è stato impostato con l'obiettivo di promuovere "in itinere" il superamento delle difficoltà evidenziate dagli alunni nel seguire proficuamente lo svolgimento della progettazione, attraverso varie modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● riprogrammazione in itinere;</li> <li>● percorsi di studio per obiettivi curriculari minimi e/o per contenuti semplificati;</li> <li>● mappe concettuali, metodologia peer to peer, cooperative learning, compiti di realtà;</li> <li>● attività guidate e personalizzate</li> <li>● esercitazioni applicative diversificate per fasce di livello</li> <li>● ripetizione</li> </ul> <p>Sulla base delle verifiche effettuate e dei risultati raggiunti, si può ritenere che le suddette attività sono state dirette a proporre i contenuti disciplinari in maniera semplice e facilmente accessibile</p> <p>La classe ha mostrato poco interesse per la materia, con obiettivi minimi raggiunti dalla maggior parte degli alunni. Gli studenti hanno partecipato in modo discontinuo e talvolta apatico alle attività didattiche laboratoriali proposte durante l'anno. Il clima generale è stato superficiale per la maggior parte degli alunni.</p> <p>Dal punto di vista del profitto la classe ha partecipato all'attività didattica con impegno poco costante, conseguendo risultati sufficienti o poco più, per alcuni, mediocri per altri.</p>				



Metodologia utilizzata	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Lezioni frontali</li><li>➤ Realizzazione di presentazioni relative agli argomenti di storia dell'arte</li><li>➤ Esercitazioni di laboratorio con appositi applicativi informatici</li><li>➤ Lavori di gruppo</li><li>➤ Utilizzo della piattaforma G-Suite</li><li>➤ Utilizzo diClassroom</li></ul>
Mezzi, spazi e strumenti di recupero	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Sussidi didattici e multimediali, video proiettore, LIM, Pc, Video</li><li>➤ Pc, Video</li></ul> Spazi didattici utilizzati: <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Aula, laboratori di informatica</li></ul> Strumenti utilizzati per il recupero: <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Schemi e mappe concettuali, modelli in PowerPoint, Canva, materiali multimediali forniti dal docente</li></ul>
Verifiche e valutazione	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Elaborati scritti/pratici</li><li>➤ Colloquio orale</li><li>➤ Attività laboratoriali e di gruppo</li></ul> <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Il livello di partenza dell'allievo</li><li>➤ Le sue reali potenzialità</li><li>➤ La costanza nella presenza</li><li>➤ L'impegno manifestato</li><li>➤ Le competenze conseguite</li></ul>
Data 10/05/2024	Firma del Docente: <b>Alessandra Colella</b>



### RELAZIONE FINALE

A.S. 2023/2024	Disciplina: <b>SCIENZE MOTORIE</b>	Totale ore annue:  66	Classe:  5	Sez:  A	Docente/i:  PAGLIARA GIANCOSIMO
Presentazione della classe	<p>La classe è formata da 9 allievi di sesso maschile, di cui 1 DVA e 1 DSA certificato, studenti potenziali con BES 1</p> <p>La classe ha dimostrato un discreto impegno durante l'anno scolastico ed una propensione positiva alle attività didattiche proposte.</p> <p>Il comportamento è stato generalmente corretto ed in linea con il contesto scolastico.</p>				
Metodologia utilizzata	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lezioni frontali</li> <li>➤ Lavori di gruppo</li> <li>➤ Ricerca di contenuti web</li> <li>➤ Lezioni pratiche</li> </ul>				
Mezzi, spazi e strumenti di recupero	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Libri di testo</li> <li>➤ Spazi didattici utilizzati:</li> <li>➤ Palestra all'aperto</li> <li>➤ Strumenti utilizzati per il recupero:</li> <li>➤ Itinere, approfondimenti</li> </ul>				



Verifiche e valutazione	<p>Come da delibera del Collegio dei Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Elaborati scritti/pratici</li><li>➤ Colloquio orale</li><li>➤ Attività laboratoriali e di gruppo</li></ul> <p>Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi.</p> <p>Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Il livello di partenza dell'allievo</li><li>➤ Le sue reali potenzialità</li><li>➤ La costanza nella presenza</li><li>➤ L'impegno manifestato</li><li>➤ Le competenze conseguite</li></ul>
Data 10/05/2024	Firma del Docente/i: <b>Pagliara Giancosimo</b> 



A.S.: 2023/2024	Disciplina:  <b>LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI</b>	Totale ore annue:  206	Classe:  5	Sez:  A-MIT	Docente/i:  <b>SMEDILE Emanuele</b>  <b>ORSI Alessandro</b>  <b>CONTE Domenico</b>
Presentazione e della classe	<p>La classe è formata da 11 alunni, uno dei quali alunno DVA con relativo PEI approvata dal CdC; un BES per difficoltà linguistiche in quanto straniero; un ritirato</p> <p>Tutto il gruppo classe ha mostrato un interesse pressoché sufficiente verso le materie interessate, mostrando un'altrettanta propensione alle attività manuali; mentre risulta essere mancante l'interesse verso la parte teorica per tutte e tre le materie che caratterizzano l'indirizzo; tuttavia, per il Laboratorio Nautico, gli obiettivi minimi risultano pressoché raggiunti dalla maggior parte del gruppo classe.</p> <p>Per quanto riguarda il profitto si può constatare che gli alunni hanno partecipato all'attività didattica con sufficiente interesse, con un impegno abbastanza serio anche se poco costante, conseguendo discreti risultati anche in rapporto alle capacità individuali; si evidenzia però, per la maggior parte della classe, scarso interesse verso ogni tipo di attività proposta se non debitamente spronati a fare, quando seguiti singolarmente; non hanno sviluppato spirito d'iniziativa, infatti hanno costante bisogno di essere guidati.</p> <p>Nelle attività relative al raggiungimento della qualifica professionale, solo alcuni di loro hanno mostrato con serietà la voglia di mettersi in gioco e la volontà di apprendere e specializzarsi sempre di più, per diventare a tutti gli effetti Operatori delle Imbarcazioni da Diporto.</p>				

Metodologia utilizzata	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lezioni frontali partendo dall'analisi di casi concreti</li> <li>➤ Lavori di gruppo</li> <li>➤ Problem solving</li> <li>➤ Utilizzo di Classroom</li> <li>➤ Applicazione della teoria alla pratica immediata</li> </ul>
---------------------------	---



- Mezzi, spazi e strumenti direcupero
- Libri di testo
  - Sussidi didattici e multimediali, video proiettore, LIM
  - Pc, Telefonini Cellulari
- Spazi didattici utilizzati:
- Aula e Laboratorio Nautico
  - Laboratorio all'Aperto: Capannone c/o il Porticciolo di Brindisi
- Strumenti utilizzati per il recupero:
- Interrogazioni in itinere

Come da delibera del Collegio dei Docenti:

- colloquio orale
- attività laboratoriali e di gruppo.

Verifiche e valutazione

Alla valutazione è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti, così da favorire di conseguenza un riadattamento degli interventi.

Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento:

- il livello di partenza dell'allievo
- le sue reali potenzialità
- la costanza nella presenza
- l'impegno manifestato
- le competenze conseguite.

Data  
13/05/2024

Firma del Docente/i:  
Alessandro Orsi, Emanuele Smedile, Conte Domenico



## All. 4 Riepilogo attività PCTO

### Relazione finale del Tutor interno

Nome del Tutor: Prof. SMEDILE Emanuele

Classe : 5 A MIT- MADE IN ITALY- OPERATORE DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO

a.s. 2023-24

Denominazione progetto " PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento CALMA PIATTA 1"

Numero di alunni: 12 (12 maschi di cui 11 frequentanti)

### PROSPETTO RIASSUNTIVO ORE DI PCTO

PERIODO	ENTE ASSOCIAZIONE AZIENDA	TOTALE ORE
dal 29/05/2024 al 07/06/2024	Edison Spa	60
dal 11/03/2024 al 15/03/2024	Comando Stazione Navale MM (Br)	30
dal 06/03/2024 al 12/04/2024	Archivio di Stato (Br)	36
dal 08/04/2024 al 08/04/2024	Settimana del Mare (Br)	04
dal 03/04/2024 al 03/04/2024	Brigata MM S.Marco (Br)	02
dal 07/03/2024 al 07/03/2024	Ispettorato Lavoro (Br)	02
dal 05/03/2024 al 05/03/2024	Marina Militare (Br)	02
dal 04/03/2024 al 04/03/2024	Polizia Locale (Br)	02
dal 05/12/2023 al 05/12/2023	Orientamento "da grande i sarò"	05
dal 12/11/2023 al 21/01/2024	OpenDay e Mini Stage	08



dal 20/11/2023 al 20/11/2023	JobDay "Formare il Mare"	02
dal 22/09/2023 al 10/10/2023	Potenziamento "MAUI"	17

### Obiettivi Previsti Raggiunti:

Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi preposti in un'ottica di sviluppo di spirito d'iniziativa e di apprendimento attraverso l'esperienza, così da contribuire alla costruire di accordi mirati e cooperativi tra realtà Istituzionali, Formative e Produttive nel Territorio.

**Punti di forza del progetto:** insegnare loro la teoria del mare secondo cui tutto parte dagli elementi base essenziali presenti sulla terra e sul territorio.

Brindisi, 15 maggio 2024

FIRMA del Tutor:

*Prof. Emanuele Smedile*



## All.5 simulazione 1° prova esame di Stato

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

### 1) TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### Giovanni Pascoli, *Nebbia* (dai *Canti di Castelvecchio*, 1903)

*Nascondi le cose lontane,  
tu nebbia impalpabile e scialba<sup>1</sup>,  
tu fumo che ancora rampolli,  
su l'alba,  
da' lampi notturni e da' crolli  
d'aeree frane<sup>2</sup>!*

*Nascondi le cose lontane,  
nascondimi quello che è morto!  
ch'io veda soltanto la siepe  
dell'orto,  
la mura ch'ha piene le crepe  
di valeriane<sup>3</sup>.*

*Nascondi le cose lontane:  
le cose son ebbre di pianto!  
ch'io veda i due peschi, i due meli,  
soltanto,  
che danno i soavi lor mieli  
pel nero mio pane.*

*Nascondi le cose lontane  
che vogliono ch'ami e che vada  
ch'io veda là solo quel bianco  
di strada  
che un giorno<sup>4</sup> ho da fare tra stanco  
Don don di campane...*

*Nascondi le cose lontane,  
nascondile, involale al volo  
del cuore<sup>5</sup>! Ch'io veda il cipresso  
là, solo,  
qui, solo quest'orto, cui presso  
sonnecchia il mio cane.*

#### 1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto informativo della lirica in non più di dieci righe.

#### 2. Analisi del testo

“Nascondi le cose lontane”,/ nascondile, involale al volo/ del cuore”. Nota che in questa strofa l'incitazione alla nebbia è contenuta due volte. Perché, secondo te? Spiega il significato dei versi anche alla luce di questa ripetizione.

2.1. Nella lirica sono presenti vari aspetti della natura, tutti con un preciso valore simbolico. Spiega il significato che in tal senso assumono i seguenti elementi: nebbia/lampi notturni/aeree frane/siepe/muro/don don di campane/cipresso.

2.2. La poesia presenta due dimensioni spaziali nettamente distinte. Individuale e spiega le diverse caratteristiche di ciascuna.

2.3. Qual è l'effetto ritmico della lirica e quali elementi lo rendono tale?



2.4. Considera la lirica sul piano formale: individua, riporta e spiega alcuni aspetti tipici della poesia di Pascoli sotto il profilo grammaticale, fonico e retorico.

### 3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

3.1. Nonostante l'invocazione alla nebbia di nascondere "le cose lontane", nella lirica si possono individuare desideri contraddittori. In quali espressioni possiamo rintracciare un bisogno represso di vitalità?

3.2. In questa poesia, come spesso accade nelle liriche pascoliane, è fondamentale la presenza della natura. Prova a delineare, anche riferendoti ad altri testi analizzati, le connotazioni che essa assume nella visione della realtà propria di Pascoli.

## 2) TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

**Claudio Magris**, dalla Prefazione di *L'infinito viaggiare*, Mondadori, Milano 2005.

Non c'è viaggio senza che si attraversino frontiere – politiche, linguistiche, sociali, culturali, psicologiche, anche quelle invisibili che separano un quartiere da un altro nella stessa città, quelle tra le persone, quelle tortuose che nei nostri inferi sbarrano la strada a noi stessi. Oltrepassare frontiere; anche amarle – in quanto definiscono una realtà, un'individualità, le danno forma, salvandola così dall'indistinto – ma senza idolatrarle, senza farne idoli che esigono sacrifici di sangue.

Saperle flessibili, provvisorie e periture, come un corpo umano, e perciò degne di essere amate; mortali, nel senso di soggette alla morte, come i viaggiatori, non occasione e causa di morte, come lo sono state e lo sono tante volte. Viaggiare non vuol dire soltanto andare dall'altra parte della frontiera, ma anche scoprire di essere sempre pure dall'altra parte. In *Verde acqua* Marisa Madieri, ripercorrendo la storia dell'esodo degli italiani da Fiume dopo la Seconda guerra mondiale, nel momento della riscossa slava che li costringe ad andarsene, scopre le origini in parte anche slave della sua famiglia in quel momento vessata dagli slavi in quanto italiana, scopre cioè di appartenere anche a quel mondo da cui si sentiva minacciata, che è, almeno parzialmente, pure il suo.

Quando ero un bambino e andavo a passeggiare sul Carso, a Trieste, la frontiera che vedevo, vicinissima, era invalicabile, – almeno sino alla rottura fra Tito e Stalin e alla normalizzazione dei rapporti fra Italia e Jugoslavia – perché era la Cortina di Ferro, che divideva il mondo in due. Dietro quella frontiera c'erano insieme l'ignoto e il noto. L'ignoto, perché là cominciava l'inaccessibile, sconosciuto, minaccioso impero di Stalin, il mondo dell'Est, così spesso ignorato, temuto e disprezzato. Il noto, perché quelle terre, annesse dalla Jugoslavia alla fine della guerra, avevano fatto parte dell'Italia; ci ero stato più volte, erano un elemento della mia esistenza. Una stessa realtà era insieme misteriosa e familiare; quando ci sono tornato per la prima volta, è stato contemporaneamente un viaggio nel noto e nell'ignoto. Ogni viaggio implica, più o meno, una consimile esperienza: qualcuno o qualcosa che sembrava vicino e ben conosciuto si rivela straniero e indecifrabile, oppure un individuo, un paesaggio, una cultura che ritenevamo diversi e alieni si mostrano affini e parenti.

Alle genti di una riva quelle della riva opposta sembrano spesso barbare, pericolose e piene di pregiudizi nei confronti di chi vive sull'altra sponda. Ma se ci si mette a girare su e giù per un ponte, mescolandosi alle persone che vi transitano e andando da una riva all'altra fino a non sapere più bene da quale parte o in quale paese si sia, si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo.

**Claudio Magris** è nato a Trieste nel 1939. Saggista, studioso della cultura mitteleuropea e della letteratura del "mito asburgico", è anche autore di testi narrativi e teatrali.

Comprensione del testo

<sup>5</sup> Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

### 1. Analisi del testo

- 1.1. Soffermati sugli aspetti formali (lingua, lessico, ecc.) del testo.
- 1.2. Soffermati sull'idea di frontiera espressa nel testo.
- 1.3. Soffermati sull'idea di viaggio espressa nel testo.
- 1.4. Spiega l'espressione "si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo".
- 1.5. Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.



## 2. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Proponi una interpretazione complessiva del testo proposto, facendo riferimento ad altri testi di Magris e/o di altri autori del Novecento. Puoi fare riferimento anche a tue esperienze personali.

### 1) TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

*Dov'è finito il rispetto*

**Annamaria Testa, esperta di comunicazione - Internazionale - 26 novembre 2018**

Dov'è andato a finire il rispetto? Questa, lo so, sembra una domanda da vecchie signore. Ma, poiché non mi dispiace giocarmela ogni tanto da vecchia signora, è una domanda che mi sento autorizzata a pormi, e a porvi, anche se non esattamente in questi termini stizziti.

La prendo da un altro verso, invitandovi a formulare una definizione esauriente del termine "rispetto". Riuscirci non è facile come sembra. Su, concedetevi qualche secondo per pensarci.

"Sentimento e atteggiamento di riguardo, di stima e di deferenza, devota e spesso affettuosa, verso una persona", dice il vocabolario Treccani. E poi: "Sentimento che porta a riconoscere i diritti, il decoro, la dignità". E ancora: "Osservanza, esecuzione fedele e attenta di un ordine, di una regola. Infine: riguardo, considerazione, attenzione". La definizione del termine è ampia. Considera ogni possibile ambito a cui l'idea e la pratica di quello che intendiamo per "rispetto" si può estendere: le relazioni tra persone. Le buone pratiche della convivenza. L'osservanza delle regole. Più in generale, il prestare attenzione a quanto ci sta attorno. Eppure, anche a leggerla nella sua interezza, sembra che manchi qualcosa.

Vabbé, torno alle origini, abbandono la ricerca in rete, apro il vecchio vocabolario di latino e vado a pescare il verbo *respicio*, da cui deriva l'italiano rispetto. Il verbo significa, guarda un po', guardare, guardare indietro, voltarsi a guardare.

#### *Guardare*

Questo è un ottimo punto: il guardare. Se ti rispetto, vuol dire che prima di tutto ti vedo. E che ti guardo, e non una volta sola. Se ti guardo, vuol dire che ti dedico il mio tempo e la mia attenzione, riconoscendo implicitamente il tuo valore. C'è un sentimento che nasce da una distanza (appunto: uno spazio di rispetto), da un indugio e da un riconoscimento.

Vuol dire insomma che non procedo come se tu non ci fossi. Non ti ignoro come se tu non contassi niente. Non ti scanso o ti calpesto come se tu fossi irrilevante o invisibile. Insomma: non faccio finta che tu non esista.

Sul rispetto reciproco si basano le relazioni interpersonali e la convivenza civile. Sul rispetto si fonda l'empatia. Non è (o non è solo) una questione di buone maniere o di deferenza. In altre parole: non è una questione di forma, ma di sostanza.

Tutto ciò, per inciso e a scanso di equivoci, c'entra assai poco con il concetto ottocentesco di decoro e rispettabilità borghese, formale e basato su rigide gerarchie, estese anche all'ambito familiare, fondamentalmente inique e... poco rispettose.

Qui si tratta, appunto, di riconoscere il valore dell'interlocutore e la legittimità della sua posizione e dei suoi interessi, all'interno di un confronto o di uno scambio. Questo vuol dire che interessi e posizione, che pure possono essere oggetto di discussione, in primo luogo vanno (ti vedo! E ti riconosco) considerati. Di fatto, rispettare anche gli avversari [...] è il modo per non trasformare un conflitto in una catastrofe irreparabile.

Rispetto è autocontrollo, disciplina, libertà (a questo punto chi lo desidera può tirare in ballo diversi filosofi, da Aristotele a Kant). È essere intelligenti sia dell'altro sia di se stessi. È uno stile di pensiero e di azione.

Il rispetto si impara da piccoli. Come lo si insegna? Beh, giorno dopo giorno, con pazienza, attraverso l'esempio, l'incoraggiamento e la pratica. Stabilendo regole e limiti chiari. Ricordando che i comportamenti irrispettosi non sono mai divertenti. E che i bambini, già da piccoli – lo diceva Piaget – sono sensibili alle regole, e che governare e impadronirsi delle regole fa parte del processo di crescita.



Sui social network, il rispetto sembra essere diventato una merce rara. Eppure per le imprese è imperativo dimostrare rispetto: "Tratta la tua community con rispetto e considerazione", scrive Forbes, "e raggiungerai tutti gli altri obiettivi che ti sei posto". Per i singoli utenti, mostrare rispetto può essere il modo migliore per guadagnarsi rispetto a propria volta.

"Oggi c'è un'ineguaglianza più profonda di quella puramente economica", scrive Aeon in un bellissimo articolo, "ed è causata non da una mancanza di risorse, ma da una mancanza di rispetto. Puoi essere molto più ricco o più povero di me, ma se ci trattiamo con reciproco rispetto siamo, relazionalmente parlando, uguali".

Tra l'altro, rispetto reciproco e rispetto di se stessi sono profondamente connessi. E l'eguaglianza (il rispetto) relazionale è alla base sia della parità di diritti e opportunità, sia di una più equa distribuzione delle risorse.

Aeon conclude che il rispetto non può essere imposto dall'alto: "Se vogliamo una società migliore, dobbiamo ripristinare il rispetto, specie per quelli che sono diversi da noi o che hanno visioni diverse dalle nostre". Questo è un compito quotidiano per ciascuno di noi. È un compito – rispettosamente ve lo segnalo – di cui varrebbe la pena farsi carico.

### 1. Analisi

1.1 Riassumi in 12 righe il contenuto del testo, ripercorrendo gli snodi del suo ragionamento.

1.2 Il testo inizia con un lungo esame del significato della parola "rispetto" e della sua etimologia: è solo un modo per introdurre il discorso o questa analisi semantica è funzionale al ragionamento sviluppato dall'autrice?

1.3 Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali e agli ambiti in cui esse si realizzano: rintraccia questi riferimenti.

1.4 L'autrice utilizza con una certa frequenza citazioni o riferimenti ad altri autori. A che scopo? Ti sembrano passaggi significativi o accessori del ragionamento?

1.5 Esamina lo stile dell'autrice: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?

### 2. Commento

Il rispetto è questione centrale nelle relazioni a tutti i livelli ed in tutti gli ambienti, fortemente sentita nel mondo di oggi, che spesso risente della revisione e dello svilimento dei valori tradizionali. Riflettendo sugli stimoli proposti dalla lettura dell'articolo, esponi le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento costruito da Annamaria Testa, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

## 2) TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### *La fatica di leggere e il piacere della lettura*

da un articolo di Annamaria Testa <https://nuovoeutile.it/fatica-di-leggere/>

La fatica di leggere è reale. Per questo il piacere della lettura è una conquista preziosa. Lo è perché leggere arricchisce la vita. E lo è doppiamente proprio perché leggere è anche un'attività del tutto innaturale. I lettori esperti tendono a sottovalutare questo fatto. O se ne dimenticano.

Comunicare è naturale. Come ricorda Tullio De Mauro, la capacità di identificare, differenziare e scambiarsi segnali appartiene al nostro patrimonio evolutivo e non è solo umana: la condividiamo con le altre specie viventi, organismi unicellulari compresi.

Leggere, invece non è naturale per niente. Ed è faticoso. La fatica di leggere è sia fisica (i nostri occhi non sono fatti per restare incollati a lungo su una pagina o su uno schermo) sia cognitiva: il cervello riconosce e interpreta una stringa di informazioni visive (le lettere che compongono le parole) e le converte in suoni, e poi nei significati legati a quei suoni.

Poi deve ripescare nella memoria il significato delle singole parole che a quei suoni corrispondono, e a partire da questo deve ricostruire il senso delle frasi, e dell'intero testo.

Tutto in infinitesime frazioni di secondo, e senza pause.



È un'operazione impegnativa, che coinvolge diverse aree cerebrali e diventa meno onerosa e più fluida man mano che si impara a leggere meglio, perché l'occhio si abitua a catturare non più le singole lettere, ma gruppi di lettere (anzi: parti di gruppi di lettere. Indizi a partire dai quali ricostruisce istantaneamente l'intera stringa di testo). Un buon lettore elabora, cioè riconosce, decodifica, connette e comprende tra le 200 e le 400 parole al minuto nella lettura silenziosa. [...]

Tra saper decifrare un testo semplice, si tratti di un sms o di una lista della spesa, e saper agevolmente leggere e capire un testo di media complessità al ritmo di centinaia di parole al minuto c'è un abisso.

Prima di interrogarsi sulle strategie per colmarlo bisognerebbe ... farsi un'altra domanda: che cosa può motivare le persone che leggono poco a leggere di più (e, dunque, a imparare a leggere meglio? In altre parole: che cosa compensa *davvero* la fatica di leggere? [...]

C'è, credo, un'unica cosa che può pienamente compensare l'innaturale fatica di leggere, ed è il piacere della lettura: il gusto di lasciarsi catturare (e perfino possedere) da una storia, o il gusto di impadronirsi di un'idea, una prospettiva, una competenza nuova attraverso un testo. [...]

Ma è un piacere difficile perfino da immaginare finché non lo si sperimenta, arduo da evocare e raccontare [...] e impossibile da imporre. Per questo, credo, è così tremendamente importante leggere a voce alta ai bambini più piccoli. È l'unico modo per renderli partecipi del piacere della lettura prima ancora di sottoporli alla fatica di leggere. Se sanno qual è la ricompensa e l'hanno già apprezzata, affronteranno più volentieri la fatica. E, leggendo, a poco a poco poi se ne libereranno. Ma gli insegnanti e gli addetti ai lavori sono per forza di cose lettori più che esperti, ormai estranei alla fatica di leggere. A loro, l'idea di regalare un po' del (contagioso!) piacere di leggere a chi non sa sperimentarlo attraverso la lettura ad alta voce può sembrare un'idea strana, antiquata o bizzarra. Eppure a volte le idee antiquate o bizzarre danno risultati al di là delle aspettative.

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento, sviluppando i seguenti punti:

## 1. Analisi

- 1.1 Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autore;
- 1.2 Evidenzia la tesi dell'autore concernente la complessità del "leggere";
- 1.3 Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi;
- 1.4 Evidenzia il ruolo che l'autore attribuisce agli insegnanti nello sviluppare il gusto per la lettura;
- 1.5 Il testo presenta una sintassi prevalentemente paratattica, utilizzando periodi brevi.

Ritieni efficace questo stile per affrontare un tema così problematico?

## 2. Commento

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo e sulle riflessioni dell'autore, anche alla luce della personale esperienza di lettore, svolta sia nel tuo percorso di studio sia in riferimento alle tue scelte personali.

### 1) TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di



frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

D. MOTHÉ, *L'utopia del tempo libero*, Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé *L'utopia del tempo libero*, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

## 2) TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

«La nostra cultura è arrivata a un punto in cui ogni antica forma di saggezza riguardo al modo di nutrirsi sembra svanita, rimpiazzata da incertezze e ansie di vario genere. La più naturale delle attività umane, scegliere cosa mangiare, è diventata in qualche modo un'impresa che richiede un notevole aiuto da parte degli esperti. Come siamo arrivati a questo punto? Perché abbiamo bisogno di un'inchiesta giornalistica per sapere da dove arriva ciò che mangiamo e del dietologo per decidere cosa ordinare al ristorante?»

M. POLLAN, *Il dilemma dell'onnivoro*, Adelphi, Milano, 2008

La questione della qualità dei cibi che mangiamo, il problema degli OGM, il dilagare di diete di ogni tipo, il progressivo diffondersi di disturbi dell'alimentazione soprattutto tra i giovani non riguardano solo la cultura e la società americane, cui Pollan fa riferimento nel suo libro. Il candidato rifletta criticamente sulle domande contenute nel brano esponendo le sue motivate considerazioni al riguardo.



All. 5.1 simulazione 1° prova esame di stato alunno dva con obiettivi minimi

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO OBIETTIVI MINIMI**

1) **TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

**Luigi Pirandello, *Uno, nessuno e centomila* (1926) Edizione di riferimento: Oscar Mondadori, Milano 1992**

«Io non potevo vedermi vivere.

Potei averne la prova nell'impressione dalla quale fui per così dire assaltato, allorché, alcuni giorni dopo, camminando e parlando col mio amico Stefano Firbo, mi accadde di sorprendermi all'improvviso in uno specchio per via, di cui non m'ero prima accorto. Non poté durare più d'un attimo quell'impressione, ché subito segui quel tale arresto e finì la spontaneità e cominciai lo studio. Non riconobbi in prima me stesso. Ebbi l'impressione d'un estraneo che passasse per via conversando. [...]

Era proprio la mia quell'immagine intravista in un lampo? Sono proprio così, io, di fuori, quando - vivendo - non mi penso? Dunque per gli altri sono quell'estraneo sorpreso nello specchio: quello, e non già io quale mi conosco: quell'uno lì che io stesso in prima, scorgendolo, non ho riconosciuto. Sono quell'estraneo che non posso veder vivere se non così, in un attimo impensato. Un estraneo che possono vedere e conoscere solamente gli altri, e io no.

E mi fissai d'allora in poi in questo proposito disperato: d'andare inseguendo quell'estraneo ch'era in me e che mi sfuggiva; che non potevo fermare davanti a uno specchio perché subito diventava me quale io mi conoscevo; quell'uno che viveva per gli altri e che io non potevo conoscere; che gli altri vedevano vivere e io no. Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano.

Ripeto, credevo ancora che fosse uno solo questo estraneo: uno solo per tutti, come uno solo credevo d'esser io per me. Ma presto l'atroce mio dramma si complicò: con la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me, tutti con questo solo nome di Moscarda, brutto fino alla crudeltà, tutti dentro questo mio povero corpo ch'era uno anch'esso, uno e nessuno ahimè, se me lo mettevo davanti allo specchio e me lo guardavo fisso e immobile negli occhi, abolendo in esso ogni sentimento e ogni volontà.

Quando così il mio dramma si complicò, cominciarono le mie incredibili pazzie.»

Luigi Pirandello, (Agrigento 1867 - Roma 1936), tra i più grandi autori della letteratura del Novecento, compose numerose opere narrative (*Il Fu Mattia Pascal*, *Uno nessuno e centomila*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Novelle per un anno*) e rivoluzionò il teatro italiano (*Sei personaggi in cerca d'autore*, *Questa sera si recita a soggetto*, *Enrico IV* etc.). In tutta la sua produzione si delinea la visione relativistica del mondo e della vita.

**1. Comprensione del testo**

Riassumi il contenuto del testo.

**2. Analisi del testo**

2 Analizza l'aspetto formale (linguistico, lessicale, sintattico) del testo proposto.

.

1

2 "Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano" (righe 14- 15).  
Soffermati sul significato di tale affermazione del protagonista.

.

2

2 Che cosa intende Moscarda con "la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me"?

.

3

2 Analizza la conclusione del brano, soffermandoti sulla valenza che i due termini "dramma" e "pazzia" assumono nel brano e nel romanzo in questione.

.

4

2 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

.

5

**3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti**



Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del testo, ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Pirandello e/o di altri autori conosciuti.

## 2. TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

**Analizza, interpreta e commenta questa pagina del *Fu Mattia Pascal*, presentata dall'autore Luigi Pirandello come *Premessa* all'intero romanzo.**

"Una delle poche cose, anzi forse la sola ch'io sapessi di certo era questa: che mi chiamavo Mattia Pascal. E me ne approfittavo. Ogni qual volta qualcuno de' miei amici o conoscenti dimostrava d'aver perduto il senno fino al punto di venire da me per qualche consiglio o suggerimento, mi stringevo nelle spalle, socchiudevo gli occhi e gli rispondevo:

— Io mi chiamo Mattia Pascal.

— Grazie, caro. Questo lo so.

-E ti par poco?

Non pareva molto, per dir la verità, neanche a me. Ma ignoravo allora che cosa volesse dire il non sapere neppur questo, il non poter più rispondere, cioè, come prima, all'occorrenza:

— Io mi chiamo Mattia Pascal. [...]

Fin dal primo giorno<sup>1</sup> io concepìi così misera stima dei libri, [...] che ora non mi sarei mai e poi mai messo a scrivere, se [...] non stimassi davvero strano il mio caso e tale da poter servire d'ammaestramento a qualche curioso lettore, che per avventura<sup>2</sup> [...] capitasse in questa biblioteca, a cui io lascio questo mio manoscritto, con l'obbligo però che nessuno possa aprirlo se non cinquant'anni dopo la mia *terza, ultima e definitiva* morte.

Giacché, per il momento (e Dio sa quanto me ne duole), io sono morto, sì, già due volte, ma la prima per errore, e la seconda... sentirete."

1. Fin dal primo giorno: Mattia ha narrato di essere stato per due anni bibliotecario (e "cacciatore di topi") nella strana biblioteca Boccamazza, a Miragno, il suo paese.
2. per avventura; per caso.

### 1. Comprensione e analisi

1.1 Il personaggio-narratore parla, a un certo punto, della sua *terza, ultima e definitiva* morte. Che cosa intende dire? Rispondi in rapporto alla trama del romanzo.

1.2 Per quale motivo Mattia si accinge a scrivere le sue memorie?

1.3 Nel brano è evidente la distinzione tra diversi piani temporali:

- rintracciane anzitutto i segnali linguistici;
- spiega poi questi diversi momenti alla luce di quanto conosci della trama del romanzo;
- infine, dal punto di vista della narrazione quali effetti produce tale distinzione?

1.4 Come definiresti lo stato d'animo del protagonista? Rispondi citando opportunamente il testo.

1.5 Emerge dal testo il tipico stile parlato e dialogato di Pirandello. Illustralo brevemente, anche alla luce dei successivi sviluppi teatrali.

### 2. Interpretazione

Nel testo è evidente una condizione di «debolezza dell'io»: individua tutti i segnali che di essa emergono nel brano e spiega poi tale debolezza alla luce di quanto sai della poetica pirandelliana. In che modo questa *Premessa* si ricollega alla restante trama del romanzo? Quali temi, successivamente sviluppati, sono qui efficacemente anticipati?

### 3. Approfondimenti.



Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci la tua interpretazione del testo con opportuni collegamenti ad altri testi di Pirandello e/o di altri autori conosciuti.

### 3). TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### Giovanni Pascoli, *Nebbia* (dai *Canti di Castelvecchio*, 1903)

*Nascondi le cose lontane,  
tu nebbia impalpabile e scialba<sup>1</sup>,  
tu fumo che ancora rampolli,  
su l'alba,  
da' lampi notturni e da' crolli  
d'aeree frane<sup>2</sup>!*

*Nascondi le cose lontane,  
nascondimi quello che è morto!  
ch'io veda soltanto la siepe  
dell'orto,  
la mura ch'ha piene le crepe  
di valeriane<sup>3</sup>.*

*Nascondi le cose lontane:  
le cose son ebbre di pianto!  
ch'io veda i due peschi, i due meli,  
soltanto,  
che danno i soavi lor mieli  
pel nero mio pane.*

*Nascondi le cose lontane  
che vogliono ch'ami e che vada  
ch'io veda là solo quel bianco  
di strada  
che un giorno<sup>4</sup> ho da fare tra stanco  
Don don di campane...*

*Nascondi le cose lontane,  
nascondile, involale al volo  
del cuore<sup>5</sup>! Ch'io veda il cipresso  
là, solo,  
qui, solo quest'orto, cui presso  
sonnechia il mio cane.*

#### 3.1 Comprensione del testo

Riassumi il contenuto informativo della lirica in non più di dieci righe.

#### 3.2 Analisi del testo

"Nascondi le cose lontane", / nascondile, involale al volo/ del cuore". Nota che in questa strofa l'incitazione alla nebbia è contenuta due volte. Perché, secondo te? Spiega il significato dei versi anche alla luce di questa ripetizione.

b.1 Nella lirica sono presenti vari aspetti della natura, tutti con un preciso valore simbolico. Spiega il significato che in tal senso assumono i seguenti elementi: nebbia/lampi notturni/aeree frane/ siepe /muro/don don di campane/cipresso.

b.2. La poesia presenta due dimensioni spaziali nettamente distinte. Individuale e spiega le diverse caratteristiche di ciascuna.

b.3 Qual è l'effetto ritmico della lirica e quali elementi lo rendono tale?

b.4 Considera la lirica sul piano formale: individua, riporta e spiega alcuni aspetti tipici della poesia di Pascoli sotto il profilo grammaticale e retorica



## Interpretazione complessiva e approfondimenti

c.1 Nonostante l'invocazione alla nebbia di nascondere "le cose lontane", nella lirica si possono individuare desideri contraddittori. In quali espressioni possiamo rintracciare un bisogno represso di vitalità?

c.2 In questa poesia, come spesso accade nelle liriche pascoliane, è fondamentale la presenza della natura. Prova a delineare, anche riferendoti ad altri testi analizzati, gli aspetti (i simboli) che essa assume nella visione della realtà propria di Pascoli.

### **4. TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

«La nostra cultura è arrivata a un punto in cui ogni antica forma di saggezza riguardo al modo di nutrirsi sembra svanita, rimpiazzata da incertezze e ansie di vario genere. La più naturale delle attività umane, scegliere cosa mangiare, è diventata in qualche modo un'impresa che richiede un notevole aiuto da parte degli esperti. Come siamo arrivati a questo punto? Perché abbiamo bisogno di un'inchiesta giornalistica per sapere da dove arriva ciò che mangiamo e del dietologo per decidere cosa ordinare al ristorante?»

M. POLLAN, Il dilemma dell'onnivoro, Adelphi, Milano, 200

La questione della qualità dei cibi che mangiamo, il problema degli OGM, il dilagare di diete di ogni tipo, il progressivo diffondersi di disturbi dell'alimentazione soprattutto tra i giovani non riguardano solo la cultura e la società americane, cui Pollan fa riferimento nel suo libro. Il candidato rifletta criticamente sulle domande contenute nel brano esponendo le sue motivate considerazioni al riguardo.

### **5. TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

Durante un'intervista il noto scrittore Andrea Camilleri (1925) denuncia la tendenza a non rispettare le regole, piuttosto diffusa nella nostra vita quotidiana:

"Questo continuo spostamento dei confini tra legalità e illegalità produce un disagio altissimo, che non è solo morale. Diventa un fatto di costume sociale. E' quel che chiamo la morale del motorino, che imperversa in Italia. Con il motorino si può evitare la fila, destreggiarsi tra le auto e poi passare con il rosso. Tanto con il motorino si ha facilità di manovra, si può andare contromano, si fa lo slalom. Insomma, si fa quel che si vuole, fregandosene delle regole. Che anzi, diventano un elemento di fastidio, di disturbo".

(A. Camilleri, Ormai comandano i signori dell'illegalità, in L'Unità, 20 settembre 2003)

A partire dalla riflessione di Camilleri scrivi un testo espositivo-argomentativo basandoti su conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio, su informazioni ricevute attraverso i mezzi di informazione, su esperienze personalmente vissute o conosciute nella cerchia dei tuoi coetanei. Organizza il testo in paragrafi ai quali darai un titolo e infine assegna al tuo elaborato un titolo generale coerente con i suoi contenuti



**All. 6 simulazione 2<sup>^</sup> prova esame di Stato**

**Indirizzo: IP13 – INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY  
MANUTENZIONE DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO**

**Tema di : PROGETTAZIONE E PRODUZIONE**

**TRACCIA N.1**

L'impresa responsabile della manutenzione delle imbarcazioni da diporto, è chiamata a controllare l'impianto relativo alla pompa di sentina automatica di uno yacht.

Il candidato:

1. descriva le varie pompe di sentina e rappresenti tramite uno schema, l'impianto corrispondente ad una pompa di sentina automatica ;
2. indichi i principali dispositivi da monitorare per garantire l'utilizzo in sicurezza dell'impianto;
3. indichi i possibili guasti che impediscono l'avvio della girante e come effettuare le relative verifiche;
4. predisponga il piano di manutenzione ordinaria annuale per mantenere in perfetta efficienza la pompa di sentina. Si chiede inoltre di redigere un piano di manutenzione annuale relativo alle componenti delle imbarcazioni maggiormente soggette ad usura. Infine proponga un format per la registrazione delle verifiche e degli interventi di manutenzione effettuati.

Si desidera determinare l'affidabilità di un componente attraverso test su 10 unità che hanno i seguenti risultati in termini di TTF (Time To Failure):

Componente	TTF (ore)
1	610
2	350
3	1270
4	790
5	560
6	680
7	560
8	460
9	250
10	410

Il candidato calcoli il MTTF (Mean Time To Failure) e, considerando un tempo di osservazione pari a 10 cicli di 50 ore, l'affidabilità del componente dopo 500 ore;



---

5. Il candidato descriva correttamente quali tipologie di pompe di sentina andrà a manutentare su di una classica imbarcazione a vela di 25m nel caso di ordinaria manutenzione e come effettuare la prova elettrica del salvavita in simulazione.



## **All. 6.1 Simulazione 2° prova esame di stato alunni dva per obiettivi minimi**

### **Indirizzo: IP13 – INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY MANUTENZIONE DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO**

#### **Tema di : PROGETTAZIONE E PRODUZIONE**

#### **TRACCIA N.1**

L'impresa responsabile della manutenzione delle imbarcazioni da diporto, è chiamata a controllare l'impianto relativo alla pompa di sentina automatica di uno yacht.

Il candidato:

1. rappresenti tramite uno schema, l'impianto corrispondente ad una pompa di sentina automatica;
2. indichi le tre tipologie di guasti e li rappresenti graficamente;
3. predisponga il piano di manutenzione ordinaria annuale per mantenere in perfetta efficienza la pompa di sentina;
4. descriva correttamente quali tipologie di pompe di sentina andrà a manutentare su di una classica imbarcazione a vela di 25m nel caso di ordinaria manutenzione e come effettuare la prova elettrica del salvavita in simulazione.


**ALL. 7 Griglia di valutazione colloquio (Allegato A – O.M. 55/2024)**

La commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**,  
 tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	II	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	I	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	I	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	I	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	II	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	I	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	II	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	I	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio della prova</b>				<b>20</b>



**ALL. 8 GRIGLIA di valutazione colloquio – programmazione alunni DVA per obiettivi minimi aggiornata in riferimento al PEI e secondo l' O.M. n.ro 55 del 22 Marzo 2024**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, anche se guidato.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera parziale e incompleta, utilizzandoli in modo non sempre appropriato, anche se guidato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo corretto e li utilizza, se guidato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline e utilizza i loro metodi, se parzialmente guidato.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza correttamente i loro metodi autonomamente.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato, anche se guidato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato anche, se guidato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro, solo se guidato.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole adeguatamente tra loro se parzialmente guidato.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole tra loro in un discorso strutturato e in maniera autonoma.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, anche se guidato.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni solo personali e solo in relazione a specifici argomenti, anche se guidato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni personali, con una sufficiente rielaborazione dei contenuti acquisiti, solo se guidato.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni personali pertinenti, rielaborando adeguatamente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, rielaborando i contenuti acquisiti in autonomia.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale esemantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto utilizzando un lessico inadeguato, anche se guidato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, anche se guidato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, se guidato, un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo accurato utilizzando, se parzialmente guidato, un lessico, anche tecnico e settoriale, adeguato e corretto.	2	
	V	Si esprime in maniera autonoma con padronanza lessicale, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato, anche se guidato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere con difficoltà la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, anche se guidato.	1	
	III	È in grado, se guidato, di compiere un'analisi della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere, se parzialmente guidato, un'analisi corretta della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere autonomamente un'analisi corretta della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				<b>/20</b>



## All. 9 Griglia di valutazione del comportamento

### CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(Approvato nel Collegio dei Docenti del 31.01.2024 delibera n. 40)

#### Riferimenti normativi:

- D.P.R. n. 235/2007 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 2 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
- D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 – Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento.
- C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009 – Valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 – Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169
- Legge 107/2015 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione).

Si precisa che con *Disegno di Legge 924 bis di revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti* il Ministero dell'Istruzione e del Merito intende apportare le modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in modo da:

1. prevedere che l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e la conseguente non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato avvenga anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto;
2. conferire maggior peso al voto di comportamento dello studente nella valutazione complessiva, riferito all'intero anno scolastico, in particolar modo, in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti;
3. prevedere che per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di promozione, subordinandolo alla presentazione da parte degli studenti, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, di un elaborato critico in materia di Cittadinanza attiva e solidale assegnato dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale, la cui mancata presentazione o la cui valutazione, da parte del consiglio di classe, non sufficiente, comportano la non ammissione dello studente all'anno scolastico successivo.

Tale Disegno di Legge, attualmente al vaglio della Commissione Istruzione del Senato, orienta le indicazioni ministeriali ad un maggiore rigore che le Istituzioni scolastiche dovranno applicare in termini di valutazione del comportamento degli alunni.

In attesa dell'annunciata riforma le disposizioni normative vigenti forniscono indicazioni per la valutazione degli allievi, con particolare riguardo alla valutazione del comportamento (voto di condotta): il comportamento degli studenti, valutato collegialmente dal Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, concorre alla valutazione complessiva dello studente. In coerenza con la normativa vigente e con quanto previsto dal P.T.O.F. dell'Istituto, dal Patto di Corresponsabilità e dal Regolamento di istituto.

#### Premesso che:

- l'azione educativa mira a diffondere la piena consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri

- la valutazione del comportamento non è uno dispositivo genericamente punitivo, ma afferisce all'area degli obiettivi formativi ed educativi e, in particolare, intende contribuire ad accrescere i valori di convivenza civile, consapevolezza dei valori di cittadinanza e senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- l'attribuzione del voto di condotta si sostanzia in un giudizio che l'Autorità scolastica rende in ordine ad aspetti non solamente didattici, ma, prima ancora, essenzialmente formativi ed educativi degli studenti, rappresentando il punto di incontro tra l'azione di più agenzie educative (in primo luogo, la famiglia, ma anche la scuola stessa) le quali sono chiamate ad interagire quanto più possibile in maniera consapevole e coordinata. Il voto in condotta esprime un giudizio che investe sia la maturità personale complessiva della persona, sia la sua capacità di interazione con l'ambiente, nonché il grado di inserimento in quel sistema di valori che, sulla base della Carta Costituzionale, sono da considerarsi fondanti della società e del vivere civile.
- La graduazione dei voti di condotta dell'alunno risponde alla esigenza di rendere ciascun allievo consapevole delle conseguenze delle proprie azioni e delle eventuali sanzioni, nell'ottica della funzione di formazione globale che è riconosciuta alla istituzione scolastica.

Con il presente regolamento si stabilisce di valutare i seguenti parametri per l'attribuzione del voto di comportamento:

- A. **Completezza del corredo scolastico**, che richiede allo studente (e alla famiglia) di provvedere alla dotazione completa di quanto necessario per garantire lo svolgimento della "normale" attività didattica: libri di testo necessari al percorso formativo proposto, che devono accompagnare gli studenti in tutti i contesti di studio, sia in aula che a casa; dotazione della divisa per le attività motorie: tuta, scarpe da ginnastica pulite (ricambio da utilizzare in palestra), maglietta di ricambio e prodotti per l'igiene personale; cura e ordinato utilizzo del materiale scolastico di prima necessità (quaderni, penne, matite, squadrette, compassi, calcolatrice, album) e dei Dispositivi per la Protezione Individuale forniti dalla scuola; dotazione dell'attrezzatura per il disegno e per lo svolgimento di altre attività in cui sono previsti particolari strumenti.
- B. **Frequenza** (con riferimento alle assenze, ai ritardi e alle uscite anticipate). Il consiglio di classe tiene conto delle situazioni personali che impediscono, di norma o per periodi limitati, una frequenza assidua. Si tiene conto, altresì, delle motivazioni addotte nella richiesta di giustificazione o di permesso di entrata/uscita. Non costituiscono adeguate motivazioni, se addotte ripetutamente e in assenza di condizioni oggettivamente rilevabili quanto di seguito riportato: motivi personali, "non è suonata la sveglia", problemi di trasporto, indisposizione/maleessere. Le deroghe sono definite dalla Normativa ministeriale di riferimento e dalle delibere degli Organi Collegiali interni di competenza. Ovviamente va considerato il rapporto direttamente proporzionale tra le assenze maturate dall'alunno e il raggiungimento degli obiettivi formativi che in assenza dell'alunno in classe possono essere raggiunti in maniera parziale o superficiale
- C. **Puntualità nelle consegne** dei compiti assegnati in termini di rispetto dei tempi, della completezza, dell'affidabilità e della responsabilità dell'impegno assunto: compiti per casa, restituzione di modulistica, ordine nei materiali scolastici, anche per le attività di PCTO, di stage aziendale, di progetti di ampliamento dell'Offerta formativa (PON, PNRR, Progetti MIM, partecipazione al Centro Sportivo Studentesco e ad iniziative che impegnano lo studente in attività con Enti esterni, sia pubblici che privati;
- D. **Partecipazione alla vita scolastica e all'attività didattica**, intesa, a seconda delle personalità dei singoli, come qualità della presenza, testimoniata dal tipo di interventi, disponibilità alla collaborazione con i docenti e con i compagni, anche nelle attività di PCTO, capacità di interagire costruttivamente in contesti di gruppo tra pari e con figure adulte, impegno alla rielaborazione critica e al confronto costruttivo e democratico all'interno della comunità scolastica e in contesti esterni ad essa.
- E. **Motivazione e interesse** nei confronti delle proposte educative e formative anche nelle attività di PCTO e di tutte le proposte progettuali, curricolari ed extracurricolari;

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: [www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](http://www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

PEO: [bris01400x@istruzione.it](mailto:bris01400x@istruzione.it)

PEC: [bris01400x@pec.istruzione.it](mailto:bris01400x@pec.istruzione.it)

PEO: [ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](mailto:ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

Pag. 149

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

- F. **Impegno nello studio individuale**, indipendentemente dai prerequisiti di partenza: in tal caso sarà valorizzato il processo di apprendimento e lo sforzo effettuato dall'alunno per raggiungere almeno gli obiettivi minimi, anche con l'aiuto delle risorse professionali interne messe a disposizione dal sistema scolastico
- G. **Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature** scolastiche in tutti i contesti di studio e di lavoro, sia interni alla comunità scolastica sia esterni (aziende, associazioni, visite e viaggi di istruzione);
- H. **Rispetto delle norme e dei regolamenti d'Istituto.**

### TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	CRITERI									
10	<p>Comportamento sempre e assolutamente corretto, responsabile e collaborativo sia durante le attività curriculari che extracurriculari, testimoniato da:</p> <p>A. Costante diligenza e puntualità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 6</td> <td>Max. 12</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 6</td> <td>Max. 12</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Puntualità assidua e costante nelle consegne dei compiti assegnati (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Partecipazione attiva all'attività didattica, con un atteggiamento propositivo e collaborativo non limitato alla correttezza formale</p> <p>E. Motivazione ed interesse notevoli nei confronti delle proposte educative e formative</p> <p>F. Impegno costante e proficuo nello studio individuale in tutte le discipline</p> <p>G. Rispetto assiduo e puntuale delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Rispetto assiduo e puntuale delle norme e dei regolamenti scolastici.</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 6	Max. 12	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 6	Max. 12								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12								
9	<p>Comportamento responsabile e collaborativo sia durante le attività curriculari che extracurriculari, testimoniato da:</p> <p>A. Costante diligenza e puntualità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 7</td> <td>Max. 14</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 7</td> <td>Max. 14</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Partecipazione attiva all'attività didattica, con un atteggiamento costruttivo e collaborativo</p> <p>E. Motivazione ed interesse costruttivi nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 7	Max. 14	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 7	Max. 14								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14								



	<p>F. Impegno costante nello studio individuale in tutte le discipline Rispetto puntuale delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Rispetto puntuale delle norme e dei regolamenti scolastici.</p>									
<b>8</b>	<p>Comportamento generalmente corretto sia durante le attività curricolari che extracurricolari. In presenza di rilievi e/o note (verbalizzate) ha dimostrato di modificare in positivo il proprio comportamento:</p> <p>A. diligenza nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table border="0"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 8</td> <td>Max. 16</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 8</td> <td>Max. 16</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Discreta Puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Partecipazione all'attività didattica, con qualche distrazione che comporta richiamo durante le lezioni</p> <p>E. Buona Motivazione ed interesse nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti</p> <p>F. Impegno nello studio individuale in tutte le discipline</p> <p>G. Rispetto pressochè puntuale delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Rispetto pressochè puntuale delle norme e dei regolamenti scolastici.</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 8	Max. 16	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 8	Max. 16								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16								

<b>7</b>	<p>Comportamento non sempre corretto che ha dato luogo a rilievi/sanzioni (richiami scritti o orali, note disciplinari da 1 a 3 note o richiamo scritto), testimoniato da:</p> <p>A. Incostante diligenza nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. frequenza non sempre assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e inadeguato rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table border="0"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Primo Quadrimestre</th> <th>Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 10</td> <td>Max. 20</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 10</td> <td>Max. 20</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Sufficiente puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Partecipazione all'attività scolastica, con distrazioni che comportano richiami verbali e scritti durante le lezioni</p> <p>E. Motivazione ed interesse non sempre costanti nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti</p> <p>F. Impegno non sempre adeguato nello studio individuale in tutte le discipline</p> <p>G. Rispetto adeguato delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Rispetto adeguato delle norme e dei regolamenti scolastici.</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 10	Max. 20	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 10	Max. 20
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 10	Max. 20								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 10	Max. 20								



<b>6</b>	Comportamento non sempre corretto che ha dato luogo a rilievi/sanzioni (richiami scritti e orali, o note disciplinari, o sospensione delle lezioni da 1 a 3 giorni per violazione uso cellulare): testimoniato da:										
	<p>A. Scarsa diligenza e puntualità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza incostante anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table style="margin-left: 40px;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Indicatore</th> <th style="text-align: left;">Primo Quadrimestre</th> <th style="text-align: left;">Intero anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 20</td> <td>Max. 40</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 15</td> <td>Max. 30</td> </tr> </tbody> </table> <p>C. Incostante puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Disattenzione e partecipazione passiva all'attività scolastica, con disturbo dell'attività didattica</p> <p>E. Frequente Disinteresse nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti disciplinari</p> <p>F. Impegno pressochè sufficiente nello studio individuale di alcune discipline, con frequenti lacune diffuse in diversi ambiti</p> <p>G. Rispetto non sempre adeguato delle persone, delle strutture e delle attrezzature scolastiche;</p> <p>H. Rispetto non sempre adeguato delle norme e dei regolamenti scolastici</p>			Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 20	Max. 40	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico									
Giorni assenza	Max. 20	Max. 40									
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 30									



<b>5</b>	<p>Comportamento spesso non corretto e poco rispettoso dei doveri richiesti al profilo studente che ha dato luogo a rilievi/sanzioni (richiami scritti e orali, o note disciplinari, o sospensione delle lezioni da 1 a 10 per violazioni plurime del Regolamento d'Istituto), testimoniato da:</p> <p>A. Negligenza e irresponsabilità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Scarsa Frequenza</p> <table style="margin-left: 40px;"> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Indicatore</td> <td style="padding-left: 20px;">Primo Quadrimestre</td> <td style="padding-left: 20px;">Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Giorni assenza</td> <td style="padding-left: 20px;">Max. 30</td> <td style="padding-left: 20px;">Max. 60</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td style="padding-left: 20px;">Max. 20</td> <td style="padding-left: 20px;">Max. 40</td> </tr> </table> <p>C. Inadeguata puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)</p> <p>D. Disattenzione continua e scarsa partecipazione all'attività scolastica, con frequente disturbo dell'attività didattica</p> <p>E. Disinteresse diffuso per le varie discipline e insufficiente motivazione alle proposte formative</p> <p>F. Impegno inadeguato e insufficiente in quasi tutte le discipline</p> <p>G. Comportamento irrispettoso delle persone, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Comportamento irrispettoso delle norme e dei regolamenti scolastici</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 30	Max. 60	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 20	Max. 40
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 30	Max. 60								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 20	Max. 40								
<b>4</b>	<p>Comportamento che manifesta un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, atteggiamenti ed azioni che evidenziano grave intolleranza, aggressività o totale mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale che opera nella scuola. Episodi di gravità tale da essere sanzionati dal Consiglio di Classe con sospensione fino a 15 gg. o dal Consiglio d'Istituto con sospensione oltre 15 gg.: testimoniato da:</p> <p>A. Sprovvisa dotazione del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)</p> <p>B. Frequenza: alunno assente ritirato di fatto o in violazione di obbligo scolastico o non scrutinabile per superamento limite massimo di assenze, o sospeso per più di 15 giorni</p> <p>C. Consegne dei compiti assegnati mai o quasi mai pervenute</p> <p>D. Mancata partecipazione all'attività didattico-formativa proposta</p> <p>E. Assenza di interesse e motivazione alle proposte formative</p> <p>F. Assenza totale di impegno per le varie discipline</p> <p>G. Comportamento completamente irrispettoso delle persone, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</p> <p>H. Comportamento completamente irrispettoso delle norme e dei regolamenti scolastici</p>									

Il CdC in sede di scrutinio si atterrà ai suddetti criteri.

I voti di condotta 10 e 9 presuppongono, necessariamente, che lo studente non solo non abbia subito sanzioni disciplinari, ma altresì che non abbia riportato note di condotta individuali.



Per l'attribuzione dei voti 10, 9 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sotto elencati.

Sono consentite deroghe al criterio della frequenza, a giudizio unanime del Consiglio di Classe, solo per l'attribuzione dei voti 8 e 9 e solo per comprovati e certificati motivi.

## VOTO DI PREMIALITÀ

Il Consiglio di Classe dispone di un voto aggiuntivo di premialità che può essere assegnato allo studente che abbia regolarizzato la propria posizione amministrativa nel rapporto con l'Istituzione scolastica (Regolarizzazione amministrativa).

La **Regolarizzazione amministrativa**, afferisce alla completezza degli atti documentali richiesti allo studente che regolarizzano l'ufficialità dell'iscrizione all'Istituzione scolastica: 1. domanda d'iscrizione che la Scuola richiede sia confermata ogni anno stante i frequenti abbandoni e l'alto tasso di dispersione spesso registrata con l'assenza continuativa dalle lezioni ("ritiro di fatto") senza formale rinuncia agli studi; Aggiornamento della documentazione INPS per il riconoscimento Legge 104/92; documentazione NIAT (o valutazione da struttura privata) per alunni con BES; 2. pagamento delle tasse governative; 3. pagamento del contributo scolastico necessario a garantire l'elevato standard dell'Offerta formativa: copertura assicurativa per tutte le attività, compresi stage aziendali, partecipazione a competizioni sportive, esperienze di studio all'estero; dotazione dei dispositivi di Protezione Individuali necessari per determinate attività laboratoriali; strumentazione digitale e attrezzatura per attività laboratoriali; Sportello d'ascolto e Orientamento; corsi finalizzati al conseguimento della certificazione di informatica, lingua inglese, lingua francese, stampa 3D, Digital marketing, Patentino Drone, Saldatura, CAD, Macchine CNC; contributo per il conseguimento delle Certificazioni di cui al punto precedente; dotazione libri di testo; contributi viaggi di istruzione e visite guidate.

In tal modo lo studente viene messo nelle condizioni di poter raggiungere i migliori risultati scolastici nell'ottica del successo formativo, attraverso un investimento di risorse professionali ed economiche aggiuntive, anche con il contributo delle famiglie e il proprio impegno personale, rispetto alle risorse di Organico personale scolastico e contributi economici erogati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per il funzionamento di base della Scuola. Inoltre l'impegno di regolarizzare la propria posizione amministrativa è trasversale alle competenze richieste dall'Educazione Civica, riconducibile al senso di responsabilità e ai doveri dello studente diligente, alle competenze di cittadinanza, al riconoscimento del ruolo istituzionale della Scuola che offre un servizio essenziale, quale l'istruzione e la formazione, il cui valore è commisurato alla qualità dell'Offerta formativa e agli obiettivi di risultato di sistema che la Scuola raggiunge, in sinergia con le famiglie e le altre Istituzioni



## ALL. 10 Griglia di valutazione prova scritta di lingua e letteratura italiana –

CANDIDATO.....CLASSE.....

INDICATORE GENERALE	Pt _____/60
TIPOLOGIA _____	Pt _____/40
PUNTEGGIO TOTALE	Pt _____/100
CONVERSIONE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	Pt _____/20

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PT)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organicamente strutturati	10	Sufficienti	6
	Ordinati ed efficaci	9	Discontinui	5
	Ordinati	8	Dispersivi	4
	Adeguati	7	Disorganici	3-0
2. Coesione e coerenza testuale	Organizzate, articolate e originali	10	Schematiche ma nel complesso organizzate	6
	Organizzate, articolate e attente	9	Qualche incongruenza	5
	Organizzate e articolate	8	Disordinate	4
	Organizzate e abbastanza articolate	7	Incoerenti e disordinate	3-0
3. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e appropriato	10	Lessico povero	6
	Lessico pertinente e vario	9	Lessico con qualche imprecisione	5
	Lessico adeguato al contesto	8	Lessico improprio	4
	Lessico quasi sempre appropriato	7	Lessico improprio	3-0
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi corretta, ortografia corretta e punteggiatura efficace	10	Sintassi semplicistica, ortografia e punteggiatura con qualche errore	6
	Sintassi corretta, ortografia e punteggiatura corrette	9	Errori di sintassi, ortografia scorretta, punteggiatura imprecisa	5
	Sintassi, ortografia e punteggiatura corrette	8	Sintassi, punteggiatura e ortografia scorrette	4
	Sintassi semplice ma corretta, ortografia e punteggiatura corrette, ma non sempre accurate	7	Gravissimi e numerosi errori di sintassi, punteggiatura e ortografia	3-0
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze e riferimenti culturali eccellenti	10	conoscenze e riferimenti sufficienti	6
	conoscenze e riferimenti culturali ottimi	9	conoscenze e riferimenti mediocri	5
	conoscenze e riferimenti buoni	8	conoscenze e riferimenti insufficienti	4
	conoscenze e riferimenti discreti	7	conoscenze e riferimenti gravemente insufficienti o inesistenti	3-0
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Evidenti, significativi e originali	10	Presenti, ma non sempre evidenti e significativi	6
	Evidenti, significativi e articolati	9	Poco significativi, appena accennati	5
	Evidenti e significativi	8	Banali	4
	Abbastanza evidenti e significativi	7	Assenti	3-0
<b>TOTALE PT. (MAX 60)</b>				<b>...../60</b>

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: [www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](http://www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

PEO: [bris01400x@istruzione.it](mailto:bris01400x@istruzione.it)

PEC: [bris01400x@pec.istruzione.it](mailto:bris01400x@pec.istruzione.it)

PEO: [ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](mailto:ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18  
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1  
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.  
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351



### TIPOLOGIA A

<b>7A.</b> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione (max 10 pt)	Rispetto dei vincoli della consegna eccellente	10
	Rispetto dei vincoli della consegna ottimo	9
	Rispetto dei vincoli della consegna buono	8
	Rispetto dei vincoli della consegna discreto	7
	Rispetto dei vincoli della consegna sufficiente	6
	Rispetto dei vincoli della consegna mediocre	5
	Rispetto dei vincoli della consegna insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente	4-0
<b>8A.</b> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Eccellente capacità di comprendere il testo	10
	Ottima capacità di comprendere il testo	9
	Buona capacità di comprendere il testo	8
	Discreta capacità di comprendere il testo	7
	Sufficiente capacità di comprendere il testo	6
	Mediocre capacità di comprendere il testo	5
Insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente capacità di comprendere il testo	4-0	
<b>9A.</b> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica eccellente	10
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica ottima	9
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica buona	8
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica discreta	7
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sufficiente	6
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica mediocre	5
analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente	4-0	
<b>10A.</b> Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione eccellente	10
	Interpretazione ottima	9
	Interpretazione buona	8
	Interpretazione discreta	7
	Interpretazione sufficiente	6
	Interpretazione mediocre	5
	Interpretazione insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente	4-0
<b>TOTALE PT. (max 40)</b>		...../40

### TIPOLOGIA B

<b>7b.</b> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 20 pt)	Individuazione di tesi e argomentazioni eccellente	20
	Individuazione di tesi e argomentazioni ottima	18
	Individuazione di tesi e argomentazioni buona	16
	Individuazione di tesi e argomentazioni discreta	14
	Individuazione di tesi e argomentazioni sufficiente	12
	Individuazione di tesi e argomentazioni mediocre	10
	Individuazione di tesi e argomentazioni insufficiente, gravemente insufficiente, inesistente	8-0
<b>8b.</b> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 10 pt)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti eccellente	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti ottima	9
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti buona	8
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti discreta	7
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti sufficiente	6
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti mediocre	5
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti insufficiente/ gravemente insufficiente/ inesistente	4-0
<b>9b.</b> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	Ampia, approfondita, articolata	10
	Esauriente, articolata	9
	Corretta	8
	Quasi corretta	7
	Superficiale, incompleta	6
	Imprecisa, limitata, scorretta	5
<b>Responsabile del procedimento</b>	Insufficiente/ gravemente insufficiente/ inesistente	4-0

156

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: [www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](http://www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

PEO: [bris01400x@istruzione.it](mailto:bris01400x@istruzione.it)

PEC: [bris01400x@pec.istruzione.it](mailto:bris01400x@pec.istruzione.it)

PEC: [ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](mailto:ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

**TOTALE PT. (max 40)**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18  
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brindisi, 1  
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

...../40



### TIPOLOGIA C

<b>7c. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 20 pt)</b>	Rispetto della traccia corretto, accurato e pertinente, intitolazione eccellente, paragrafazione efficace	<b>20</b>
	Rispetto della traccia corretto e pertinente, intitolazione e paragrafazione ottime	<b>18</b>
	Rispetto della traccia corretto, intitolazione e paragrafazione buone	<b>16</b>
	Rispetto della traccia quasi corretto, intitolazione e paragrafazione discrete	<b>14</b>
	Rispetto della traccia corretto ma con qualche imperfezione, intitolazione e paragrafazione imprecise	<b>12</b>
	Rispetto della traccia impreciso e non sempre corretto, intitolazione e paragrafazione inadeguate	<b>10</b>
	Mancato rispetto della traccia, intitolazione e paragrafazione scorretti o assenti	<b>8-0</b>
<b>8c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)</b>	Esposizione eccellente, ben articolata e accurata	<b>10</b>
	Esposizione ottima e articolata	<b>9</b>
	Esposizione corretta e ben organizzata	<b>8</b>
	Esposizione discreta	<b>7</b>
	Esposizione sufficiente	<b>6</b>
	Esposizione mediocre e disordinata	<b>5</b>
	Esposizione insufficiente e scorretta/ gravemente insufficiente / inesistente	<b>4-0</b>
<b>9c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)</b>	Ampia, approfondita, articolata	<b>10</b>
	Esauriente, articolata	<b>9</b>
	Corretta	<b>8</b>
	Quasi corretta	<b>7</b>
	Superficiale, incompleta	<b>6</b>
	Imprecisa, limitata, scorretta	<b>5</b>
	Molto imprecisa, gravi errori / Gravemente insufficiente, gravissimi errori/ inesistente	<b>4-0</b>
<b>TOTALE PT.(max 40)</b>		<b>...../40</b>

### TABELLA DI CONVERSIONE DA CENTESIMI A VENTESIMI

Punteggio in centesimi	Da 100 a 98	Da 97 a 93	Da 92 a 88	Da 87 a 83	Da 82 a 78	Da 77 a 73	Da 72 a 68	Da 67 a 63	Da 62 a 58	Da 57 a 53
Punteggio in ventesimi	20	19	18	17	16	15	14	13	12	11

Punteggio in centesimi	Da 52 a 48	Da 47 a 43	Da 42 a 38	Da 37 a 33	Da 32 a 28	Da 27 a 23	Da 22 a 18	Da 17 a 13	Da 12 a 8	Da 7 a 3	Da 2 a 0
Punteggio in ventesimi	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	0



## All. 11 Griglia di valutazione prova scritta disciplina oggetto della seconda prova

**Indirizzo: IP13 – INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY MANUTENZIONE DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO**  
**a.s. 2023/2024 – PRODUZIONE E PROGETTAZIONE**

<b>Indicatore</b> (correlato agli obiettivi della prova)	<b>Descrittori dei livelli</b> (inesistente / nulla = 0)	<b>Punteggio max per ogni indicatore</b> (totale 20)
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Lacunosa, parziale = 1- 2 Adeguaa ma superficiale = 3-4 Completa e approfondita = 5	<b>5</b>
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarsa, frammentaria, incerta = 1-3 Adeguaa,corretta,completa = 4-7 Sicura, strutturata, efficace = 8	<b>8</b>
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico	Incompleta, poco attinente = 1 Adeguaa, corretta, completa = 2-3 Coerente e originale = 4	<b>4</b>
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Parziale e imprecisa = 1 Adeguaa ma poco approfondita = 2 Corretta e esaustiva = 3	<b>3</b>

Punt. in decimi	0.50	1	1.50	2	2.50	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10
Punt. in ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20



I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"  
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"



**All.12 Griglia di valutazione prova scritta di Lingua e Letteratura Italiana (adattata al PEI secondo art.24 comma 8)**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA**

ITALIANO

PER ALUNNI DVA con PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI

(in piena coerenza con il P.E.I.)

tenendo a riferimento indicatori, descrittori e punteggi di seguito indicati

O.M. n.ro 55 del 22/03/2024

**ESAME DI STATO 2023-2024**

CANDIDATO.....CLASSE.....

INDICATORE GENERALE	Pt _____ /60
TIPOLOGIA _____	Pt _____ /40
PUNTEGGIO TOTALE	Pt _____ /100

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: [www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](http://www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

PEO: [bris01400x@istruzione.it](mailto:bris01400x@istruzione.it)

PEC: [bris01400x@pec.istruzione.it](mailto:bris01400x@pec.istruzione.it)

PEO: [ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](mailto:ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18  
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1  
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.  
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351



I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"  
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"



**CONVERSIONE PUNTEGGIO IN VENTESIMI**

**Pt \_\_\_\_\_/20**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI** INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PT)

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: [www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](http://www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

PEO: [bris01400x@istruzione.it](mailto:bris01400x@istruzione.it)

PEC: [bris01400x@pec.istruzione.it](mailto:bris01400x@pec.istruzione.it)

PEO: [ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](mailto:ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18  
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1  
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.  
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351



INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Organicamente strutturate, in piena autonomia, con sicurezza operativa e in modo personalizzato	<b>10</b>	Sufficienti solo se guidato	<b>6</b>
	Ordinate ed efficaci, in piena autonomia e con sicurezza Operativa	<b>9</b>	Discontinue anche se guidato	<b>5</b>
	Ordinate in autonomia	<b>8</b>	Dispersive anche se totalmente guidato	<b>4</b>
	Adeguate solo se parzialmente Guidato	<b>7</b>	Disorganiche anche se totalmente guidato	<b>3-0</b>
<b>2. Coesione e coerenza testuale</b>	Organizzate, articolate e originali, in piena autonomia e con sicurezza Operativa	<b>10</b>	Schematiche ma nel complesso organizzate solo se guidato	<b>6</b>
	Organizzate, articolate e attente, in piena autonomia e con sicurezza operativa	<b>9</b>	Qualche incongruenza anche se guidato	<b>5</b>
	Organizzate e articolate in Autonomia	<b>8</b>	Disordinate anche se totalmente guidato	<b>4</b>
	Organizzate e abbastanza articolate solo se parzialmente guidato	<b>7</b>	Incoerenti e disordinate anche se totalmente guidato	<b>3-0</b>
<b>3. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico ricco e appropriato, in piena autonomia e con sicurezza Operativa	<b>10</b>	Lessico povero anche se guidato	<b>6</b>

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: [www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](http://www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

PEO: [bris01400x@istruzione.it](mailto:bris01400x@istruzione.it)

PEC: [bris01400x@pec.istruzione.it](mailto:bris01400x@pec.istruzione.it)

PEO: [ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](mailto:ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18  
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1  
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.  
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351



	Lessico pertinente e vario, in piena autonomia e con sicurezza Operativa	9	Lessico con qualche imprecisione anche se guidato	5
	Lessico adeguato al contesto in Autonomia	8	Lessico improprio anche se totalmente guidato	4
	Lessico quasi sempre appropriato solo se parzialmente guidato	7	Lessico improprio anche se totalmente guidato	3-0
<b>4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed</b>	Sintassi corretta, ortografia corretta e punteggiatura efficace in piena autonomia e con sicurezza Operativa	10	Sintassi semplicistica, ortografia e punteggiatura con qualche errore anche se guidato	6
	Sintassi corretta, ortografia e punteggiatura corrette in piena	9	Errori di sintassi, ortografia scorretta, punteggiatura imprecisa anche se Guidato	5

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: [www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](http://www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

PEO: [bris01400x@istruzione.it](mailto:bris01400x@istruzione.it)

PEC: [bris01400x@pec.istruzione.it](mailto:bris01400x@pec.istruzione.it)

PEO: [ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](mailto:ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18  
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1  
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.  
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351



<b>efficace della punteggiatura</b>	autonomia e con sicurezza operativa			
	Sintassi, ortografia e punteggiatura corrette in autonomia	<b>8</b>	Sintassi, punteggiatura e ortografia scorrette anche se totalmente Guidato	<b>4</b>
	Sintassi semplice ma corretta, ortografia e punteggiatura corrette, ma non sempre accurate solo se parzialmente guidato	<b>7</b>	Gravissimi e numerosi errori di sintassi, punteggiatura e ortografia anche se totalmente guidato	<b>3-0</b>
<b>5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	conoscenze e riferimenti culturali eccellenti in piena autonomia, con sicurezza espositiva e in modo personalizzato	<b>10</b>	conoscenze e riferimenti sufficienti anche se guidato	<b>6</b>
	conoscenze e riferimenti culturali ottimi in piena autonomia e con sicurezza espositiva e in modo personalizzato	<b>9</b>	conoscenze e riferimenti mediocri anche se guidato	<b>5</b>
	conoscenze e riferimenti buoni in autonomia	<b>8</b>	conoscenze e riferimenti insufficienti anche se totalmente guidato	<b>4</b>
	conoscenze e riferimenti discreti solo se parzialmente guidato	<b>7</b>	conoscenze e riferimenti gravemente insufficienti o inesistenti anche se totalmente guidato	<b>3-0</b>
<b>6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Evidenti, significativi e originali in piena autonomia, con sicurezza espositiva e in modo personalizzato	<b>10</b>	Presenti, ma non sempre evidenti e significativi anche se guidato	<b>6</b>
	Evidenti, significativi e articolati in piena autonomia e con sicurezza Espositiva	<b>9</b>	Poco significativi, appena accennati anche se guidato	<b>5</b>
	Evidenti e significativi in autonomia	<b>8</b>	Banali anche se totalmente guidato	<b>4</b>

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: [www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](http://www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

PEO: [bris01400x@istruzione.it](mailto:bris01400x@istruzione.it)

PEC: [bris01400x@pec.istruzione.it](mailto:bris01400x@pec.istruzione.it)

PEO: [ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](mailto:ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18  
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1  
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.  
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351



Abbastanza evidenti e significativi solo se parzialmente guidato	7	Assenti anche se totalmente guidato	3-0
<b>TOTALE PT. (MAX 60)</b>			<b>...../60</b>
<b>TIPOLOGIA A</b>			
<b>7A.</b> <b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione (max 10 pt))</b>	Rispetto dei vincoli della consegna eccellente in piena autonomia		<b>10</b>
	Rispetto dei vincoli della consegna ottimo in piena autonomia		<b>9</b>
	Rispetto dei vincoli della consegna buono in autonomia		<b>8</b>
	Rispetto dei vincoli della consegna discreto se parzialmente guidato		<b>7</b>
	Rispetto dei vincoli della consegna sufficiente solo se guidato		<b>6</b>
	Rispetto dei vincoli della consegna mediocre anche se guidato		<b>5</b>
	Rispetto dei vincoli della consegna insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato		<b>4-0</b>

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: [www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](http://www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

PEO: [bris01400x@istruzione.it](mailto:bris01400x@istruzione.it)

PEC: [bris01400x@pec.istruzione.it](mailto:bris01400x@pec.istruzione.it)

PEO: [ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](mailto:ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351



<b>8A.</b> <b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)</b>	Eccellente capacità di comprendere il testo in piena autonomia	<b>10</b>
	Ottima capacità di comprendere il testo in piena autonomia	<b>9</b>
	Buona capacità di comprendere il testo in autonomia	<b>8</b>
	Discreta capacità di comprendere il testo se parzialmente guidato	<b>7</b>
	Sufficiente capacità di comprendere il testo solo se guidato	<b>6</b>
	Mediocre capacità di comprendere il testo anche se guidato	<b>5</b>
	Insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente capacità di comprendere il testo anche se totalmente guidato	<b>4-0</b>
<b>9A.</b> <b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)</b>	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica eccellente in piena autonomia	<b>10</b>
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica ottima in piena autonomia	<b>9</b>
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica buona in autonomia	<b>8</b>
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica discreta se parzialmente guidato	<b>7</b>
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sufficiente se guidato	<b>6</b>
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica mediocre anche se guidato	<b>5</b>
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato	<b>4-0</b>
<b>10A.</b> <b>Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)</b>	Interpretazione eccellente in piena autonomia	<b>10</b>
	Interpretazione ottima in piena autonomia	<b>9</b>
	Interpretazione buona in autonomia	<b>8</b>
	Interpretazione discreta se parzialmente guidato	<b>7</b>
	Interpretazione sufficiente se guidato	<b>6</b>
	Interpretazione mediocre anche se guidato	<b>5</b>

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: [www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](http://www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

PEO: [bris01400x@istruzione.it](mailto:bris01400x@istruzione.it)

PEC: [bris01400x@pec.istruzione.it](mailto:bris01400x@pec.istruzione.it)

PEO: [ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](mailto:ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18  
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1  
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.  
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351



I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"  
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"



Interpretazione insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente Guidato	4-0
<b>TOTALE PT. (max 40)</b>	...../ <b>40</b>

<b>TIPOLOGIA B</b>		
<b>7b.</b> <b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 20 pt)</b>	Individuazione di tesi e argomentazioni eccellente in piena autonomia	<b>20</b>
	Individuazione di tesi e argomentazioni ottima in piena autonomia	<b>18</b>
	Individuazione di tesi e argomentazioni buona in autonomia	<b>16</b>
	Individuazione di tesi e argomentazioni discreta se parzialmente guidato	<b>14</b>
	Individuazione di tesi e argomentazioni sufficiente se guidato	<b>12</b>
	Individuazione di tesi e argomentazioni mediocri anche se guidato	<b>10</b>

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: [www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](http://www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

PEO: [bris01400x@istruzione.it](mailto:bris01400x@istruzione.it)

PEC: [bris01400x@pec.istruzione.it](mailto:bris01400x@pec.istruzione.it)

PEO: [ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](mailto:ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351



	Individuazione di tesi e argomentazioni insufficiente, gravemente insufficiente, inesistente anche se totalmente guidato	<b>8-0</b>
<b>8b.</b> <b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 10 pt)</b>	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti eccellente in piena autonomia	<b>10</b>
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti ottima in piena autonomia	<b>9</b>
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti buona in autonomia	<b>8</b>
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti discreta se parzialmente guidato	<b>7</b>
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti sufficiente se guidato	<b>6</b>
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti mediocre anche se guidato	<b>5</b>
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti insufficiente/ gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente Guidato	<b>4-0</b>
<b>9b.</b> <b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)</b>	Ampia, approfondita, articolata in piena autonomia	<b>10</b>
	Esauriente, articolata in piena autonomia	<b>9</b>
	Corretta in autonomia	<b>8</b>
	Quasi corretta se parzialmente guidato	<b>7</b>
	Superficiale, incompleta anche se guidato	<b>6</b>
	Imprecisa, limitata, scorretta anche se guidato	<b>5</b>
	Insufficiente/ gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato	<b>4-0</b>

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: [www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](http://www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

PEO: [bris01400x@istruzione.it](mailto:bris01400x@istruzione.it)

PEC: [bris01400x@pec.istruzione.it](mailto:bris01400x@pec.istruzione.it)

PEO: [ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](mailto:ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18  
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1  
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.  
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351



I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"  
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"



<b>TOTALE PT. (max 40)</b>	...../4 <b>0</b>
----------------------------	---------------------

TIPOLOGIA C		
<b>7c.</b> <b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 20 pt)</b>	Rispetto della traccia corretto, accurato e pertinente, intitolazione eccellente, parafrasi efficace in piena autonomia	<b>20</b>
	Rispetto della traccia corretto e pertinente, intitolazione e parafrasi ottime in piena autonomia	<b>18</b>
	Rispetto della traccia corretto, intitolazione e parafrasi buone in autonomia	<b>16</b>
	Rispetto della traccia quasi corretto, intitolazione e parafrasi discrete se parzialmente guidato	<b>14</b>
	Rispetto della traccia corretto ma con qualche imperfezione, intitolazione e parafrasi imprecise, se guidato	<b>12</b>

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: [www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](http://www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

PEO: [bris01400x@istruzione.it](mailto:bris01400x@istruzione.it)

PEC: [bris01400x@pec.istruzione.it](mailto:bris01400x@pec.istruzione.it)

PEO: [ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](mailto:ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18  
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1  
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.  
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351



	Rispetto della traccia impreciso e non sempre corretto, intitolazione e paragrafazione inadeguate anche se guidato	<b>10</b>
	Mancato rispetto della traccia, intitolazione e paragrafazione scorretti o assenti anche se totalmente guidato	<b>8-0</b>
<b>8c.</b> <b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b> <b>(max 10 pt)</b>	Esposizione eccellente, ben articolata e accurata in piena autonomia e con sicurezza Operativa	<b>10</b>
	Esposizione ottima e articolata in piena autonomia e con sicurezza operativa	<b>9</b>
	Esposizione corretta e ben organizzata in autonomia	<b>8</b>
	Esposizione discreta se parzialmente guidato	<b>7</b>
	Esposizione sufficiente se guidato	<b>6</b>
	Esposizione mediocre e disordinata anche se guidato	<b>5</b>
	Esposizione insufficiente e scorretta/ gravemente insufficiente / inesistente anche se totalmente guidato	<b>4-0</b>
<b>9c.</b> <b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)</b>	Ampia, approfondita, articolata in piena autonomia e con sicurezza operativa	<b>10</b>
	Esauriente, articolata in piena autonomia e con sicurezza operativa	<b>9</b>
	Corretta in autonomia	<b>8</b>
	Quasi corretta se parzialmente guidato	<b>7</b>
	Superficiale, incompleta anche se guidato	<b>6</b>
	Imprecisa, limitata, scorretta anche se guidato	<b>5</b>
	Molto imprecisa, gravi errori / Gravemente insufficiente, gravissimi errori/ inesistente anche se totalmente guidato	<b>4-0</b>
<b>TOTALE PT.(max 40)</b>		<b>...../40</b>

Contatti e riferimenti

Responsabile del procedimento  
Codice Fiscale: 91071150741  
Cod. meccanografico BRIS01400X  
Sito web: [www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.it](http://www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.it)  
PEO: [bris01400x@istruzione.it](mailto:bris01400x@istruzione.it)  
PEC: [bris01400x@pec.istruzione.it](mailto:bris01400x@pec.istruzione.it)  
PEO: [ufficiotecnico@iisferrarisdemarcovalzani.edu.it](mailto:ufficiotecnico@iisferrarisdemarcovalzani.edu.it)

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Sede Legale: via Adamello, 18  
72100 Brindisi - tel. 0831 592480  
Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1  
72100 Brindisi - tel. 0831 418861 - 0831 369585  
Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.  
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351



Punteggio in centesimi	Da 100 a 98	Da 97 a 93	Da 92 a 88	Da 87 a 83	Da 82 a 78	Da 77 a 73	Da 72 a 68	Da 67 a 63	Da 62 a 58	Da 57 a 53	
Punteggio in ventesimi	20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	
Punteggio in centesimi	Da 52 a 48	Da 47 a 43	Da 42 a 38	Da 37 a 33	Da 32 a 28	Da 27 a 23	Da 22 a 18	Da 17 a 13	Da 12 a 8	Da 7 a 3	Da 2 a 0
Punteggio in ventesimi	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	0

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: **91071150741**  
Cod. meccanografico **BRIS01400X**  
Sito web: [www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](http://www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)  
PEO: [bris01400x@istruzione.it](mailto:bris01400x@istruzione.it)  
PEC: [bris01400x@pec.istruzione.it](mailto:bris01400x@pec.istruzione.it)  
PEO: [ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it](mailto:ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it)

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18  
72100 Brindisi - tel. 0831 592480  
Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1  
72100 Brindisi - tel. 0831 418861  
Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.  
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351



## All.13 Griglia di valutazione prova scritta disciplina oggetto della seconda prova alunni DVA per obiettivi minimi (adattata al PEI secondo art.24 comma 8)

**Indirizzo: IP13 – INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**  
**MANUTENZIONE DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO**  
**a.s. 2023/2024 PRODUZIONE E PROGETTAZIONE**

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Descrittori dei livelli</b> <i>(inesistente / nulla = 0)</i>	<b>Punteggio max per ogni indicatore</b> <i>(totale 20)</i>
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Lacunosa, parziale = 1 - 3 Adeguaata ma superficiale = 4 - 7 Completa e approfondita = 8	<b>8</b>
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarsa, frammentaria, incerta = 1 Adeguaata, corretta, completa = 2 - 3 Sicura, strutturata, efficace = 4	<b>4</b>
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico	Incompleta, poco attinente = 1 - 2 Adeguaata, corretta, completa = 3 - 5 Coerente e originale = 6	<b>6</b>
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Parziale e imprecisa = 1 Corretta e esaustiva = 2	<b>2</b>

Punt. in decimi	0.50	1	1.50	2	2.50	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10
Punt. in ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20